



SACE BT S.P.A.

**Relazione relativa alla solvibilità e alla condizione
finanziaria**

*redatta ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2015/35 della Commissione,
del 10 ottobre 2014 e del Regolamento n. 33 del 6 dicembre 2016*

Esercizio 2024

SACE BT S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale in Roma, Piazza Poli, 42
Capitale Sociale. euro 56.539.356,00 interamente versato
Codice Fiscale e Registro Imprese Roma 08040071006 - R.E.A. 1069493
Impresa autorizzata all'esercizio dell'assicurazione e riassicurazione
Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al n° 1.00149

Sommario

| | |
|--|-----------|
| PREMESSA | 3 |
| A. ATTIVITA' E RISULTATI | 6 |
| A.1 Attività | 6 |
| A.2 Risultati di sottoscrizione | 6 |
| A.3 Risultati di investimento | 9 |
| A.4 Risultati di altre attività | 11 |
| A.5 Altre informazioni | 11 |
| B. SISTEMA DI GOVERNANCE | 12 |
| B.1 Informazioni generali sul sistema di <i>governance</i> | 12 |
| B.2 Requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza..... | 16 |
| B.3 Sistema di gestione dei rischi, compresa la valutazione interna del rischio e della solvibilità | 17 |
| B.4 Sistema di controllo interno..... | 20 |
| B.5 Funzione di <i>audit</i> interno..... | 22 |
| B.6 Funzione <i>Actuarial</i> | 23 |
| B.7 Esternalizzazione | 24 |
| B.8 Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI)..... | 24 |
| B.9 Altre informazioni | 25 |
| C. PROFILO DI RISCHIO | 25 |
| C.1 Rischio di sottoscrizione | 25 |
| C.2 Rischio di mercato | 29 |
| C.3 Rischio di credito su controparte | 31 |
| C.4 Rischio di liquidità | 31 |
| C.5 Rischio operativo <i>Disaster Recovery e Business Continuity</i> | 32 |
| C.6 Altri rischi sostanziali | 32 |
| C.7 Altre informazioni | 34 |
| D. VALUTAZIONE A FINI DI SOLVIBILITA' | 35 |
| D.1 Attività | 35 |
| D.3 Altre passività | 40 |
| D.4 Metodi alternativi di valutazione | 41 |
| D.5 Altre informazioni | 41 |
| E. GESTIONE DEL CAPITALE | 42 |
| E.1 Fondi propri..... | 42 |
| E.2 Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo..... | 43 |
| E.3 Utilizzo del sottomodulo del rischio azionario basato sulla durata nel calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità | 43 |
| E.4 Differenze tra la formula <i>standard</i> e il modello interno utilizzato | 43 |
| E.5 Inosservanza del requisito patrimoniale minimo e inosservanza del requisito patrimoniale di solvibilità | 44 |
| E.6 Altre informazioni | 44 |

Allegati: Quantitative reporting template (art. 4 del Regolamento UE 2015/2452)

PREMESSA

La presente “Relazione relativa alla solvibilità e alla condizione finanziaria” di SACE BT è stata redatta sulla base delle seguenti disposizioni in materia di informativa al pubblico:

- Regolamento Delegato (UE) n. 35/2015 (“Atti Delegati”) che integra la Direttiva n. 138/2009 in materia Solvency II
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2452/2015 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda le procedure, i formati e i modelli per la relazione relativa alla solvibilità e alla condizione finanziaria conformemente alla Direttiva 2009/138/CE
- Decreto Legislativo n. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private)
- Regolamento IVASS n. 33/2016 concernente l’informativa al pubblico e all’IVASS
- Regolamento IVASS n. 38/2018 recante disposizioni in materia di sistema di governo societario
- Regolamento IVASS n. 42/2018 recante disposizioni in materia di revisione esterna dell’informativa al pubblico (SFCR).

Il periodo di riferimento della Relazione è l’esercizio che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

La presente Relazione è stata oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di SACE BT del 25 marzo 2025.

La società di revisione incaricata ai sensi del Regolamento IVASS 42/2018 è Deloitte&Touche S.p.A.

La relativa relazione è allegata in calce al presente documento.

Le informazioni della presente Relazione sono espresse in migliaia di euro, laddove non specificato diversamente.

Tale Relazione è pubblicata sul sito internet aziendale www.sacebt.it.

Overview

SACE BT S.p.A. è una Compagnia di assicurazione autorizzata dall’IVASS all’esercizio dell’attività assicurativa nei rami danni dal giugno 2004, con sede legale in Roma, specializzata nell’assicurazione dei crediti commerciali a breve termine, nelle cauzioni e nella protezione dei rischi della costruzione.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2024 è di Euro 56.539.356,00 ed è suddiviso in n. 56.539.356 azioni, da Euro 1,00 ciascuna, interamente possedute da SACE S.p.A.

Business performance

Nell’esercizio 2024 l’attività della Compagnia è stata caratterizzata dall’impegno a perseguire la propria missione di offerta di servizi assicurativi alle imprese e alla clientela target di SACE BT superando gli obiettivi del budget, avendo ulteriormente sviluppato il proprio focus sul business e i servizi alla clientela con un incremento della raccolta premi del 10% rispetto all’esercizio precedente. La crescita dei ricavi è stata inoltre accompagnata da una contenuta sinistrosità, in particolare sui prodotti Cauzioni ed Engineering, rispetto all’esercizio precedente che era stato impattato da alcuni eventi climatici, tra cui l’alluvione in Emilia Romagna del maggio 2023. Ulteriore contributo positivo per l’esercizio 2024 appena concluso è derivato dal portafoglio titoli che per l’effetto combinato della crescita dei volumi di cash-flow derivanti dalla maggiore raccolta premi e del livello dei tassi di interesse sui mercati obbligazionari ha reso alla compagnia proventi in crescita del 54% rispetto all’esercizio precedente, come meglio dettagliato nel seguito della presente relazione.

Nel corso del 2024, sono state realizzate diverse iniziative progettuali volte allo sviluppo del business e all’efficientamento dei servizi agli assicurati.

In particolare, si evidenzia il progetto per il set-up della nuova linea di business dedicata alla copertura dei rischi catastrofali. Nel tracciato di quanto previsto dalla legge di bilancio 2024 relativamente all’obbligo per le imprese italiane (ad esclusione delle imprese agricole) a stipulare coperture contro eventi catastrofali (alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni), SACE BT si è proposta di raggiungere un ruolo di riferimento per le PMI italiane nel mercato delle polizze danni sulle catastrofi naturali e, a tal fine, ha lanciato nuovi prodotti per la copertura da tali eventi. In un’ottica di progressiva automazione e velocizzazione dei processi, sono stati predisposti appositi tool informatici per la gestione digitalizzata end-to-end dei flussi derivanti da suddetti prodotti.

In parallelo, la Compagnia ha portato avanti ulteriori progetti caratterizzati prevalentemente da interventi tecnico-informatici e/o dalla revisione dei processi organizzativi anche in un’ottica di customer centricity e di digitalizzazione, tra questi si segnalano in particolare i seguenti interventi volti a:

- efficientamento dei flussi contabili interni nei processi di liquidazione sinistri, spese di gestione e registrazione recuperi per i rami Cauzioni e ADB attraverso l’implementazione di automatismi e integrazioni tra i sistemi operativi in uso
- completamento del processo di automazione e digitalizzazione per i prodotti di punta del ramo Credito per semplificare l’operatività interna e migliorare la fruibilità delle polizze per clienti e intermediari

- interventi di efficientamento nei workflow per la gestione dei sinistri in particolare sui rami elementari, cauzioni e costruzioni, con ricadute positive anche in termini di customer experience
- prosecuzione nell'automazione dei calcoli e dei processi a supporto delle dashboard di monitoraggio con conseguente rafforzamento dell'infrastruttura dei controlli e della qualità dei dati utilizzati
- automazione della fase di acquisizione delle pratiche del ramo Cauzioni con ricaduta positiva in termini di speed of service
- maggiore velocità e recupero di efficienza per l'intero journey delle pratiche dei prodotti property con la creazione di un Web Service con i principali intermediari
- efficientamento nei workflow per la valutazione dei rischi dei rami Cauzioni e Credito con ricadute positive in termini di speed of service e della qualità dei dati utilizzati

Sistema di governance

La Compagnia opera attraverso un modello tradizionale di amministrazione e controllo. Lo Statuto prevede quali principali organi societari l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ed il Collegio Sindacale.

In linea con il Regolamento IVASS n. 38/2018 recante "Disposizioni in materia di sistema di governo societario" e con la Lettera al Mercato dell'IVASS del 5 luglio 2018 recante "Orientamenti sull'applicazione del principio di proporzionalità nel sistema di governo societario", la Compagnia adotta adeguati presidi organizzativi previsti dal sistema di governo societario rafforzato, tra cui due comitati endoconsiliari (il Comitato per il controllo interno e i rischi e il Comitato remunerazioni) ed è dotata di un sistema di governo societario costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare il corretto funzionamento ed il buon andamento dell'impresa, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'adeguato controllo dei rischi attuali e prospettici, la tempestività del sistema di *reporting* aziendale, l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la salvaguardia del patrimonio e la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive e procedure aziendali.

La gestione si basa su principi di legalità e trasparenza, perseguiti anche attraverso l'adozione di un impianto di prevenzione e controllo costituito dal:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. n. 231/2001, recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive della personalità giuridica"
- Codice Etico Gruppo SACE, che enuncia i valori ed i principi ispiratori a cui amministratori, sindaci, revisori contabili, dirigenti, dipendenti, collaboratori ed i terzi con i quali la Compagnia intrattiene rapporti, devono attenersi. Il Codice Etico è distinto dal Modello di Organizzazione ai sensi del D. Lgs. 231/01, anche se ad esso correlato, in quanto parte integrante del sistema di prevenzione di cui la Compagnia si è dotata.

La funzione di controllo sull'applicazione, l'adeguatezza e l'attuazione del Modello è affidata all'Organismo di Vigilanza, che deve altresì effettuare approfondimenti, per quanto di sua competenza, sulle segnalazioni di violazione del Codice Etico.

Profilo di rischio

Le valutazioni effettuate nel corso del 2024 hanno evidenziato una stabilità nel profilo di rischio di SACE BT a fronte di una espansione complessiva del business. Il fabbisogno di solvibilità calcolato con il modello interno parziale al 31 dicembre 2024 si attesta sul valore di € 71,8 milioni ed il Solvency II ratio si attesta al 257%, in aumento rispetto al livello di solvibilità raggiunto dalla Compagnia a fine 2023 pari al 236%.

A fronte della crescita del profilo di rischio (+14% rispetto al 2023), spinta dalla crescita dei volumi, si registra altresì una crescita dei fondi propri (+24%).

Valutazione ai fini di solvibilità

La Società, ai fini di solvibilità e in coerenza con quanto stabilito dal Regolamento Delegato (UE) 2015/35 e con il Regolamento IVASS n. 34/2017, ha valutato le attività in conformità ai principi contabili internazionali IFRS/IAS adottati dalla Commissione Europea a norma del Regolamento (CE) n. 1606/2002 a condizione che tali principi includessero metodi di valutazione coerenti con l'approccio di valutazione di cui all'articolo 75 della Direttiva

Solvency II 2009/138/CE. In relazione alle riserve tecniche, in coerenza con il Regolamento Delegato (UE) 2015/35 e con il Regolamento IVASS n. 18/2016 sono state determinate le “*Best Estimate*”, ovvero come la media dei flussi di cassa delle passività future ponderata con la probabilità, tenendo conto del valore temporale del denaro, a cui è stato aggiunto il “*Risk Margin*” calcolato come il costo della costituzione di un importo di fondi propri ammissibili pari al requisito patrimoniale di solvibilità necessario per far fronte alle obbligazioni di assicurazione e di riassicurazione per tutta la loro durata di vita.

Si riportano i valori di attivi e passivi valutati seguendo i criteri *Local Gaap* (*Statutory Value*) e *Solvency II*:

| Valori di attivi e passivi secondo i criteri Local Gaap e Solvency II | | | | |
|---|-----------------|-------------------|----------|----------------|
| Tabella 1 (€/000) | Statutory Value | Solvency II Value | delta | Variazione (%) |
| Total Assets | 571.204 | 513.784 | -57.420 | -10% |
| Total Liabilities | 472.357 | 329.618 | -142.739 | -30% |
| Own Funds | 98.846 | 184.166 | 85.320 | 86% |

(*) Le *Total Liabilities* sono esposte al netto delle passività subordinate che sono esposte negli Own Funds

Con riferimento agli attivi, le differenze di valutazione derivano principalmente dalla valutazione delle poste a “*fair value*” in contrapposizione ai criteri *local gaap* del bilancio civilistico. Le principali variazioni degli attivi e dei passivi sono determinate principalmente dalla sostituzione rispettivamente delle riserve a carico dei riassicuratori e delle riserve lorde *local gaap* rispetto alle riserve Tecniche Best Estimate determinate come precedentemente esposto.

Gestione del capitale

Il processo di determinazione dei fondi propri della Società è stato effettuato partendo dalla quantificazione dei fondi propri di base, costituiti dal fondo di dotazione e dalla riserva di riconciliazione. La riserva di riconciliazione è stata definita come l'eccedenza delle attività sulle passività, valutate secondo i criteri illustrati nel paragrafo precedente. I fondi propri sono stati successivamente classificati per livello (*Tier*) sulla base dell'effettiva capacità di assorbire le perdite stimate nel processo di calcolo del capitale regolamentare (SCR).

Di seguito una tabella riepilogativa del livello dei fondi propri e del loro Tier:

| Classificazione Own Funds per Tier | | | | |
|------------------------------------|------------|------------|--------|----------------|
| Tabella 2 (€/000) | 31/12/2024 | 31/12/2023 | delta | Variazione (%) |
| Tier 1 | 171.345 | 135.981 | 35.364 | 26% |
| Tier 2 | 12.821 | 12.488 | 333 | 3% |
| Tier 3 | 0 | 0 | 0 | 0% |

La componente Tier1 cresce del 26% principalmente grazie all'incremento della riserva di riconciliazione che beneficia del buon andamento tecnico della Compagnia. Si riportano nel seguito i valori del rapporto fra i fondi propri della Compagnia e il requisito di solvibilità al 31 dicembre 2024 calcolato con il modello interno parziale.

| Fondi propri e solvency ratio | | | | |
|-------------------------------|------------|------------|--------|----------------|
| Tabella 3 (€/000) | 31/12/2024 | 31/12/2023 | delta | Variazione (%) |
| Eligible Own Funds | 184.166 | 148.469 | 35.697 | 24% |
| SCR | 71.770 | 62.904 | 8.866 | 14% |
| Solvency Ratio | 257% | 236% | 21% | 9% |

Il *Solvency Ratio* della Compagnia è pari a 257% e rappresenta un grado di solidità superiore agli obiettivi prudenziali che guidano la strategia della Società. Il requisito patrimoniale minimo è pari a 27.245 mila.

A. ATTIVITA' E RISULTATI

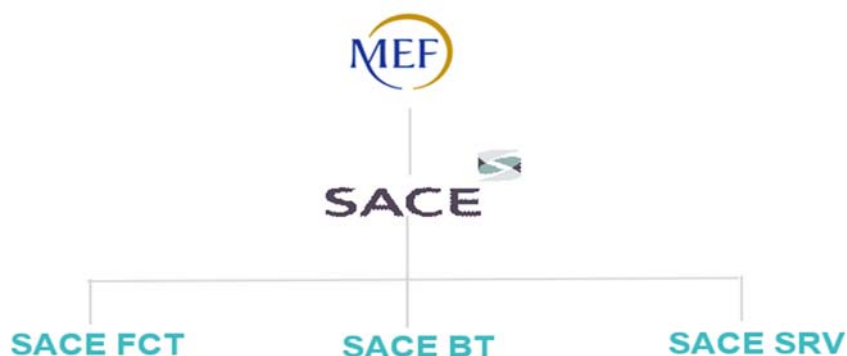
A.1 Attività

SACE BT S.p.A. è una Compagnia di assicurazione autorizzata dall'IVASS all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami danni dal giugno 2004. Di seguito le principali informazioni societarie afferenti la Compagnia:

- a. è iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al n. 1.00149 e al Registro delle Imprese al n. 08040071006. È costituita in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana. La sede legale è in Piazza Poli n. 42, 00187, Roma
- b. è soggetta alla vigilanza dell'IVASS, Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, con sede in Roma – 00187, Via del Quirinale 21
- c. ha conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico per la revisione legale dei conti per il novennio 2020-2028, nonché l'incarico di revisione esterna della Relazione relativa alla solvibilità e alla condizione finanziaria, per il triennio 2023-2025
- d. ha come azionista unico SACE S.p.A., a sua volta posseduta al 100% dal MEF
- e. è specializzata nell'assicurazione dei crediti commerciali a breve termine, nelle cauzioni e nella protezione dei rischi della costruzione. Opera prevalentemente in Italia ma esercita anche l'attività in libera prestazione di servizi per la quale è autorizzata all'esercizio in Europa e in altri paesi terzi

Non si rilevano per l'esercizio 2024 fatti significativi relativi all'attività, o di altra natura, che abbiano avuto un impatto sostanziale sulla Compagnia.

Figura 1



A.2 Risultati di sottoscrizione

I risultati di sottoscrizione sono rappresentati nella tabella S.05.01 allegata alla presente Relazione come previsto dal regolamento di esecuzione UE 2015/2452. Di seguito si riportano ulteriori informazioni di dettaglio dei risultati di sottoscrizione al 31 dicembre 2024, descritte tenendo conto dei criteri previsti nel Regolamento ISVAP. N. 22/2008 integrato dal Provvedimento IVASS n.53/2016.

a) Informazioni sui ricavi e sui costi di sottoscrizione

Nel raffronto con i risultati del passato esercizio, i premi risultano così ripartiti per linea di business (*"line of business"* o *"lob"*) Solvency II:

Composizione dei premi per Lob Solvency II

Tabella 4 (€/000)

| | 31/12/2024 | Distribuzione (%) | 31/12/2023 | Distribuzione (%) | Variazione (%) |
|--------------------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| Infortuni | 6 | 0% | 6 | 0% | -4% |
| Incendio e Altri danni ai beni | 68.895 | 37% | 53.902 | 32% | 28% |
| Rc generale | 3.790 | 2% | 2.245 | 1% | 69% |
| Credito e Cauzione | 106.948 | 58% | 105.599 | 63% | 1% |
| Corpi veicoli marittimi | 5.781 | 3% | 7.178 | 4% | -19% |
| Totale | 185.420 | 100% | 168.930 | 100% | 10% |

La crescita rispetto al 2023 è determinata principalmente dalle seguenti linee di business:

- **Incendio e altri danni ai beni:** i premi, complessivamente pari a € 68.895 mila, sono superiori del 28% rispetto all'esercizio precedente. La crescita ha interessato in particolare il ramo Altri Danni ai Beni (+36%) in cui sono prevalenti i prodotti Engineering, grazie allo sviluppo nel settore delle infrastrutture e degli appalti. In decrescita il ramo Incendio (-10%) data la progressiva revisione dell'interesse della Compagnia verso i prodotti di copertura dei fabbricati degli enti pubblici.
- **Credito e Cauzione:** i premi emessi ammontano a € 106.948 mila e registrano un incremento complessivo dell'1%. Il portafoglio premio Credito, pari a € 48.971 mila, risulta in flessione del 9% rispetto all'esercizio precedente in cui si beneficiava dei fattori inflattivi sul fatturato assicurato, non ripetibili quest'anno, in un contesto generale di rallentamento del mercato dell'assicurazione del Credito. Il portafoglio premi Cauzione, pari a € 57.978 mila, risulta in aumento del 12% rispetto all'esercizio precedente grazie alla nuova produzione (+18%) e ai maggiori premi di portafoglio (+5%). La crescita è concentrata principalmente sulle garanzie appalti (+ 40%) e assimilate appalti (+13%) grazie alla prosecuzione del piano PNRR ed alle sinergie di vendita con i prodotti Engineering

Nella tabella seguente si riporta la distribuzione per area geografica del portafoglio premi:

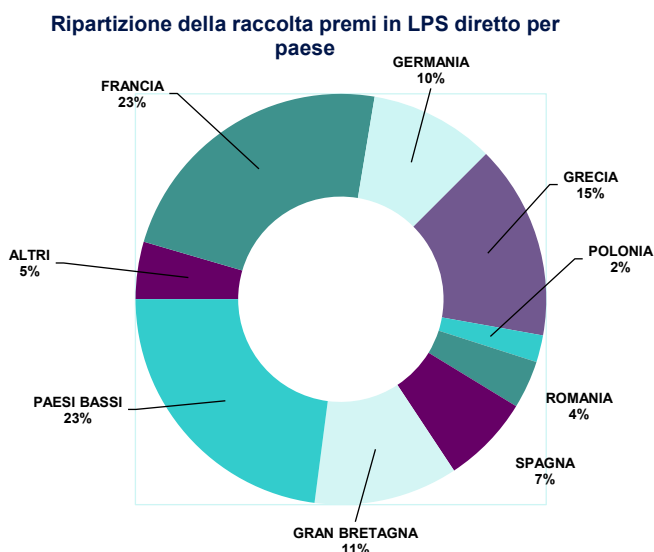
Distribuzione dei premi per area geografica

Tabella 5 (€/000)

| | 31/12/2024 | Distribuzione (%) | 31/12/2023 | Distribuzione (%) | Variazione (%) |
|-------------------------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| Nord | 109.029 | 59% | 105.441 | 62% | 3% |
| Centro | 41.726 | 23% | 37.637 | 22% | 11% |
| Sud | 17.840 | 10% | 13.303 | 8% | 34% |
| Isole | 2.246 | 1% | 2.229 | 1% | 1% |
| Totale Italia lavoro diretto | 170.841 | 92% | 158.610 | 94% | 8% |
| LPS diretto | 5.293 | 3% | 1.531 | 1% | 246% |
| Lavoro indiretto | 9.286 | 5% | 8.789 | 5% | 6% |
| Totale | 185.420 | 100% | 168.930 | 100% | 10% |

L'area di maggior interesse in termini di produzione rimane il nord Italia con il 59% della raccolta premi totale. La Compagnia è autorizzata a operare all'estero in regime di Libera Prestazione di Servizi (LPS) nei paesi dell'Unione Europea e in altri paesi terzi per tutti i rami esercitati.

Nell'esercizio in esame l'acquisizione diretta di premi in LPS ha contribuito con una raccolta di € 5.293 mila, triplicata rispetto al 2023 grazie ad alcuni contratti large business Engineering per la copertura di cantieri esteri. Rimane stabile il ramo Credito, i cui contraenti sono per lo più società controllate da assicurati italiani. L'attività del lavoro indiretto ha contribuito con una raccolta premi pari a 9.286 mila (€ 8.789 mila nel 2023), in aumento del 6%. Anche questo comparto si è sviluppato grazie ai prodotti Engineering. Di seguito si riporta la distribuzione per paese nell'esercizio 2024 della raccolta dei premi in libera prestazione di servizi (di seguito LPS) del lavoro diretto:



L'onere per sinistri è stato pari a € 44.566 mila contro € 73.862 mila dell'esercizio precedente, dettagliato come segue:

Composizione degli oneri per sinistri
Tabella 6 (€/000)

| | Sinistri pagati | Variazione riserva sinistri | Recuperi e variaz. somme da recuperare | Oneri per sinistri 31/12/2024 | Oneri per sinistri 31/12/2023 | Variazione (%) |
|---------------------------------------|-----------------|-----------------------------|--|-------------------------------|-------------------------------|-----------------|
| Incendio e altri danni ai beni | 21.824 | -6.391 | 87 | 15.347 | 43.546 | -65% |
| Incendio | 14.212 | -9.584 | 1 | 4.627 | 37.275 | -88% |
| Altri Danni ai Beni | 6.084 | 4.448 | 84 | 10.449 | 6.007 | 74% |
| lavoro indiretto | 1.528 | -1.255 | 2 | 271 | 263 | 3% |
| Infortuni | 0 | 7 | 0 | 7 | 0 | >100% |
| Infortuni | 0 | 7 | 0 | 7 | 0 | >100% |
| R.C. Generale | 658 | 347 | 10 | 996 | 494 | 102% |
| RC Generale | 658 | 347 | 10 | 996 | 494 | 102% |
| Credito e Cauzione | 30.780 | -1.971 | 7.475 | 21.333 | 26.748 | -20% |
| Credito | 20.602 | 585 | 2.870 | 18.316 | 15.929 | 15% |
| Cauzione | 10.178 | -2.551 | 4.605 | 3.022 | 10.698 | -72% |
| Lavoro indiretto | 0 | -4 | 0 | 4 | 122 | <100% |
| Corpi veicoli marittimi | 2.944 | 3.939 | 0 | 6.883 | 3.074 | >100% |
| Corpi veicoli marittimi | 786 | 993 | 0 | 1.779 | 1.048 | 70% |
| Lavoro indiretto | 2.158 | 2.947 | 0 | 5.104 | 2.026 | 2 |
| Totale Generale | 56.206 | -4.067 | 7.572 | 44.566 | 73.862 | -40% |

- **Incendio e Altri Danni ai Beni:** sul ramo Altri Danni ai beni la sinistrosità nell'esercizio 2024 è stata pari a € 10.449 mila, in aumento del 74% dovuto principalmente al portafoglio Agro. Sul ramo incendio si è registrata una flessione dell'88% rispetto all'esercizio precedente che era stato segnato dagli eventi alluvionali.
- **Responsabilità Civile generale:** la sinistrosità, in aumento rispetto all'esercizio precedente, legata a singoli eventi risulta comunque marginale per la Compagnia
- **Credito e Cauzione:** il ramo Credito registra una crescita rispetto all'esercizio precedente del 15%, in gran parte dovuta a pochi large claims mentre la frequenza si riduce con un numero di denunce inferiore del 3% rispetto all'esercizio precedente. Nel complesso la sinistrosità si mantiene contenuta come si evince dal loss ratio del ramo pari al 37%. Sul ramo Cauzioni la sinistrosità nell'esercizio 2024 è stata pari a € 3.022 mila, un terzo del valore dell'esercizio precedente. In particolare, si evidenzia una diminuzione del numero di denunce del 13%, un minore costo medio del 24%. Si sono registrate inoltre chiusure a senza seguito per oltre € 2 milioni grazie alla chiusura di alcuni contenziosi a favore della Compagnia.

Nel 2024 i recuperi incassati dalla Compagnia ammontano a € 8.920 mila, in aumento rispetto all'esercizio precedente per alcuni incassi su posizioni rilevanti sui rami Credito e Cauzione.

b) analisi dei risultati complessivi dell'impresa in termini di sottoscrizioni nel periodo di riferimento

I risultati tecnici delle singole *line of business*, rispetto all'esercizio precedente, sono sinteticamente riportati nelle seguenti tabelle, separatamente per premi netti di competenza, sinistri netti di competenza e risultati di sottoscrizione:

Composizione dei premi netti di competenza per LOB Solvency II

| Tabella 7 (€/000) | Infortunati | Incendio e Altri danni ai beni | Rc generale | Credito e Cauzione | Marine | 31/12/2024 | 31/12/2023 | Variazione (%) |
|-----------------------------------|--------------------|---------------------------------------|--------------------|---------------------------|---------------|-------------------|-------------------|-----------------------|
| Premi emessi | 6 | 68.895 | 3.790 | 106.948 | 5.781 | 185.420 | 168.930 | 10% |
| Variazione riserve premi | -2 | -20.663 | -854 | -7.269 | -376 | -29.163 | -26.637 | 9% |
| Premi ceduti di competenza | 0 | -15.961 | -1.788 | -35.477 | -1.928 | -55.154 | -55.310 | 0% |
| Totale Premi di competenza | 4 | 32.271 | 1.148 | 64.203 | 3.477 | 101.103 | 86.984 | 16% |
| Partecipazioni agli utili | 0 | 0 | 0 | -1.318 | 0 | -1.318 | -2.228 | -41% |
| Totale | 4 | 32.271 | 1.148 | 62.885 | 3.477 | 99.784 | 84.756 | 18% |

Composizione degli oneri per sinistri per Lob Solvency II

| Tabella 8 (€/000) | Infortunati | Incendio e Altri danni ai beni | Rc generale | Credito e Cauzione | Marine | 31/12/2024 | 31/12/2023 | Variazione (%) |
|---|--------------------|---------------------------------------|--------------------|---------------------------|---------------|-------------------|-------------------|-----------------------|
| Sinistri lordi pagati | 0 | 20.296 | 658 | 30.780 | 786 | 52.521 | 43.599 | 20% |
| Variazione riserva sinistri | 7 | -5.136 | 347 | -1.966 | 993 | -5.755 | 32.854 | -118% |
| Lavoro indiretto | 0 | 273 | 0 | -4 | 5.104 | 5.373 | 2.441 | 120% |
| Totale sinistri lordo recuperi e netto spese | 7 | 15.434 | 1.006 | 28.809 | 6.883 | 52.139 | 78.895 | -34% |
| Sinistri ceduti di competenza | 0 | 2.868 | 303 | 7.334 | 1.434 | 11.939 | 30.146 | -60% |
| Totale sinistri netti | 7 | 12.566 | 703 | 21.475 | 5.449 | 40.199 | 48.749 | -18% |

Di seguito si riporta una breve sintesi dell'analisi degli andamenti rispetto all'esercizio precedente per Lob Solvency II:

Risultati di sottoscrizione S-05-01

| Tabella 9 (€/000) | Infortunati | Incendio e Altri danni ai beni | Rc generale | Credito e Cauzione | Marine | 31/12/2024 | 31/12/2023 | Variazione (%) |
|--------------------------------|--------------------|---------------------------------------|--------------------|---------------------------|---------------|-------------------|-------------------|-----------------------|
| premi netti di competenza | 4 | 32.271 | 1.148 | 64.203 | 3.477 | 101.103 | 86.984 | 16% |
| sinistri netto riassicurazione | -7 | -11.208 | -496 | -19.594 | -5.406 | -36.710 | -44.077 | -17% |
| spese generali nette | -1 | -14.355 | -510 | -25.116 | -925 | -40.908 | -39.866 | 3% |
| Totale | -4 | 6.708 | 142 | 19.494 | -2.854 | 23.485 | 3.040 | 673% |

- **Infortunati:** presenta un saldo di € - 4 mila (€ 5 mila nel 2023)
- **Incendio e altri danni ai beni:** presenta un utile di € 6.708 mila (perdita per € 14.325 mila nel 2023) in miglioramento rispetto all'esercizio precedente che era istato impattato dai già citati eventi alluvionali
- **R.C. generale:** presenta complessivamente un saldo positivo per € 142 mila (€ 774 mila nel 2023)
- **Credito e Cauzione:** presenta un saldo positivo pari a € 19.494 mila (€ 16.898 mila nel 2023). L'andamento tecnico beneficia della crescita del portafoglio premi e da una sinistrosità contenuta del ramo Cauzioni che compensano ampiamente la minor raccolta premi e la maggiore sinistrosità registrati sul ramo Credito
- **Corpi veicoli marittimi:** riporta un saldo in perdita per € -2.854 mila (€- 312 mila nel 2023).

A.3 Risultati di investimento

Al 31 dicembre 2024 gli investimenti della Compagnia, che includono anche la liquidità, valutati secondo i principi contabili nazionali utilizzati per il bilancio, hanno un valore pari a € 342.214 mila (€ 280.246 mila al 31 dicembre

2023), inclusivi di ratei su titoli e depositi, mentre le corrispondenti valutazioni effettuate secondo i criteri *Solvency II* riportano un complessivo valore di € 347.161 mila.

Di seguito si riporta il dettaglio per classe di attività:

Investimenti per tipologia di attività

| Tabella 10 (€/000) | Bilancio | | Solvency II | |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|
| | 31/12/2024 | 31/12/2023 | 31/12/2024 | 31/12/2023 |
| Obbligazioni destinate alla negoziazione | 138.730 | 101.422 | 139.445 | 102.015 |
| Obbligazioni da detenere fino a scadenza | 85.813 | 71.827 | 88.180 | 72.244 |
| Immobili | 13.270 | 12.993 | 15.135 | 14.938 |
| Partecipazioni | 0 | 6.911 | 0 | 6.040 |
| Depositi a termine presso enti creditizi | 25.748 | 25.690 | 25.748 | 25.690 |
| Totale | 263.560 | 218.842 | 268.508 | 220.926 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 78.653 | 61.404 | 78.653 | 61.404 |
| Totale con disponibilità liquide | 342.214 | 280.246 | 347.161 | 282.331 |

Portafoglio di negoziazione

Il portafoglio di negoziazione, in coerenza con la politica strategica sugli investimenti, privilegia strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati con prevalenza di rating di livello non inferiore a *Investment Grade* a prevalente contenuto obbligazionario. Le obbligazioni destinate alla negoziazione ammontano a € 138.730 e i depositi a termine bancari a € 25.748 per un totale complessivo, di € 164.478 mila, in crescita del 31% rispetto all'esercizio precedente, grazie ai maggiori volumi di cash flow destinato agli investimenti, determinato dalla crescita dei premi e dalla bassa sinistrosità. Il portafoglio è costituito da:

- titoli governativi per € 102.186 mila di cui italiani per € 28.961 mila, francesi per € 19.823 mila, belgi per € 17.758 mila, portoghesi per € 13.873 mila, spagnoli per € 11.865 mila, mila e tedeschi per € 9.906 mila
- titoli corporate per € 35.983 mila di cui italiani per € 28.156 mila e australiani € 7.827 mila
- Time deposit bancari per € 25.748 mila.

Al 31 dicembre 2024 il portafoglio di negoziazione ha conseguito un risultato di € 5.206 mila rispetto a € 3.372 mila dell'esercizio precedente. La gestione ha beneficiato della crescita dei volumi, della tenuta dei tassi sui mercati europei di riferimento e della stabilità dello spread sui titoli di stato italiani.

Portafoglio immobilizzato

Il portafoglio immobilizzato è stato acquistato per essere detenuto sino alla scadenza ed è composto da titoli di Stato italiani per un importo di € 85.813 mila e durata media non superiore a cinque anni. Tale portafoglio, si è incrementato del 19% rispetto al 31 dicembre 2023, in considerazione della crescita dei volumi complessivi di cash flow della Compagnia, già descritto nel punto precedente e risulta in linea per durata e importo con le necessità di cassa previste nell'orizzonte temporale futuro nelle proiezioni della Compagnia (Relazione O.R.S.A.), misurate in condizioni di stress e secondo un principio di coerenza tra attività e passività. Il suddetto portafoglio riporta un utile di € 2.657 mila.

Immobili

Il patrimonio immobiliare è composto da n. 6 immobili, ubicati a Milano e provincia, destinati alla locazione a terzi per un valore contabile di € 13.270 mila (€ 12.993 mila al 31 dicembre 2023), l'incremento di valore rispetto all'esercizio precedente è determinato principalmente dalla capitalizzazione dei costi di ristrutturazione dello stabile di Via San Maurilio a Milano, nell'ambito di un progetto di riqualificazione dell'immobile, tuttora in corso, finalizzato ad una migliore redditività grazie ad una partnership con una società leader nel comparto degli affitti brevi.

Nel corso del 2024 sono state cedute alcune unità locali facenti parte della proprietà di Via Palmanova a Milano, non considerate strategiche per la Compagnia, realizzando una plusvalenza complessiva di € 82 mila.

Le restanti proprietà risultano invariate.

Gli immobili locati hanno generato ricavi per € 534 mila (€ 601 mila nel 2023) ed € 348 mila di spese di gestione (€ 268 mila nel 2023), con un tasso di rendimento, al netto delle spese, pari al 2,1 % su base annua. Nell'esercizio si è inoltre proceduto a riallineare il valore contabile dell'immobile di Cinisello Balsamo al valore di mercato a seguito dell'aggiornamento della perizia, registrando una rettifica di valore di € 5 mila.

Partecipazioni

A seguito della trasformazione di SACE SRV S.r.l. in società in house, con affidamento alla stessa delle attività di procurement, in data 30 settembre 2024 è stata perfezionata la cessione in favore di SACE S.p.A. dell'intera partecipazione detenuta in SACE SRV, con l'obiettivo di focalizzare le attività di quest'ultima sui servizi trasversali

a supporto del Gruppo SACE. Sulla base di una *fairness opinion* rilasciata da un esperto indipendente, è stato individuato dalle parti quale valore congruo per il trasferimento della partecipazione, un corrispettivo di € 5.000 mila, che ha determinato per SACE BT una plusvalenza di € 1.089 mila. SACE SRV continua a svolgere le attività già rese in favore della Compagnia sulla base di contratti di *servicing* in vigore.

A.4 Risultati di altre attività

Gli Altri Proventi ammontano a € 5.703 mila (€ 4.421 mila nel 2023). La crescita rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente ai maggiori proventi per interessi attivi su conti correnti bancari pari a € 994 mila.

Gli Altri Oneri ammontano a € 9.920 mila (€ 6.388 mila nel 2023). La crescita è dovuta principalmente ai maggiori ammortamenti dei due software sviluppati internamente denominati "Leonardo" e "Net@i", rispettivamente per la gestione del ciclo di vita della polizza assicurativa del ramo Credito e per i restanti rami per i quali, nell'ambito del piano di trasformazione tecnologica che prevede nell'arco dei prossimi due anni la dismissione dei due citati software è stata rivista la vita utile, in precedenza fissata in 8 anni. Il totale degli ammortamenti dei beni immateriali al 31 dicembre 2024 ammonta a € 4.118 mila. La voce Altri Oneri accoglie anche € 1.275 mila per accantonamenti al fondo rischi e oneri, € 905 mila per indennità agenti pagate e accantonate, gli interessi passivi sul prestito subordinato per € 471 mila, oneri amministrativi e spese per conto terzi per € 2.184 mila, interessi passivi su depositi ricevuti da riassicuratori per € 612 mila, perdite su cambi per € 124 mila, perdite su crediti per € 85 mila, altre voci minori per € 145 mila.

I Proventi Straordinari ammontano a € 111 mila (€ 132 mila nel 2023). Gli Oneri Straordinari ammontano a € 54 mila (€ 28 mila nel 2023).

A.5 Altre informazioni

Nel 2025 la crescita del Pil globale è attesa proseguire a ritmi moderati (+2,8%), sebbene le prospettive continuino a essere divergenti tra paesi, con dinamiche analoghe a quelle osservate nel 2024. Tra le economie avanzate (+1,7%), è prevista ancora una performance robusta degli Stati Uniti (+2,4%), a fronte di una dinamica modesta dell'Eurozona frenata dall'economia tedesca e in parte quella francese. Il differenziale di crescita tra gli Usa e l'Area dell'euro si riflette anche nei tassi di inflazione, previsto relativamente più sostenuto nel primo caso, con ripercussioni sulla politica monetaria delle rispettive Banche Centrali. Se da un lato i mercati finanziari sembrano confermare le attese di ulteriori e rapidi tagli dei tassi di interesse di riferimento della BCE (il tasso sui depositi previsto a fine anno poco sotto il 2% secondo Oxford Economics, con impatti positivi sulle condizioni creditizie delle imprese italiane), dall'altro hanno ridotto le aspettative sulle azioni della Federal Reserve a un solo taglio nella seconda parte dell'anno. Questi fattori stanno contribuendo, inter alia, all'apprezzamento del dollaro verso l'euro (e non solo), con il cambio tra le due valute che oscilla attorno alla parità ed è stimato assestarsi su questi valori in media d'anno. Se da un lato, l'euro più debole favorisce le nostre esportazioni, rendendole più competitive sui mercati esteri, dall'altro rende più costoso l'import di materie prime, specie quelle energetiche e industriali denominate in dollari, con impatti sui costi di produzione delle imprese europee di trasformazione che dipendono dall'importazione di input produttivi (peraltro gravate anche dalla recente tendenza al rialzo del prezzo del gas quotato nella borsa olandese). Ciò potrebbe quindi comportare un aumento dell'inflazione importata, sospingendo l'inflazione generale e rendendo più complesse le decisioni di politica monetaria. Tra le economie emergenti (+4,0%) la domanda della Cina è prevista rimanere debole nonostante gli stimoli del Governo, implicando un'ulteriore moderazione della crescita del Pil (+4,6%). La debolezza cinese dovrebbe contribuire a contenere la domanda di materie prime energetiche (petrolio) e industriali (come rame e alluminio), compensando in parte l'aumento delle quotazioni dovuto all'apprezzamento del dollaro. Gli altri mercati asiatici (in primis, l'India) saranno invece i principali motori della crescita del Pil globale. Tra questi vi sono anche alcuni Paesi GATE identificati da SACE come importanti mercati di destinazione del nostro export nel prossimo biennio, grazie alle loro caratteristiche di crescita, ambizione, trasformazione e alto potenziale.

In questo scenario, il commercio mondiale di beni in volume proseguirà il graduale recupero, rafforzando i segnali di ripresa emersi lo scorso anno, con il tasso di crescita atteso a +3,0%. Lo scenario base ipotizza che gli Stati Uniti impongano dazi su un gruppo selezionato di economie e mirati a settori specifici, inferiori rispetto alle dichiarazioni del Presidente Trump. Gli annunci sembrano essere principalmente uno strumento di negoziazione, per il raggiungimento di eventuali accordi per prevenire o limitare l'azione tariffaria degli USA. Anche nell'ipotesi più stringente di dazi al 60% sulle importazioni di beni cinesi e del 10% su tutti gli altri partner commerciali (con azioni ritorsive da parte dei paesi colpiti dagli Stati Uniti), ciò avverrebbe con una fase di attuazione graduale e gli impatti negativi sarebbero quindi posticipati al 2026-27.

In linea con la debolezza dell'economia europea, il Pil dell'Italia è atteso avanzare a un modesto +0,4% nel 2025 secondo le proiezioni di Oxford Economics, più conservative rispetto al consensus dei previsori (ad esempio, la Banca d'Italia e il FMI prevedono +0,8% e +0,7% rispettivamente). In termini di componenti di domanda, i consumi privati cresceranno a un tasso dello 0,8%, sostenuti dal graduale recupero del potere d'acquisto delle famiglie,

grazie all'andamento moderato dell'inflazione prevista al 2,3% (seppur in rialzo rispetto al 2024) e agli alti livelli occupazionali. In uno scenario di miglioramento degli scambi internazionali di beni in volume, le esportazioni italiane dovrebbero tornare a rappresentare un driver di crescita del Pil nazionale. Per gli investimenti totali le previsioni sono state riviste al ribasso e indicano una crescita negativa fisiologica (-2,0%), a fronte di un tasso di crescita medio del +9,5% osservato nel periodo 2021-24. Tra le voci che sono attese comunque in positivo, figurano il proseguimento della realizzazione delle opere pubbliche previste nell'ambito del PNRR e gli investimenti in beni strumentali sostenuti dal nuovo pacchetto di incentivi del piano Transizione 5.0.

Nel complesso, l'economia italiana beneficerà dell'ulteriore discesa dei tassi di interesse e della ripresa della domanda di credito da parte delle aziende. La qualità del credito bancario continuerà, peraltro, ad essere ancora soddisfacente, con l'NPL ratio lordo calcolato per l'intero sistema (ovvero, finanziamenti verso tutta la clientela, intermediari creditizi e banche centrali) atteso persistere attorno al 3,3% secondo le previsioni di Ernest&Young. I fallimenti delle imprese italiane dovrebbe stabilizzarsi su livelli di poco inferiori alle 10.000 unità nel 2025, in crescita di circa il 4%.

In conclusione, il quadro previsivo macroeconomico globale e nazionale continua a essere condizionato da rischi al ribasso, come riflesso del clima di elevata incertezza sia sulla scala che sui tempi dei cambiamenti nei piani fiscali, tariffari e migratori degli Stati Uniti. Non da meno, le tensioni geopolitiche rimangono significative e gravano sugli equilibri mondiali.

La Strategia Assicurativa per il 2025 è impostata coerentemente con il vigente Piano Industriale 2023-2025, che prevede una focalizzazione su prodotti maggiormente profittevoli della Compagnia. Tale strategia prevede la sostanziale conferma della gamma dell'offerta, la prosecuzione dell'ampliamento della rete distributiva e della sottoscrizione di rischi in settori e aree con outlook positivo, migliorando ulteriormente il presidio dei rischi in essere e la presa di nuovi, al fine di incrementare la redditività e di mantenere un adeguato livello di patrimonializzazione. Inoltre, a seguito dell'introduzione nella legge di bilancio 2024 dell'obbligo per le imprese italiane (ad esclusione delle imprese agricole) a stipulare coperture contro eventi catastrofali (alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni), SACE BT si propone di raggiungere un ruolo di riferimento nel mercato delle polizze danni sulle catastrofi naturali con focus sulle PMI.

B. SISTEMA DI GOVERNANCE

B.1 Informazioni generali sul sistema di governance

A seguito dell'autovalutazione condotta dalla Compagnia ai sensi della Lettera IVASS al Mercato del 5 luglio 2018, SACE BT ha adottato un c.d. "sistema di governo societario rafforzato" con l'istituzione di taluni presidi organizzativi, tra cui:

- i. la previsione nello Statuto sociale che il Presidente dell'organo amministrativo abbia un ruolo non esecutivo e non svolga funzioni gestionali
- ii. la costituzione di un Comitato per il controllo interno e i rischi e un Comitato remunerazioni composti da amministratori non esecutivi, in maggioranza in possesso dei requisiti di indipendenza richiamati dallo Statuto e dalla *Policy* aziendale in materia
- iii. l'internalizzazione delle Funzioni Fondamentali.

In conformità al Regolamento IVASS n. 38/2018 SACE BT si è inoltre dotata di una *Policy* sulla *governance*, che definisce: i) i compiti e le responsabilità degli Organi sociali e delle funzioni fondamentali; ii) le Direttive in materie di sistema di governo societario e le politiche relative al sistema di controllo interno e al sistema di gestione dei rischi; iii) l'identificazione, mediante l'adeguata formalizzazione e motivazione delle relative scelte, delle categorie di soggetti che appartengono al c.d. personale rilevante; iv) i flussi informativi, ivi comprese le tempistiche, tra le diverse funzioni e gli Organi sociali, inclusi comitati endoconsiliari; v) le modalità di coordinamento e di collaborazione tra gli Organi sociali e le funzioni fondamentali, nel caso in cui gli ambiti di attività presentino aree di potenziale sovrapposizione o permettano di sviluppare sinergie.

Consiglio di Amministrazione

La Compagnia adotta un modello di *governance* di tipo tradizionale ed è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, allo stato composto da n. 7 membri, in possesso dei requisiti e criteri di idoneità previsti dalla normativa applicabile, nonché di quelli prescritti dallo Statuto sociale e dalla *Policy Fit & Proper*.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale, la gestione della Società spetta agli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Ai sensi dello Statuto sociale, inoltre: (i) il Presidente non ha ruoli esecutivi né svolge funzioni gestionali, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e ha la rappresentanza legale della Compagnia; (ii) il Direttore Generale, oltre ai poteri a lui attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, cura la gestione della Compagnia e provvede al funzionamento delle strutture organizzative in cui la stessa si articola.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera dell'Assemblea del 7 settembre 2022, è in carica per tre esercizi (2022-2024) e, quindi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024. In data 1° febbraio 2023 l'Assemblea ha inoltre provveduto alla nomina di un nuovo membro, in sostituzione di un Consigliere dimissionario.

Il Consiglio di Amministrazione in carica al 31 dicembre 2024 risulta pertanto così composto: Avv. Rodolfo Mancini (Presidente), Dr. Giammarco Boccia, Dr.ssa Nicoletta Cassano, Dr.ssa Teresa Rubino (Amministratore indipendente), Dr.ssa Alessandra Sbardella, Dr. Mario Terenzi¹ e Dr.ssa Monica Scipione (Amministratore indipendente).

La Compagnia si è inoltre dotata dei seguenti Comitati endoconsiliari: i) Comitato per il controllo interno e i rischi composto dalla Dr.ssa Teresa Rubino, con funzioni di Presidente, dalla Dr.ssa Monica Scipione e dalla Dr.ssa Alessandra Sbardella; ii) Comitato remunerazioni composto dalla Dr.ssa Monica Scipione, con funzioni di Presidente, dalla Dr.ssa Teresa Rubino e dal Dr.ssa Nicoletta Cassano.

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento IVASS n. 38/2018, il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità ultima del sistema di governo societario, ne definisce gli indirizzi strategici, ne assicura la costante completezza, funzionalità ed efficacia, anche con riferimento alle attività esternalizzate. L'organo amministrativo provvede altresì affinché il sistema di governo societario sia idoneo a conseguire: i) l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali; ii) l'identificazione, la valutazione anche prospettica, la gestione e l'adeguato controllo dei rischi, in coerenza con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio dell'impresa anche in un'ottica di medio-lungo periodo; iii) la tempestività del sistema di *reporting* delle informazioni aziendali; iv) l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali; v) la salvaguardia del patrimonio anche in un'ottica di medio-lungo periodo; vi) la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive e alle procedure aziendali.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi. Devono essere altresì nominati due sindaci supplenti. L'assunzione e il mantenimento della carica di sindaco è subordinata al possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa applicabile, nonché di quelli prescritti dallo Statuto sociale e dalla *Policy Fit & Proper*.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica risulta così composto: Dr. Paolo Giosuè Maria Bifulco (Presidente), Dr.ssa Stefania Angela Maria Clerici e Dr. Massimo Gatto (Sindaci effettivi), Dr.ssa Marina Scandurra e Dr. Sergio Tempo (Sindaci supplenti).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2403 cod. civ. e dell'art. 8 del Regolamento IVASS n. 38/2018, il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Compagnia e sul suo concreto funzionamento.

Organismo di Vigilanza

A seguito del rinnovo degli Organi sociali, in conformità con l'art. 6, comma 4-bis del D.Lgs. n. 231/2001, con

¹ Nominato dall'Assemblea in data 1° febbraio 2023 quale Consigliere di Amministrazione della Compagnia, sino alla scadenza dell'attuale Consiglio e, quindi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024.

delibera del 16 settembre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha attribuito le funzioni di Organismo di Vigilanza al Collegio Sindacale, che si occupa di vigilare sull'applicazione, adeguatezza ed attuazione del Modello. Dall'attività svolta nel 2023 non sono emersi atti, fatti, omissioni e/o comportamenti che possano costituire occasione di reato ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 né violazione del Modello di Organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati (da ultimo aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2025).

Direttore Generale

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione, nomina un Direttore Generale tra persone di comprovata professionalità ed esperienza nelle materie rientranti nell'oggetto sociale e nella gestione aziendale, in possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa applicabile, nonché di quelli prescritti dallo Statuto sociale e dalla *Policy Fit & Proper*.

In data 28 gennaio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha nominato, con decorrenza 1° febbraio 2025, il Dr. Daniele Schroder quale Direttore Generale di SACE BT, incarico già ricoperto dal Dr. Paolo Alfieri.

Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito talune deleghe di poteri al Direttore Generale. Il Direttore Generale può delegare a sua volta parte dei propri poteri ai dipendenti di SACE BT, nonché nell'ambito delle funzioni esternalizzate a SACE e SACE SRV. Il Direttore Generale può inoltre conferire agli Agenti specifici poteri attraverso l'attribuzione di procure speciali. Disciplina altresì i casi di sostituzione per temporanea assenza o impedimento, riferendone al Consiglio di Amministrazione. I destinatari dei poteri delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale circa i poteri loro attribuiti.

Funzioni fondamentali

Le funzioni Fondamentali Internal Audit, *Risk Management* e *Compliance* e *Actuarial* sono interne alla Compagnia e, in conformità con il Funzionigramma aziendale al 31 dicembre ottobre 2024, svolgono le attività di seguito descritte di seguito:

Funzione Compliance

- Identificazione della normativa di interesse aziendale per la valutazione del rischio di non conformità, rientrante nel perimetro diretto, segnalazione alle funzioni competenti e valutazione ex-ante degli impatti sui processi e sulla documentazione interna
- Identificazione e misurazione dei rischi di non conformità alla normativa del perimetro diretto e indiretto e proposta di eventuali adeguamenti organizzativi e procedurali per assicurare un adeguato presidio dei rischi verificandone l'effettiva realizzazione ed efficacia (follow up)
- Consulenza ed assistenza nei confronti degli Organi Sociali e delle funzioni aziendali in materia di rischio di non conformità, con particolare riferimento alla progettazione dei prodotti
- Svolgimento dei controlli di secondo livello a presidio del rischio di non conformità e gestione follow up
- Predisposizione del Piano annuale di Compliance e delle relazioni da sottoporre al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sull'adeguatezza ed efficacia dei presidi adottati
- Definizione delle esigenze formative in materia di Compliance rientrante nel perimetro diretto
- Presidio degli adempimenti in ambito privacy
- Collaborazione con le altre funzioni e gli organi preposti al controllo, nonché con le funzioni con conoscenze specialistiche, con invio periodico di flussi informativi
- Gestione Reclami

Funzione Risk Management/ Measurement & Control

- Sviluppo ed implementazione delle metodologie, dei modelli dei sistemi di misurazione e controllo integrato dei rischi, nel rispetto della specifica normativa di Vigilanza e delle linee guida aziendali di riferimento, garantendo il controllo del rischio/rendimento e la creazione di valore per le singole unità di risk taking
- Predisposizione e proposta del piano annuale delle attività del Risk Management per il Consiglio di Amministrazione ed informativa agli organi di controllo sull'attività svolta e sull'adeguatezza ed efficacia dei presidi adottati
- Definizione dei limiti operativi assegnati alle funzioni aziendali e segnalazione di eventuali violazioni al Consiglio di Amministrazione, al Comitato Rischi, all'Alta Direzione e alle funzioni stesse

- Determinazione del capitale interno attuale e prospettico, assicurando la misurazione ed il controllo integrato dei rischi, sulla base dell'esposizione complessiva e predisponendo adeguate procedure di rilevazione, valutazione, monitoraggio e reportistica ed effettuando analisi di scenario e "stress test"
- Predisposizione della reportistica periodica sull'evoluzione dei rischi assunti e sulla presenza di eventuali anomalie e sconfinamenti per il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Rischi, l'Alta Direzione e le funzioni interessate
- Valutazione della sostenibilità della politica riassicurativa in fase di rinnovo delle coperture e valutazione periodica dell'efficacia delle stesse in termini di mitigazione dei rischi e risparmio di capitale
- Calcolo delle riserve Solvency II e definizione delle metodologie e modelli sottostanti
- Monitoraggio degli interventi di ottimizzazione del capitale, delle riserve e della liquidità
- Collaborazione con le altre funzioni e gli organi preposti al controllo, sia interni che esterni, con invio periodico di flussi informativi
- Predisposizione della relazione sulla gestione dei rischi e della relazione sulla valutazione interna del rischio e della solvibilità (ORSA)

Funzione *Risk Management / Validation*

- Convalida del Modello interno per il calcolo del requisito patrimoniale
- Predisposizione e manutenzione di adeguate procedure statistiche per la verifica dell'appropriatezza del Modello interno e predisposizione del reporting sull'esito delle analisi svolte e sulle aree di miglioramento
- Collaborazione con le altre funzioni e gli organi preposti al controllo, sia interni che esterni, con invio periodico di flussi informativi

Funzione *Internal Audit*

- Predisposizione e proposta al Consiglio di Amministrazione del piano annuale di audit basato sull'analisi dei rischi
- Svolgimento di verifiche programmate e straordinarie per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei processi di governance, di gestione dei rischi attuali e prospettici e del sistema dei controlli interni
- Gestione follow-up al fine di verificare l'efficace implementazione degli interventi correttivi individuati in seguito alle raccomandazioni effettuate
- Gestione dell'informativa per il Consiglio di Amministrazione, l'Alta Direzione e gli organi di controllo, in merito all'attività svolta
- Collaborazione con le altre funzioni e gli organi preposti al controllo, sia interni che esterni, con invio periodico di flussi informativi
- Svolgimento delle attività definite nel Piano di Verifica approvato dall'Organismo di Vigilanza

Funzione *Actuarial*

- Predisposizione e proposta del piano annuale attuariale per il Consiglio di Amministrazione;
- Monitoraggio delle tariffe dei prodotti, per garantirne l'equilibrio tecnico e formulare un parere sulla politica di sottoscrizione;
- Formulazione di un parere sull'adeguatezza degli accordi di riassicurazione;
- Valutazione periodica dell'andamento del portafoglio della Compagnia;
- Collaborazione con la Funzione Risk Management nell'attività di modellizzazione per il calcolo dei requisiti patrimoniali;
- Verifica dell'adeguatezza delle metodologie, dei modelli e delle ipotesi sottostanti il calcolo delle riserve tecniche, ivi inclusa la verifica della sufficienza e della qualità dei dati utilizzati nel calcolo;
- Informativa per il Consiglio di Amministrazione, in merito all'attività attuariale svolta ed invio di periodici flussi informativi alle funzioni interessate nonché agli Organi e alle Funzioni preposti al controllo.

Politiche di remunerazione

Conformemente a quanto previsto dalle politiche di remunerazione adottate dalla Compagnia, la retribuzione del personale e in particolare del c.d. Personale rilevante è basata su un bilanciamento tra la componente fissa e quella variabile. La componente fissa della remunerazione attiene al ruolo strategico ricoperto per la Società, alla rilevanza nel perseguimento del business aziendale e della controllata, nonché alle responsabilità assunte, valorizzando l'esperienza, la professionalità, le capacità personali e le competenze. Il peso della componente fissa deve incidere sulla retribuzione totale in misura adeguata a remunerare in misura idonea il ruolo, anche nel caso di mancata erogazione della componente variabile a fronte di risultati insufficienti, onde scoraggiare

l'adozione di comportamenti non proporzionati al grado di propensione al rischio proprio dell'azienda nel conseguire risultati sia a breve che a medio-lungo termine. La componente variabile è invece volta a premiare i risultati effettivamente ottenuti, la qualità e il contributo personale apportati ed è correlata al raggiungimento di specifici obiettivi deliberati dal Consiglio di Amministrazione attraverso il Piano Industriale e monitorati annualmente. L'importo della retribuzione variabile di breve periodo non può superare il 50% della retribuzione annua lorda. Il 40% della componente variabile di breve termine riconosciuta al personale rilevante viene erogata attraverso un periodo di differimento di 3 anni, previa verifica della consistenza dei risultati raggiunti nel periodo di differimento. Ai fini dell'erogazione si tiene opportunamente conto dei rischi associati ai risultati in termini di costo del capitale che vengono verificati dalla Funzione *Risk Management* di SACE BT durante il periodo di differimento, ciò anche al fine di assicurare che la componente variabile sia legata anche a risultati di medio e lungo termine.

Come richiesto dalla normativa, inoltre, il 50% della componente variabile è riconosciuto attraverso "strumenti" che riflettono la capacità di creazione di valore a lungo termine o la consistenza patrimoniale o le prospettive reddituali. Ai fini dell'erogazione, la parte della componente variabile riconosciuta in strumenti deve essere sottoposta a un periodo di holding di un anno.

La retribuzione variabile viene riconosciuta sulla base di obiettivi predeterminati, oggettivi e misurabili, la cui valutazione tiene conto dei rischi e dei risultati complessivamente conseguiti dalla Compagnia, in armonia con quanto definito nel Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione. I criteri di determinazione della retribuzione variabile sono allineati agli obiettivi strategici, alla redditività, all'equilibrio dell'impresa nel lungo termine e coerenti con la prudente gestione dei rischi. Non vengono pertanto adottati principi basati in modo esclusivo o prevalente sui risultati di breve termine, che possano incentivare un'eccessiva esposizione al rischio. Il modello di valutazione della performance adottato da SACE BT, sulla base del quale viene determinata la componente variabile della retribuzione, è strutturato come segue:

- Obiettivi aziendali e individuali: gli obiettivi devono essere coerenti con gli obiettivi strategici derivanti dal Piano Industriale, determinati/determinabili, misurabili in quantità/qualità, sfidanti e allo stesso tempo raggiungibili. È prevista l'assegnazione di obiettivi specifici della Compagnia/Area di appartenenza e di obiettivi individuali specifici del ruolo
- Modello Manageriale/Leadership Skills - si intendono le competenze trasversali e l'adesione a un modello manageriale/comportamentale di riferimento (modello di *leadership*), ispirato ai valori aziendali;
- Valutazione Complessiva finale del Valutatore: il valutatore formula i propri commenti relativi alla performance dell'anno tenendo in considerazione il ruolo ricoperto, gli obiettivi raggiunti e i comportamenti dal valutato con riferimento al modello di leadership.

B.2 Requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza

L'art. 30 del D.Lgs. n. 209/2005 ("Codice delle Assicurazioni Private") prevede che l'impresa assicurativa si doti di un sistema di governo societario che, tra l'altro, comprenda il possesso da parte di coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e di coloro che svolgono funzioni fondamentali (*i.e.* funzioni di revisione interna, di verifica della conformità, di gestione dei rischi e attuariale) dei requisiti di cui all'articolo 76 dello stesso Codice delle Assicurazioni Private e alla normativa applicabile in materia.

A tale riguardo, la Compagnia si è dotata della "*Policy Fit & Proper*", che descrive il processo di identificazione e valutazione dei requisiti e criteri di idoneità alla carica in capo a:

- Esponenti aziendali (Consiglieri di Amministrazione, Sindaci e Direttore Generale)
- Titolari e soggetti che svolgono Funzioni Fondamentali, Responsabile Attività esternalizzate e Personale Rilevante
- Il Responsabile della Distribuzione diretta e i dipendenti-addetti all'attività di distribuzione e gli Intermediari (persone fisiche e società)

In aggiunta a quanto precede, ai sensi dell'art. 36 del D.L. 201/2011, "è vietato ai titolari di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e ai funzionari di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari di assumere o esercitare analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese concorrenti".

L'Organo competente ai sensi della normativa applicabile valuta l'idoneità degli esponenti all'atto della nomina e in presenza di eventi sopravvenuti rilevanti, anche attraverso l'analisi del *curriculum vitae* e della dichiarazione

sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Tale verifica viene condotta, singolarmente per ciascuno degli interessati, dando evidenza nel relativo verbale delle valutazioni effettuate. Fermo quanto precede, si precisa che lo Statuto sociale prevede, tra l'altro, che:

- non possono essere nominati amministratori i membri degli organi sociali delle società che possiedono quote del capitale sociale, ad eccezione degli amministratori delegati
- l'assunzione e il mantenimento della carica di amministratore è subordinata al possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa applicabile, nonché di quelli prescritti dallo Statuto sociale e dalla *Policy Fit & Proper*;
- i Comitati con funzioni consultive e propositive (Comitato per il controllo interno e i rischi e Comitato remunerazioni) devono essere composti da amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti agli amministratori si applicano inoltre le cause di ineleggibilità, incompatibilità, sospensione e decadenza previste dalla normativa applicabile. Costituisce altresì causa di ineleggibilità o decadenza dalle funzioni di amministratore l'emissione di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale
- costituisce causa di ineleggibilità o decadenza automatica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore con deleghe operative la situazione di sottoposizione ad una misura cautelare personale tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe, all'esito del procedimento di cui all'art. 309 o all'art. 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione
- in assenza di deroghe concesse dal Consiglio di Amministrazione: i) l'incarico di Direttore Generale è incompatibile con ogni altro incarico, rapporto di lavoro, di collaborazione o professionale a qualunque titolo contratti con soggetti pubblici o privati; ii) il Direttore Generale non può essere membro degli organi sociali delle società che possiedono quote del capitale sociale della Società, né essere dipendente delle stesse né avere in corso incarichi, rapporti di lavoro, di collaborazione o professionale a qualunque titolo contratti.

B.3 Sistema di gestione dei rischi, compresa la valutazione interna del rischio e della solvibilità

Al fine di aumentare la stabilità dei risultati e facilitare il raggiungimento degli obiettivi aziendali, SACE BT ha realizzato un sistema di gestione dei rischi, definendo le strategie, le *risk policy* e le procedure volte all'individuazione, alla valutazione e al controllo dei rischi.

Il *framework* generale per la gestione dei rischi tiene conto delle caratteristiche dell'attività svolta e delle disposizioni delle Autorità di Vigilanza in materia², con l'obiettivo di rappresentare specificatamente il profilo di rischio della Compagnia e fornire un adeguato strumento di autovalutazione del livello di esposizione ai rischi e di solvibilità (*own risk self assessment*).

Per garantire il presidio dei rischi, SACE BT ha:

- predisposto le procedure per l'identificazione, la classificazione, la misurazione e il *reporting* dei rischi (*risk policy*)
- definito le modalità di coordinamento tra le funzioni coinvolte nella gestione dei rischi
- introdotto le risultanze della valutazione dei rischi nei processi operativi e di allocazione del capitale, coerentemente con le *risk policy*
- costituito il Comitato Rischi, presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e coordinato dal Responsabile della Funzione di *Risk Management*, che analizza e discute periodicamente sulle evidenze

² Direttiva 2009/138/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (Solvibilità II).

dell'attività di monitoraggio e valutazione dei rischi, proponendo le azioni necessarie al contenimento dei rischi coerentemente ai livelli di propensione al rischio definiti nel *risk appetite framework*

La Funzione di *Risk Management* della Compagnia, seguendo l'impostazione proposta da *Solvency II*:

- definisce le metodologie interne per la quantificazione dei rischi
- sviluppa e manutene le procedure per la determinazione del nuovo requisito patrimoniale *Solvency Capital Requirements* sia con il modello interno parziale, attraverso il quale su base trimestralmente viene quantificato e monitorato l'assorbimento patrimoniale ai fini regolamentari, sia con formula standard *Solvency II*, in affiancamento al modello interno
- ha strutturato un sistema di *reporting* interno ed esterno per la comunicazione degli esiti dell'attività di misurazione e monitoraggio attuale e prospettico
- ha collaborato alla revisione del *risk appetite framework* e dei limiti operativi, definiti dal Consiglio di Amministrazione, sviluppando una procedura per la verifica del rispetto degli stessi.

Le fasi principali del sistema di gestione dei rischi sono:

- la definizione e aggiornamento degli aspetti di *governance* aziendale per la gestione dei rischi
- l'identificazione, la valutazione e il monitoraggio dei rischi attraverso specifiche procedure, definite sulla base delle caratteristiche della Compagnia
- la definizione e la realizzazione del sistema di *reporting*
- l'utilizzo delle valutazioni del capitale di solvibilità nei processi gestionali e nell'allocazione del capitale.

Le valutazioni, svolte con cadenza almeno trimestrale e comunque ogni qual volta delle circostanze specifiche lo richiedano, vengono estese a tutti i rischi misurabili della Compagnia.

Il fabbisogno di solvibilità legato ai rischi assicurativi del portafoglio è calcolato attraverso il Modello interno parziale di SACE BT. Il Modello, sviluppato dal *Risk Management*, è stato riconosciuto dall'Autorità di Vigilanza (IVASS) come idoneo alla quantificazione del requisito patrimoniale *Solvency II* a partire dal mese di aprile 2018, con applicazione a partire dai dati al 31/12/2017. In linea con quanto previsto dalla normativa, il modello quantifica il capitale che la Compagnia deve possedere, per riuscire a coprire le eventuali perdite associate a manifestazioni di sinistrosità eccedenti i livelli attesi.

Il Modello interno ha, inoltre, un ampio utilizzo in vari ambiti gestionali e strategici, quali a) il monitoraggio e controllo dei rischi; b) la definizione del sistema interno della propensione al rischio (*Risk Appetite Framework - RAF*) e dei limiti operativi; c) la definizione delle politiche di remunerazione, d) la tariffazione tecnica; e) la valutazione delle riserve tecniche *Solvency II*; f) la valutazione di efficacia delle coperture riassicurative.

Relativamente ai rischi operativi SACE BT effettua un *self-assessment* annuale per l'identificazione e il monitoraggio dei rischi, in linea con quanto previsto dalla vigente normativa di Vigilanza. La classificazione delle categorie di rischio segue lo schema adottato a livello internazionale. La Compagnia ha definito e avviato anche un processo di raccolta periodica degli eventi di perdita connessi ai rischi operativi (*Loss Data Collection*). Il processo di raccolta, validazione e archiviazione delle informazioni e delle valutazioni sono gestite attraverso l'utilizzo di un applicativo proprietario, realizzato e dedicato specificatamente a tale classe di rischio.

Sono state inoltre definite specifiche metodologie interne, approvate dal Consiglio di Amministrazione, per la valutazione, il monitoraggio e la prevenzione del rischio di non conformità. Con particolare riferimento a tale rischio la Funzione *Compliance* ha definito un processo di rilevazione e valutazione qualitativa, a seguito del quale individua le eventuali azioni di mitigazione. Il processo di gestione del rischio di non conformità prevede la mappatura degli ambiti normativi di interesse per la Compagnia, con riferimento ai quali vengono individuate (i) le principali fonti normative (comunitarie, primarie e/o secondarie/regolamentari) di riferimento e (ii) le unità organizzative cui è stato attribuito il compito di svolgere la valutazione del rischio potenziale e dei presidi a mitigazione. Tale individuazione è effettuata tenendo conto dell'esistenza di tematiche presidiate da funzioni specialistiche, unità organizzative in possesso di approfondite competenze su specifici ambiti normativi di carattere specialistico e che sono in grado nel continuo il rischio di non conformità. Il processo di valutazione del rischio di non conformità di ciascun ambito è svolto dalla Funzione *Compliance* e dai presidi specialistici secondo la medesima metodologia e si articola nelle seguenti fasi:

- determinazione rischio potenziale sulla base di specifici *driver* (impatto, frequenza e fattore reputazionale)

- valutazione dei fattori di mitigazione del rischio
- determinazione del rischio residuo, inteso quale minaccia di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite o danni reputazionali in conseguenza di violazioni di norme esterne o interne, al netto delle misure organizzative e dei presidi di controllo adottati.

A rafforzamento dei presidi di gestione e controllo dei rischi la Compagnia ha costituito il Comitato Rischi, presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e coordinato dal responsabile della funzione *Risk Management*. In tale sede vengono periodicamente analizzate e discusse le evidenze che emergono dall'attività di monitoraggio e valutazione dei rischi e vengono proposte le azioni utili al contenimento dei rischi, coerentemente ai livelli di propensione al rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione nel *risk appetite framework*. Il Comitato Rischi esprime un giudizio sulle metodologie di valutazione dei rischi e sull'efficacia del modello interno parziale, nonché sulle modifiche alle stesse.

B.3.1 La valutazione interna del rischio e della solvibilità

Almeno una volta l'anno la Compagnia aggiorna le strategie e le politiche aziendali. Tenuto conto del contesto di mercato, degli obiettivi commerciali definiti in fase di *planning* e della capacità patrimoniale, nelle strategie vengono coerentemente stabiliti il livello di propensione al rischio per l'esercizio, l'allocazione di capitale e i limiti operativi. SACE BT ha definito un processo interno per la valutazione della propria adeguatezza patrimoniale, attuale e prospettica, in relazione ai rischi assunti e alle strategie aziendali. Tale processo è proporzionato alle caratteristiche, alle dimensioni e alla complessità dell'attività svolta.

Il processo è articolato nelle seguenti fasi:

- la determinazione della strategia sulla propensione al rischio (*risk appetite*);
- l'individuazione e analisi di rilevanza dei rischi da sottoporre a misurazione/valutazione;
- la valutazione dei rischi;
- la determinazione del fabbisogno di solvibilità complessivo;
- la determinazione dei fondi propri ammissibili alla copertura del fabbisogno di solvibilità;
- la verifica dell'adeguatezza patrimoniale in termini di copertura del fabbisogno di solvibilità.

Le valutazioni sul fabbisogno di solvibilità e i risultati degli *stress test* sono utilizzati allo scopo di valutare e qualificare eventuali azioni di ottimizzazione del capitale. In caso di incapienza del capitale complessivo le varie Strutture aziendali coinvolte si attiveranno sulla base di quanto previsto dalla *Policy Contingency Plan* interna.

Attraverso un sistema di *reporting* basato su un processo di tipo *top/down* le evidenze emerse dalla valutazione dei rischi vengono portate con cadenza almeno trimestrale all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e diffuse al Direttore Generale e alle Strutture aziendali interessate insieme alle conclusioni a cui l'Organo Amministrativo è giunto.

B.3.2 Integrazione del sistema di gestione dei rischi e della Funzione di *Risk Management* nella struttura organizzativa e nei processi decisionali dell'impresa

Il sistema di gestione dei rischi di SACE BT si caratterizza per l'interazione tra le Strutture aziendali coinvolte, l'integrazione della valutazione dei rischi nei processi operativi e strategici, l'utilizzo delle metodologie interne di valutazione a fini operativi e di *planning*.

La definizione dei livelli di propensione al rischio e dei limiti operativi permettono di perseguire gli obiettivi di *business* nel rispetto della capacità patrimoniale.

Le risultanze del processo di identificazione e valutazione dei rischi sono utilizzate per il monitoraggio dei portafogli, la revisione periodica delle linee guida assuntive e la valutazione di efficacia delle coperture riassicurative. La Funzione di *Risk Management* partecipa alla fase di programmazione strategica, effettuando la valutazione del livello di fabbisogno di solvibilità sui diversi scenari di piano industriale e l'analisi di impatto in termini di cessione del rischio delle possibili strategie riassicurative. Relativamente alla gestione degli investimenti la Compagnia persegue una politica prudentiale e di contenimento dei rischi, attuata attraverso la definizione e il monitoraggio di un articolato sistema di limiti operativi volti ad assicurare il rispetto del livello di propensione al rischio e dei vincoli regolamentari relativi alla copertura delle riserve tecniche. Il *reporting* periodico predisposto

Funzione di *Risk Management* e dalle strutture amministrative permette il monitoraggio del rispetto dei citati vincoli.

B.4 Sistema di controllo interno

In SACE BT, il sistema dei controlli interni riveste un ruolo centrale nel complessivo sistema di governo aziendale e rappresenta un elemento fondamentale di conoscenza per gli organi aziendali dei rischi aziendali e delle loro interrelazioni. Orienta i mutamenti delle linee strategiche e delle politiche aziendali, consente di adattare in maniera coerente il contesto organizzativo e favorisce la diffusione di una corretta cultura dei rischi, della legalità e dei valori aziendali.

Il sistema dei controlli interni è costituito dall'insieme delle regole, dei processi, delle procedure, e delle strutture organizzative, che mirano ad assicurare il corretto funzionamento, il buon andamento della Compagnia e il conseguimento delle seguenti finalità:

- verifica dell'attuazione delle strategie e delle politiche aziendali
- adeguato controllo dei rischi attuali e prospettici e contenimento del rischio entro i limiti indicati nel quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio della Compagnia
- efficacia ed efficienza dei processi aziendali
- tempestività del sistema di *reporting* delle informazioni aziendali
- attendibilità e integrità delle informazioni aziendali, contabili e gestionali, e sicurezza delle informazioni e delle procedure informatiche
- salvaguardia del patrimonio, del valore delle attività e protezione dalle perdite, anche in un'ottica di medio-lungo periodo
- conformità dell'attività della Compagnia alla normativa vigente, nonché alle direttive, politiche e procedure aziendali.

Prevede l'applicazione dei seguenti principi generali nell'espletamento delle attività a tutti i livelli dell'impresa: la separazione delle attività, l'esistenza di adeguate disposizioni organizzative, i poteri delegati e di firma e la tracciabilità.

Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno, sono definite le seguenti responsabilità:

- Il Consiglio di Amministrazione, che ha la responsabilità ultima di tale sistema ne assicura la costante completezza, funzionalità ed efficacia, anche con riferimento alle attività esternalizzate; approva l'assetto organizzativo della Compagnia, l'attribuzione di compiti e responsabilità alle unità operative, curandone l'adeguatezza nel tempo. Inoltre, assicura che, nell'attuazione delle strategie e delle politiche aziendali e a fronte dell'evoluzione di fattori interni ed esterni, il sistema di gestione dei rischi consenta l'identificazione, la valutazione – anche prospettica – e il controllo dei rischi garantendo altresì l'obiettivo della salvaguardia del patrimonio anche in un'ottica di medio-lungo periodo. Da ultimo, il Consiglio di Amministrazione promuove un alto livello di integrità e di etica e una cultura del controllo interno tali da sensibilizzare l'intero personale sull'importanza e utilità dei controlli interni a presidio dei rischi anche mediante l'adozione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001;
- Il Comitato per il Controllo interno e i Rischi ha funzioni consultive e propositive e supporta il Consiglio di Amministrazione per l'espletamento dei compiti in materia di gestione dei rischi e sistema di controlli interni e, in particolare, nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento e nell'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali;
- Il Comitato remunerazioni ha funzioni consultive e propositive e supporta il Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione; dispone delle necessarie competenze e dell'indipendenza di giudizio al fine di formulare valutazioni sulla adeguatezza delle politiche e dei piani di remunerazione;
- Il Direttore Generale cura il mantenimento della funzionalità e dell'adeguatezza complessiva del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Al riguardo, verifica che il Consiglio di Amministrazione sia periodicamente e adeguatamente informato sull'efficacia e sull'adeguatezza dei suddetti sistemi e propone iniziative volte all'adeguamento e al rafforzamento degli stessi. Il Direttore Generale, che ha la responsabilità

della promozione della cultura del controllo interno – definendo l’assetto organizzativo, i compiti, le responsabilità delle unità operative di base, nonché i processi decisionali in coerenza con le direttive del Consiglio di Amministrazione e attuando l’appropriata separazione di compiti tra singoli soggetti e funzioni – assicura che il personale sia messo a conoscenza del proprio ruolo, delle proprie responsabilità e delle politiche adottate dalla Compagnia, in modo da essere effettivamente impegnato nello svolgimento dei controlli, intesi quale parte integrante della propria attività. A tal fine assicura la formalizzazione e l’adeguata diffusione tra il personale delle direttive, delle politiche, delle deleghe e delle procedure nelle quali sono definiti i compiti, le responsabilità, i processi operativi, gli strumenti e le linee di riporto informativo;

- Il Collegio Sindacale valuta l’efficienza e l’efficacia del sistema di controllo interno con particolare riguardo all’operato della funzione di Internal Audit della quale verifica la sussistenza della necessaria autonomia, indipendenza e funzionalità e con la quale mantiene un adeguato collegamento. Inoltre, deve segnalare al Consiglio di Amministrazione eventuali anomalie o debolezze del sistema di controllo interno, indicando e sollecitando idonee misure correttive.

Il Comitato Rischi contribuisce alla definizione delle strategie e delle politiche aziendali di gestione dei rischi, supportando il Consiglio di Amministrazione nella determinazione e revisione periodica dei livelli di propensione al rischio e dei limiti operativi, in coerenza con gli indirizzi strategici; analizza le risultanze della valutazione attuale e prospettica dei rischi e ne valuta la coerenza con i livelli di propensione al rischio, le strategie e i limiti operativi, supportando l’organo amministrativo nell’esame delle ipotesi, dei criteri e delle metodologie alla base delle stesse; propone le azioni sui portafogli per il riequilibrio delle posizioni di rischio e gli interventi di gestione del capitale, sulla base delle risultanze emerse dal processo di monitoraggio dei rischi, dall’analisi dei livelli di concentrazione e dalla verifica del rispetto dei limiti operativi. Inoltre, il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno di SACE BT si articola su tre livelli:

- controlli di primo livello: le strutture operative con i propri Responsabili identificano, valutano, monitorano, attenuano e riportano i rischi derivanti dall’ordinaria attività aziendale in conformità con il processo di gestione dei rischi. A tal fine assicurano il corretto svolgimento delle operazioni e il rispetto dei limiti operativi loro assegnati coerentemente con gli obiettivi di rischio e con le procedure in cui si articola il processo di gestione dei rischi. I responsabili delle strutture operative di primo livello comunicano alle funzioni fondamentali, per gli aspetti di rispettiva competenza, qualsiasi fatto rilevante per gli adempimenti previsti;
- controlli di secondo livello: la funzione *Risk Management*, la funzione *Compliance* e la funzione *Actuarial*, ciascuno per quanto di competenza, assicurano: (i) la corretta attuazione del processo di gestione dei rischi, (ii) il rispetto dei limiti operativi assegnati alle varie funzioni, (iii) la conformità dell’operatività di SACE BT alle norme e (iv) il monitoraggio continuo delle riserve tecniche, della politica di sottoscrizione e riassicurazione adottate dalla Compagnia;
- controlli di terzo livello: la funzione Internal Audit assicura il monitoraggio e la valutazione periodica dell’adeguatezza, dell’efficacia e dell’efficienza del sistema di *governance*, di gestione dei rischi e di controllo, in relazione alla natura e all’intensità dei rischi. L’Internal Audit monitora tutti i livelli del sistema di controllo interno incluso le Funzioni *Risk Management*, *Compliance* e *Actuarial*

Le funzioni e gli organi preposti al controllo collaborano costantemente tra di loro. Al riguardo, la Policy relazioni tra i componenti del sistema di governo societario descrive l’insieme delle interrelazioni tra i componenti del sistema di governo societario con l’obiettivo di formalizzare adeguatamente i compiti e gli ambiti di rispettiva competenza, potenziare la collaborazione e le sinergie e migliorare l’efficienza e l’efficacia del sistema dei controlli. Le Funzioni Internal Audit, *Compliance*, *Risk Management* e *Actuarial* collaborano anche nella fase di definizione dei piani di verifica al fine di condividere il patrimonio informativo e le differenti prospettive su rischi e controlli ed individuare eventuali aree di sovrapposizione o non presidiate ai fini della definizione delle attività di controllo; si riuniscono con periodicità trimestrale al fine di effettuare il coordinamento del piano delle attività e monitorare congiuntamente, per quanto di rispettiva competenza, le potenziali aree di rischio della Compagnia e di scambiare ogni informazione relativa ai controlli svolti.

In particolare, la Funzione *Compliance* identifica, valuta e monitora il rischio di non conformità. Tale funzione opera sulla base della Policy Modello di Compliance SACE BT, approvata dal Consiglio di Amministrazione, cui riporta direttamente e al quale fornisce informativa secondo le modalità e la periodicità definite nella Policy. La Funzione *Compliance* svolge la propria attività sulla base di un piano annuale, approvato dal Consiglio di

Amministrazione, definito tenendo conto delle (i) evidenze emergenti dall'attività di identificazione e valutazione del rischio di non conformità e di controllo del rischio di non conformità effettuate; (ii) evidenze emergenti dalle verifiche effettuate dalle altre funzioni di controllo e dall'analisi di particolari criticità verificatesi nel corso dell'anno e (iii) variazioni intervenute nelle norme di etero e di auto regolamentazione che impattano sulla Compagnia, nei processi e nelle attività operative della Compagnia, nel modello organizzativo, di *business* o di erogazione dei servizi/attività e/o sulla struttura societaria e sul modello di *governance*.

Il Responsabile presenta, con cadenza annuale, una relazione al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale che riepiloga l'attività svolta, quale individuazione della normativa di rilevanza aziendale con identificazione degli impatti su processi e procedure, consulenza alle strutture aziendali, supporto agli Organi Sociali, formazione e le verifiche effettuate nel periodo di riferimento.

Il Responsabile relaziona altresì annualmente il Consiglio di Amministrazione circa il livello di rischio di non conformità cui è esposta la Compagnia.

Le metodologie e le modalità operative per lo svolgimento delle attività di *compliance*, sopra sintetizzate, sono definite in apposite *Policy*.

B.5 Funzione di audit interno

L'Internal Audit monitora e valuta l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza del sistema di *governance*, di gestione dei rischi attuali e prospettici e del sistema dei controlli interni tramite un approccio sistematico di *assurance* e consulenza.

A tali fini, Internal Audit conduce controlli periodici, anche attraverso accertamenti di natura ispettiva, sulla base del piano di audit. La frequenza delle ispezioni è coerente con l'attività svolta, secondo una logica riskbased. Sono condotti anche accertamenti casuali, non preannunciati e con riguardo a specifiche irregolarità.

Sulla base dei risultati delle verifiche effettuate, formula raccomandazioni agli organi aziendali e verifica la rimozione delle criticità riscontrate.

Nel dettaglio, il Responsabile Internal Audit:

- pianifica annualmente l'attività. Il piano è basato su una documentata valutazione: i) dei rischi e ii) dell'adeguatezza e dell'efficacia dei presidi di controllo introdotti in risposta ai rischi; le aree prioritarie per la definizione del piano sono identificate mediante lo svolgimento di un'attività di Risk Assessment utilizzando una metodologia risk based e process oriented. Nella pianificazione, il Responsabile indica gli interventi che intende eseguire, tenuto conto dei principali rischi cui la Compagnia è esposta e delle attività da sottoporre prioritariamente a verifica, i criteri utilizzati per la valutazione e le risorse necessarie all'esecuzione del Piano stesso. Il Piano di audit, che è definito in modo da fronteggiare anche esigenze impreviste, è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. In caso di variazioni significative del Piano, è necessaria una specifica approvazione da parte dell'organo amministrativo;
- effettua verifiche anche non previste dal Piano di audit in relazione a criticità emerse successivamente alla sua redazione o secondo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione, del Presidente, del Direttore Generale, del Comitato Controllo e Rischi, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza;
- comunica al Presidente e al Direttore Generale l'esito delle attività di verifica e le eventuali disfunzioni e criticità; con l'obbligo di segnalare con urgenza all'organo amministrativo e al Collegio Sindacale le situazioni di particolare gravità. Le risultanze della specifica area oggetto di controllo sono altresì comunicate al Responsabile della funzione aziendale interessata. I rapporti di audit sono accurati, chiari, concisi, completi e tempestivi, contengono le raccomandazioni dei piani di azione per eliminare le carenze eventualmente riscontrate e i tempi previsti per la loro rimozione;
- presenta almeno annualmente, in coerenza con il Piano di audit, al Consiglio di Amministrazione, al Presidente, al Direttore Generale, al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale una relazione sull'attività svolta e le verifiche compiute, le valutazioni effettuate, i risultati emersi, le criticità e le carenze rilevate e le raccomandazioni formulate per la loro rimozione, nonché lo stato e i tempi di implementazione degli interventi migliorativi (verifiche di follow-up). Al riguardo il Consiglio di Amministrazione delibera in merito ai provvedimenti e le misure dirette a eliminare le carenze riscontrate nel corso dell'attività di verifica svolta. Nella relazione è riportato anche il dettaglio dell'esito dell'attività di follow-up delle azioni correttive aventi scadenza nel periodo di riferimento;

- collabora con i prestatori interni ed esterni di assurance, promuovendo il coordinamento al fine di assicurare un'adeguata copertura dei principali processi aziendali e minimizzare le possibili duplicazioni dei controlli; sviluppa e sostiene un programma di miglioramento della qualità che copra tutti gli aspetti dell'attività di internal audit e favorisca una crescente capacità di creare valore per gli *stakeholders*.
- verifica periodicamente la politica dell'Internal Audit e la sottopone all'approvazione del CdA

Le metodologie e modalità operative per le attività di Internal Audit sono conformi alle disposizioni del Head of Internal Audit di SACE.

Al fine di garantirne l'indipendenza, l'autonomia e l'obiettività di giudizio, l'Internal Audit riporta al Consiglio di Amministrazione, al quale comunica direttamente le attività svolte e i relativi risultati, evidenziando tempestivamente gli esiti particolarmente problematici. Il Responsabile Internal Audit ha accesso diretto all'organo con funzione di controllo e comunica con esso senza restrizioni o intermediazioni.

È garantito un raccordo anche con l'Alta Direzione e il top management, attraverso incontri periodici e la condivisione delle informazioni utili al più efficace presidio dei rischi connessi all'operatività della Compagnia.

Il Responsabile Internal Audit è nominato e revocato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale e il Comitato per il Controllo interno e Rischi e soddisfa i requisiti di idoneità alla carica, in termini di onorabilità, professionalità e indipendenza. Inoltre, il Responsabile è dotato dell'autorità necessaria a garantire l'indipendenza della funzione, non è posto a capo di aree operative e assiste, su richiesta, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi e del Collegio Sindacale.

Gli internal auditor svolgono i compiti assegnati con autonomia e obiettività di giudizio, in modo da preservare la propria indipendenza e imparzialità. Agli internal Auditor non possono essere attribuite responsabilità operative né incarichi di verifica relativi ad attività per le quali abbiano avuto in precedenza autorità o responsabilità, se non sia trascorso un ragionevole periodo di tempo.

La Funzione dispone di risorse umane, di cui è curato l'aggiornamento professionale, tecnologiche e finanziarie adeguate allo svolgimento dell'attività. Le risorse possono essere affiancate da esperti esterni con capacità e competenze specifiche. Per lo svolgimento delle attività la Funzione ha libero ed incondizionato accesso a tutti i luoghi, ai beni, alla documentazione aziendale e a qualsiasi dato o informazione.

Le metodologie e le modalità operative per lo svolgimento delle attività di audit, sopra sintetizzate, sono definite in apposite *Policy*.

B.6 Funzione Attuarial

Secondo quanto previsto dalla direttiva *Solvency II* svolge compiti di coordinamento, di gestione e di controllo in materia di riserve tecniche nonché di valutazione delle politiche di sottoscrizione e degli accordi di riassicurazione. ACT è inoltre coinvolta nel sistema di gestione dei rischi dell'impresa attraverso l'interrelazione con RMN. ACT è collocata in *staff* al Presidente con un rapporto funzionale diretto al Consiglio di Amministrazione e svolge principalmente le seguenti attività:

- cura il monitoraggio delle tariffe dei prodotti, al fine di garantirne l'equilibrio tecnico e formula un parere sulla politica di sottoscrizione;
- esprime un parere sull'adeguatezza degli accordi di riassicurazione;
- valuta periodicamente l'andamento del portafoglio della Compagnia, analizzando le serie storiche e confrontando i dati con le stime effettuate;
- collabora con RMN nell'attività di modellizzazione per il calcolo dei requisiti patrimoniali, ivi inclusa l'analisi e la valutazione dei rischi assicurativi e finanziari;
- verifica l'adeguatezza delle metodologie, dei modelli e delle ipotesi sottostanti il calcolo delle riserve tecniche (civilistiche e *Solvency II*), eseguito dalle competenti funzioni, ivi inclusa la verifica della sufficienza e della qualità dei dati utilizzati nel calcolo;
- relaziona il Consiglio di Amministrazione, in merito all'attività attuariale svolta, e inoltra periodici flussi informativi alle funzioni interessate nonché agli Organi e alle Funzioni preposti al controllo.

Nello svolgimento delle attività sopra descritte l'Head of ACT comunica i risultati delle singole analisi svolte, gli esiti e le eventuali criticità al responsabile dell'area oggetto di verifica e fornisce un report dettagliato delle principali aree di miglioramento individuate concordando con le strutture coinvolte le azioni da intraprendere e le tempistiche di realizzazione delle stesse.

B.7 Esternalizzazione

La Compagnia, nell'ambito di una specifica *Policy*, ha stabilito le principali regole relative all'esternalizzazione delle attività. In particolare, possono essere esternalizzate tutte le attività il cui affidamento in *outsourcing* rispetti i criteri di una migliore economicità ed efficienza per la Compagnia in considerazione delle dimensioni e delle proprie caratteristiche operative.

In ragione di quanto sopra la Compagnia esternalizza alcune attività di supporto all'interno del Gruppo SACE a seconda delle expertise presenti nelle singole società o all'esterno nel caso di esigenze specifiche non presenti all'interno del Gruppo.

Tra le attività ritenute essenziali o importanti si segnala l'esternalizzazione presso la controllante SACE dell'attività di gestione dei Sistemi Informativi. Con riferimento al contratto di gestione dei sistemi informativi SACE, ha avviato, nell'ambito dell'evoluzione strategica dei sistemi informativi, un progetto di migrazione in cloud del sistema documentale e del Data con sub-esternalizzazione per conto di SACE BT ad un provider dei suddetti servizi di cloud.

Tra le novità del 2024 relativamente alle attività essenziali e importanti si segnala:

- una nuova esternalizzazione che riguarda servizi informatici di licenza d'uso, manutenzione e assistenza di una piattaforma per la gestione dei nuovi prodotti assicurativi Danni da calamità naturali con la società Risk APP
- la reinternalizzazione della gestione dei reclami presso la Compagnia.

Per quanto riguarda le altre attività esternalizzate (non essenziali o importanti) tra le intervenute nel 2024 si segnala l'esternalizzazione parziale presso la Controllante SACE di:

- alcune specifiche attività di gestione contabile, pur mantenendo all'interno della Compagnia un presidio specialistico per la supervisione ed il controllo di ogni specifica attività gestita dall'outsourcer.
- attività di budgeting, controllo di gestione e di gestione progetti.

Le altre esternalizzazioni già in essere con SACE sono state rinnovate senza sostanziali modifiche, tra queste si citano i servizi di risorse umane, servizi generali, organizzazione, affari legali e societari, tesoreria, Customer care e Recupero crediti per la componente di medio e lungo termine. Allo stesso modo sono stati rinnovati i contratti di servizio con SACE SRV, in continuità con gli esercizi precedenti, tra cui si citano:

- gestione delle informazioni commerciali
- anagrafica
- recupero crediti di breve termine
- acquisti

Sono inoltre appaltate a fornitori esterni al gruppo SACE alcune attività classificate non essenziali e importanti tra cui la gestione documentale, l'archivio e la gestione operativa degli immobili.

La *Policy* per l'esternalizzazione prevede che siano sempre definiti contrattualmente i livelli di servizio di ogni singola attività. I controlli sui servizi esternalizzati, sono regolarmente effettuati attraverso i suddetti SLA con cadenza almeno semestrale e relazionati almeno una volta l'anno al Consiglio di Amministrazione.

B.8 Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI)

Nel 2024 il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) di SACE è stato Ri-Certificato ISO/IEC 27001:2022, con estensione alla ISO/IEC 27017:2015 per i controlli in cloud, con il seguente campo di applicazione: "*Gestione, Conduzione operativa, Sviluppo, Assistenza, Monitoraggio dei sistemi tecnologici ed applicativi nonché erogazione di servizi di Cyber Security a supporto delle attività di SACE e delle Società del Gruppo. Erogazione di servizi applicativi in modalità S.a.a.S. su Cloud in accordo alla linea guida ISO/IEC 27017:2015*" La norma ISO 27001 è uno standard internazionale che fornisce i requisiti per stabilire, implementare, mantenere e migliorare continuamente il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni all'interno dell'organizzazione (SGSI). Quest'ultimo stabilisce i criteri, le regole, i ruoli e responsabilità per la *governance* della sicurezza, valuta il rischio, stabilisce un processo di monitoraggio sistematico e definisce le azioni per ripristinare le attività aziendali, per garantire la Riservatezza, l'Integrità e la Disponibilità delle stesse informazioni, con lo scopo di contenere i rischi residui a livelli accettabili.

È stato implementato un *Information Security Program* (ISP) che indirizza le azioni e i processi per il governo della sicurezza delle informazioni avendo come riferimento le *best practice* e i requisiti previsti da standard,

metodologie e norme in materia di protezione delle informazioni, quali appunto quelle stabilite dalla ISO 27001 e sua estensione ISO 27017.

B.9 Altre informazioni

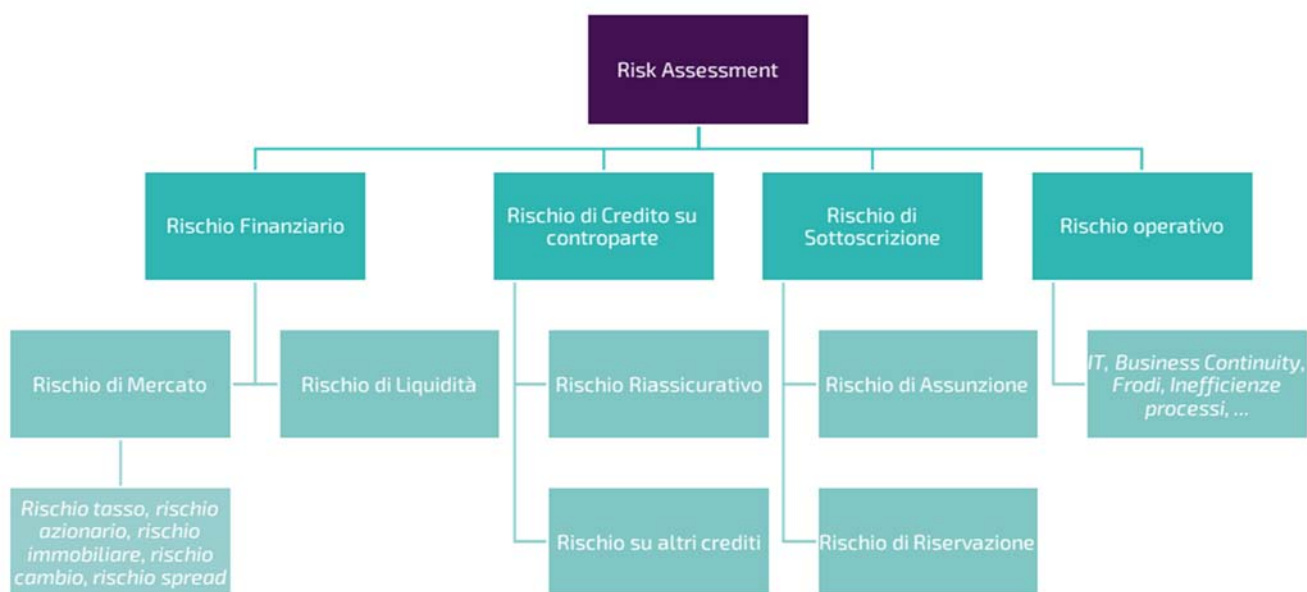
Non si segnalano ulteriori informazioni sostanziali relative al sistema di *governance* rispetto a quanto già descritto nei precedenti paragrafi.

C. PROFILO DI RISCHIO

Il profilo di rischio di SACE BT si caratterizza per l'esposizione a tre principali fonti di rischio: il rischio di sottoscrizione, il rischio di mercato sugli investimenti e il rischio di credito su controparte (Fig.2). In linea con la tassonomia sui rischi introdotta da *Solvency II*, si definisce:

- rischio di sottoscrizione, il rischio derivante dalla sottoscrizione dei contratti di assicurazione, associato all'andamento sfavorevole della sinistrosità e alla quantificazione delle riserve tecniche non sufficienti rispetto agli impegni assunti. Tale componente ricomprende anche i rischi di natura catastrofale;
- rischio di mercato, il rischio di perdite in dipendenza di variazioni dei tassi di interesse, dei corsi azionari, dei tassi di cambio, dei prezzi degli immobili, del livello dell'inflazione ed il rischio di variazione degli spread creditizi
- rischio di credito su controparte, il rischio di subire perdite causate dall'inadempienza o dal deterioramento del merito di credito di soggetto terzo, avente un obbligo contrattuale con la Compagnia.

Figura 2 – Le principali categorie di rischio di SACE BT



Le valutazioni effettuate nel corso del 2024 non hanno evidenziato variazioni significative del profilo di rischio di SACE BT, confermando i livelli di solvibilità raggiunti dalla Compagnia.

C.1 Rischio di sottoscrizione

SACE BT offre coperture assicurative relative ai rami danni, in particolare nel ramo Credito, ramo Cauzioni e ramo Altri danni ai beni. L'attività assicurativa rappresenta il *core business* della Compagnia, che in tale ambito opera attraverso strutture organizzative centralizzate, responsabili sia della predisposizione dei prodotti assicurativi, sia della definizione delle regole assuntive del rischio.

Nello svolgimento dell'attività assicurativa SACE BT è esposta al rischio di un andamento sfavorevole della

sinistrosità delle polizze in portafoglio e di una conseguente insufficienza delle riserve tecniche, accantonate per la copertura degli impegni assunti con gli assicurati (c.d. rischio di sottoscrizione).

Il rischio di sottoscrizione, in particolare, può derivare da un livello di tariffazione delle polizze inadeguato rispetto alla sinistrosità che si registrerà in futuro sui contratti in essere - anche a causa del manifestarsi di eventi di natura catastrofale per entità del danno - o da una sottostima del valore finale dell'esborso per i sinistri già occorsi. L'errata valutazione tecnica della posizione di rischio in fase di assunzione della polizza, il *mismatching* tra la tariffazione e l'onere per sinistri del contratto, l'aggravamento del rischio nel corso della durata contrattuale, una errata stima del costo effettivo del sinistro (compresi quelli ingenerati da eventuali contenziosi con l'assicurato) rappresentano i principali ambiti di generazione di potenziali perdite. Il rischio catastrofale può derivare dagli effetti negativi sul portafoglio assicurativo di fasi recessive del ciclo economico, dall'assunzione di posizioni di entità rilevante o dall'esposizione a rischi naturali catastrofali.

Al fine di gestire e mitigare tali aree di rischio, SACE BT persegue una politica selettiva delle posizioni in portafoglio, con l'obiettivo di mantenere il profilo di rischio coerente ai fondi propri disponibili per la copertura dei rischi e di rispettare i requisiti patrimoniali previsti dalla normativa di vigilanza.

Le linee guida aziendali, definite e attuate dalla Compagnia, sono volte a selezionare le posizioni assicurative e a mantenere un adeguato livello di diversificazione geo-settoriale, di prodotto, di tipologia di rischio assicurato e di *duration* degli impegni assicurativi contratti. A tal riguardo, SACE BT ha definito un sistema di limiti operativi coerentemente alla propria dotazione patrimoniale ed ha predisposto un insieme di regole e linee guida per il monitoraggio periodico delle posizioni assicurative in portafoglio.

L'assunzione di posizioni di rischio di elevata entità è svolta in modo prudenziale, al fine di contenere l'esposizione su rischi catastrofali. In tal senso la Compagnia opera attraverso la partecipazione a *pool* assicurativi, la coassicurazione e la riassicurazione, retrocedendo al mercato riassicurativo una parte del rischio assunto.

La tabella seguente mostra la ripartizione percentuale dei premi al 31 dicembre 2024 per i differenti rami:

Ripartizione percentuale dei premi al 31.12.2024

Tabella 11 (%)

| Rami di attività | % Premi Lordi |
|---------------------------------------|---------------|
| Infortunati | 0% |
| Incendio e Altri danni ai beni | 37% |
| di cui Incendio | 5% |
| di cui Altri Danni ai Beni | 33% |
| Rc generale | 2% |
| Credito e Cauzione | 58% |
| di cui Credito | 26% |
| di cui Cauzione | 31% |
| Corpi veicoli marittimi | 3% |
| Totale | 100% |

Portafoglio Credito a breve termine

Il portafoglio Credito, che in base al volume premi lordi rappresenta il 26% del *business* complessivo, è rappresentato da polizze con le quali si garantisce l'assicurato contro il rischio di mancato pagamento dei crediti commerciali. Le coperture sono concesse nel rispetto del principio di "globalità", anche in formula relativa per l'assicurazione di segmenti omogenei di fatturato (area geografica, prodotti o clienti) al fine di diversificare il profilo di rischio assunto. Per i soli crediti all'esportazione sono, inoltre, prestate coperture su rischi singoli. È altresì prevista la copertura di rischi accessori (con relativa quotazione distinta) quali: rischio di produzione, rischio di revoca di commessa ed altri.

La gestione dei rischi assicurativi segue un insieme di regole e linee guida formalizzate nella strategia assicurativa, nelle *risk policy*, nei manuali operativi ed è un'attività che si configura:

- in fase di assunzione della polizza, attraverso il processo di valutazione, tariffazione, e l'eventuale inclusione di forme tecniche finalizzate a ridurre l'entità del rischio assunto (scoperti obbligatori, franchigie, *bonus-malus*, clausole di massimo indennizzo)
- in fase di decisione dei massimali, attraverso il processo di valutazione del debitore e di definizione del livello di affidamento. I *credit limit* fissati sul singolo debitore sono un importante strumento di

contenimento del rischio, poiché regolano l'esposizione sul singolo rischio e possono essere ridotti o cancellati in ogni istante dalla Compagnia.

Ad ogni debitore viene associato un credit rating in base ad un giudizio sulla qualità creditizia, aggiornato in base alle informazioni ricevute da infoprovider specializzati. Il massimale a rischio su singolo debitore corrisponde all'importo del fido concesso. L'esposizione nominale su un rischio corrisponde all'importo del massimale accordato opportunamente abbattuto per la percentuale di scoperto obbligatorio ed è diversa da zero per tutti i rischi ancora in essere. L'esposizione effettiva considera l'effetto di riduzione dell'esposizione per l'applicazione di clausole contrattuali, quali franchigie e massimi indennizzi.

Al 31 dicembre 2024 il numero dei fidi in vigore è pari a n. 162.290 (n. 150.394 nel 2023), per un importo complessivo di massimali a rischio pari a € 16.640 mln (€ 15.565 mln al 31 dicembre 2023) tenuto conto degli effetti delle dilazioni di pagamento.

Le tabelle che seguono descrivono la distribuzione dell'esposizione a rischio del portafoglio dei rischi in essere per fasce di massimali e per settore merceologico a fine esercizio.

Massimali a rischio per settore di attività al 31 dicembre 2024

| Tabella 12 (€/000) | Massimali a rischio | Concentrazione |
|---|---------------------|----------------|
| Agricoltura, Silvicoltura e Pesca & Prodotti Alimentari, Bevande E Tabacco | 1.861.214 | 11% |
| Altro | 1.374.664 | 8% |
| Commercio Al Dettaglio | 1.363.348 | 8% |
| Commercio All'ingrosso Di Beni Di Consumo Finale & Altri Intermediari Del Commercio | 1.340.806 | 8% |
| Commercio all'ingrosso Specializzato di Altri Prodotti | 1.268.687 | 8% |
| Prodotti in metallo | 1.113.578 | 7% |
| Commercio all'ingrosso di Altri Prodotti | 1.094.673 | 7% |
| Metallurgia | 1.030.018 | 6% |
| Costruzioni & Materiali da Costruzione | 983.183 | 6% |
| Servizi di Informazione e Comunicazione & Altri Servizi | 827.326 | 5% |
| Legno, Carta, Stampa, Mobili | 807.190 | 5% |
| Chimica, Farmaceutica, Gomma e Plastica | 732.749 | 4% |
| Estrattiva, Raffinati, Energia, Acqua | 727.823 | 4% |
| Meccanica Strumentale | 633.948 | 4% |
| Mezzi di Trasporto & Trasporto e Magazzinaggio | 597.574 | 4% |
| Tessile e Abbigliamento | 407.604 | 2% |
| Apparecchiature elettriche & Computer e Elettronica | 329.147 | 2% |
| Pelli e Calzature | 146.566 | 1% |
| Totale | 16.640.098 | 100% |

Il fabbisogno di solvibilità legato ai rischi assicurativi del portafoglio è calcolato attraverso il Modello interno parziale di SACE BT. Il Modello, sviluppato dal *Risk Management* è stato riconosciuto dall'Autorità di Vigilanza (IVASS) come idoneo alla quantificazione del requisito patrimoniale *Solvency II* a partire dal mese di aprile 2018, con applicazione a partire dai dati al 31/12/2017. In linea con quanto previsto dalla normativa, il modello quantifica il capitale che la Compagnia deve possedere, per riuscire a coprire le eventuali perdite associate a manifestazioni di sinistrosità eccedenti i livelli attesi. Tutti i parametri del modello sono definiti con procedure e dati interni alla Compagnia. Il livello di assorbimento di capitale per i rischi assicurativi del Ramo Credito si è mantenuto al di sotto dei limiti stabiliti durante l'intero corso dell'anno e beneficia delle coperture riassicurative proporzionali e non proporzionali.

Portafoglio Cauzione

Il ramo Cauzione rappresenta circa il 31% del volume dei premi lordi complessivi. Le polizze per garanzie di contratto coprono i rischi legati alla mancata esecuzione della prestazione garantita e possono essere distinte in due principali categorie:

- le "provvisorie", volte a garantire l'ente appaltante medesimo sull'impegno da parte dell'impresa aggiudicataria a sottoscrivere il relativo contratto di appalto
- le "definitive" che coprono i rischi legati al mancato rispetto di tutti gli obblighi assunti nel contratto da parte dell'impresa aggiudicataria dell'appalto.

Gli altri principali prodotti offerti sono le garanzie per obblighi di legge e sono rivolti a garantire una terza parte (beneficiario) in merito all'adempimento di un obbligo di legge da parte del soggetto obbligato contraente la polizza. In genere, per le polizze del ramo Cauzioni, la copertura del rischio di inadempimento a carico della Compagnia sussiste fino al rilascio da parte del beneficiario di una dichiarazione liberatoria. Tale dichiarazione fornita dal contraente alla Compagnia comporta lo svincolo delle polizze sottoscritte a partire dalla data indicata

dal beneficiario.

Gli assuntori, in fase di valutazione dei rischi, riservano la massima attenzione:

- all'esame della consistenza patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda che richiede la garanzia (esame soggettivo del rischio)
- all'esame della specifica obbligazione (contratto) da garantire (esame oggettivo del rischio).

L'elemento soggettivo è predominante ed il fido corrispondente, in caso di positiva valutazione, è graduato in relazione alla solidità dell'azienda richiedente, ma potrà subire delle variazioni quantitative anche in funzione del tipo d'obbligazione da garantire.

La determinazione dell'affidabilità di un'azienda e la quantificazione di un fido si ottengono sia dall'analisi dei bilanci degli ultimi esercizi, sia da quella dell'andamento dell'impresa nell'anno più vicino. La politica assuntiva è molto attenta ed ispirata a criteri selettivi. I criteri generali di sottoscrizione sono continuamente affinati per meglio adattarsi alle mutevoli condizioni di mercato, permettendo alla Compagnia di mantenere una sinistrosità al di sotto della media di mercato.

La gestione dei rischi assicurativi è un'attività che viene effettuata sia nella fase di assunzione, sia durante la validità delle garanzie e/o della vigenza degli affidamenti stabiliti alla clientela e viene attuata mediante reportistica di controllo periodica sui nuovi rischi sottoscritti, sull'esposizione della clientela, sulla composizione del portafoglio e sulla sinistrosità. La tabella che segue mostra la distribuzione dell'esposizione per fasce di capitale assicurato e per ognuna di queste riporta il numero di contraenti al 31 dicembre 2024.

Ramo Cauzioni: distribuzione dei rischi (contraente) per fascia di importo

| Tabella 13 (€/000) | Esposizione effettiva | % | N° contraenti | % |
|--------------------|-----------------------|-------------|---------------|-------------|
| 0 – 250 | 1.931.921 | 21% | 12.785 | 72% |
| 250 – 500 | 1.109.435 | 12% | 2.019 | 11% |
| 500 – 750 | 688.220 | 8% | 895 | 5% |
| 750 – 1.500 | 1.439.608 | 16% | 1.010 | 6% |
| 1.500 – 3.000 | 1.352.269 | 15% | 608 | 3% |
| 3.000 – 5.000 | 880.386 | 10% | 259 | 1% |
| 5.000 – 7.500 | 449.368 | 5% | 115 | 1% |
| 7.500 – 10.000 | 342.287 | 4% | 53 | 0% |
| 10.000 – 15.000 | 400.207 | 4% | 56 | 0% |
| 15.000 – 25.000 | 319.170 | 4% | 31 | 0% |
| 25.000 – 35.000 | 28.438 | 0% | 9 | 0% |
| 35.000 – 60.000 | 39.619 | 0% | 7 | 0% |
| > 60.000 | 60.554 | 1% | 6 | 0% |
| Totale | 9.041.484 | 100% | 17.853 | 100% |

Il fabbisogno di solvibilità legato ai rischi assicurativi del portafoglio è calcolato attraverso il Modello interno parziale della di SACE BT.

Anche per la componente Cauzioni il Modello, sviluppato dal *Risk Management* è stato riconosciuto dall'Autorità di Vigilanza (IVASS) come idoneo alla quantificazione del requisito patrimoniale *Solvency II* come già descritto per il portafoglio Credito.

Il livello di assorbimento di capitale per i rischi assicurativi del Ramo Cauzioni si è mantenuto al di sotto dei limiti stabiliti durante l'intero corso dell'anno e beneficia delle coperture riassicurative proporzionali e non proporzionali.

Portafoglio Costruzioni/Altri danni ai beni

Il portafoglio è costituito dalle polizze *Construction All Risks* (CAR), *Erection All Risks* (EAR), dalle Postume Decennali e dalle polizze dei Rami Elementari (Incendio, RCG, Furto).

Portafoglio Costruzioni/Altri danni ai beni

| Tabella 14 (€/000) | Esposizione nominale | % | N° polizze | % |
|-------------------------------|----------------------|-------------|---------------|-------------|
| CAR | 39.133.307 | 55% | 5.967 | 44% |
| EAR | 1.251.278 | 2% | 21 | 0% |
| POSTUMA | 10.619.805 | 15% | 2.436 | 18% |
| RAMI ELEMENTARI (Escluso PRC) | 20.088.350 | 28% | 3.908 | 29% |
| PRC | 369.613 | 1% | 1.103 | 8% |
| Totale | 71.462.353 | 100% | 13.435 | 100% |

Le principali polizze emesse nel ramo Costruzioni/ADB sono garanzie per la copertura dei danni che possono occorrere all'opera realizzata durante il periodo di costruzione (nel caso delle polizze *Construction All Risks*), ovvero nei dieci anni successivi alla costruzione (nel caso delle polizze Postume Decennali). I criteri o requisiti di assunzione definiti nelle procedure aziendali rappresentano le basi oggettive che si affiancano alla valutazione puramente tecnica (fondata su ipotesi relative a rischi, eventi, probabilità e gravità degli stessi) del rischio da parte degli addetti delle strutture assuntive della Funzione Business. La conclusione positiva di una trattativa, ossia l'assunzione di un rischio da parte della società, implica che ogni criterio, ogni requisito, sia stato valutato, verificato e che abbia avuto una risposta positiva. L'assolvimento di tutti i criteri di assunzione è elemento essenziale nella valutazione. Le polizze emesse per i rami elementari sono garanzie per la copertura dei danni a persone e/o cose a seguito di incendio, furto e danni relativi a responsabilità civile verso terzi.

Per la quantificazione dei rischi il Risk Management ha adottato le metodologie proposte nell'ambito del framework metodologico di Solvency II per le linee di business riconducibili al portafoglio Costruzioni/ADB. Nello specifico, il calcolo della componente di assorbimento patrimoniale per la S2LoB FDP si basa sull'applicazione di metodologie a parametri interni (c.d. USP) mentre, per le altre linee di business, adotta le metodologie e i parametri prescritti dalla Formula Standard. Il livello di assorbimento di capitale per il portafoglio Costruzioni/ADB si è mantenuto al di sotto dei limiti stabiliti durante l'intero corso dell'anno e beneficia delle coperture riassicurative proporzionali e non proporzionali.

C.2 Rischio di mercato

La politica strategica degli Investimenti mira a mantenere costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e a perseguire la stabilità di performance positive nel corso del tempo, in coerenza con gli obiettivi di rendimento del budget, tenuto conto delle esigenze di copertura delle riserve tecniche, del fabbisogno di liquidità, di solvibilità e di tutela del capitale.

Al 31 dicembre 2024 gli investimenti della Compagnia hanno un valore di mercato pari a € 267.760 mila (€ 220.926 mila al 31 dicembre 2023) e si concentrano prevalentemente in titoli obbligazionari, che rappresentano l'85% del totale investito, i depositi a termine il 9% mentre gli immobili il 6%. Al 31 dicembre 2024, in particolare, il portafoglio è composto prevalentemente da titoli governativi in prevalenza dell'area euro, con duration complessiva pari a circa 2 anni.

| Investimenti per classe di attività Tabella 15 (€/000) | Bilancio civilistico | | Solvency II | |
|---|----------------------|----------------|----------------|----------------|
| | 31/12/2024 | 31/12/2023 | 31/12/2024 | 31/12/2023 |
| Immobili | 13.270 | 12.993 | 15.135 | 14.938 |
| Titoli obbligazionari | 224.542 | 173.248 | 227.625 | 174.259 |
| Partecipazioni in controllate, collegate | 0 | 6.911 | 0 | 6.040 |
| Depositi a termine presso enti creditizi | 25.748 | 25.690 | 25.748 | 25.690 |
| Totale | 263.560 | 218.842 | 268.508 | 220.926 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 78.653 | 61.404 | 78.653 | 61.404 |
| Totale | 342.214 | 280.246 | 347.161 | 282.331 |

| Investimenti distribuzione per classe di attività a valori di mercato Tabella 16 (%) | 31/12/2024 | 31/12/2023 |
|---|-------------|-------------|
| Immobili | 6% | 7% |
| Titoli obbligazionari | 85% | 79% |
| Partecipazioni in controllate, collegate | 0% | 3% |
| Depositi a termine presso enti creditizi | 9% | 12% |
| Totale | 100% | 100% |

Gli investimenti sono totalmente in euro.

| Distribuzione investimenti per valute Tabella 17 (%) | 31/12/2024 |
|---|-------------|
| Euro | 100% |
| Dollaro americano | 0% |
| Altro | 0% |
| Totale | 100% |

Il valore degli *asset* può subire variazioni a causa di movimenti avversi dei tassi di mercato, dei prezzi (tra cui i tassi di interesse e di cambio e i prezzi degli immobili), dell'inflazione e del rischio di credito/rischio *spread* (cioè il rischio di inadempienza degli obblighi contrattuali di pagamento a causa del deterioramento del merito di credito dell'emittente). Il livello di esposizione a tali rischi (cd. rischio di mercato) generalmente associato con il portafoglio di SACE BT è attualmente relativamente basso, data la politica di investimento perseguita volta a ridurre al minimo l'esposizione su strumenti con maggiore volatilità e su derivati.

Il fabbisogno di solvibilità legato ai rischi di mercato è calcolato attraverso il Modello interno parziale di SACE BT. In coerenza con la classificazione dei rischi introdotta dal Regolamento IVASS 38 del 3 luglio 2018 in tema di sistema di governo societario, SACE BT monitora l'esposizione alle sottocategorie di rischio di mercato, come indicato nel seguito.

C.2.1 Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse è il rischio rappresentato da una fluttuazione dei livelli della curva dei tassi di interesse che potrebbe ridurre il valore di mercato delle attività finanziarie. L'impatto di tali fattori è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la loro vita residua.

Al 31 dicembre 2024 l'esposizione di SACE BT a tale sottocomponente di rischio di tasso di interesse si conferma contenuta in virtù della ridotta vita residua del portafoglio di titoli *risk sensitive*.

Distribuzione investimenti per tipo tasso

| Tabella 18 | Valore di mercato (€/000) | Valore di mercato (%) |
|-------------------------------------|---------------------------|-----------------------|
| Government a/c € | 102.553 | 45% |
| Tasso fisso | 82.298 | 36% |
| 0,0< <=1,5 | 82.298 | 36% |
| Tasso Variabile | 20.255 | 9% |
| 0 < <=1,5 | 20.255 | 9% |
| Corp a/c € | 36.892 | 16% |
| Tasso fisso | 36.892 | 16% |
| 0 < <=1,5 | 33.238 | 15% |
| 1,5 < <=3,0 | 3.654 | 2% |
| Totale utilizzo non durevole | 139.445 | 61% |
| Government imm. € | 88.180 | 39% |
| Tasso fisso | 78.171 | 34% |
| 0,0< <=1,5 | 7.487 | 3% |
| 1,5 < <=3,0 | 12.763 | 6% |
| 5,5< <=7,0 | 47.144 | 21% |
| >7,0 | 10.777 | 5% |
| Tasso Variabile | 10.009 | 4% |
| 3,0 < <=5,5 | 5.053 | 2% |
| 5,5< <=7,0 | 4.956 | 2% |
| Totale utilizzo durevole | 88.180 | 39% |
| Totale | 227.625 | 100% |

C.2.2 Rischio azionario

Al 31 dicembre 2024, la Compagnia non risulta esposta al rischio azionario.

C.2.3 Rischio cambio

Il rischio di cambio rappresenta il rischio che una variazione nel livello corrente dei tassi di cambio determini una variazione nel valore delle posizioni sensibili.

Al 31 dicembre 2024, gli *asset* e le disponibilità liquide detenute da SACE BT in divise differenti dall'euro sono una parte residuale del totale delle attività e sono espresse in USD. Relativamente ai rischi assicurativi, l'esposizione al rischio di cambio è legata al lavoro indiretto e risulta contenuta. Anche in questo caso l'esposizione è sostanzialmente espressa in USD.

C.2.4 Rischio immobiliare

Il rischio immobiliare è legato a immobili di proprietà della Compagnia, in prevalenza ubicati in centrali zone metropolitane italiane e si conferma contenuto. Gli immobili ricomprendono sia quelli detenuti con la finalità di conseguire un reddito in forma di affitto o di apprezzamento del valore investito, sia quelli detenuti per uso strumentale ovvero disponibili nell'ambito della gestione caratteristica per operazioni di compravendita.

Per la gestione del proprio patrimonio immobiliare SACE BT adotta pianificazioni aziendali pluriennali e tende a mantenere le posizioni in essere. Tenuto conto della rilevanza strategica del patrimonio immobiliare di SACE BT, l'eventuale modifica della normativa o della regolamentazione fiscale di riferimento (o dell'interpretazione delle stesse), nonché l'eventuale revisione o modifica del classamento catastale degli immobili o l'introduzione di nuove tasse o imposte, potrebbe avere un impatto rilevante sugli oneri fiscali con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dello stesso.

C.2.5 Rischio di credito su emittente (spread)

Il rischio di credito, inteso come il rischio di perdite connesse al deterioramento del merito di credito degli emittenti non governativi delle obbligazioni in portafoglio, è connesso alla presenza di obbligazioni Corporate in portafoglio.

Distribuzione investimenti per classe di rating

| Tabella 19 | Valore di mercato (€/000) | Valore di mercato (%) |
|-------------------|--------------------------------------|------------------------------|
| BBB- | 81.095 | 47% |
| AA- | 28.977 | 17% |
| BBB+ | 36.566 | 21% |
| AAA | 9.908 | 6% |
| A+ | 9.882 | 6% |
| A- | 7.831 | 4% |
| Totale | 174.259 | 100% |

C.3 Rischio di credito su controparte

Il rischio di credito di controparte è inteso come il rischio di subire perdite causate dall'inadempienza o dal deterioramento del merito di credito di soggetto terzo, avente un obbligo contrattuale nei confronti di SACE BT. Per la Compagnia tale rischio è associato alle riserve a carico dei riassicuratori, ai crediti verso assicurati e intermediari per premi non ancora incassati e alle disponibilità liquide presso le banche.

Il rischio di controparte sui riassicuratori nasce dall'impegno del riassicuratore a farsi carico di parte dell'onere legato al sinistro. Tale impegno non solleva altresì SACE BT dal suo obbligo primario di pagare l'assicurato in virtù del contratto assicurativo. L'eventuale mancato pagamento da parte del riassicuratore non solleva pertanto la Compagnia in alcun modo dal proprio obbligo di pagamento dell'indennizzo.

Il rischio associato all'esposizione su riassicuratori per SACE BT è contenuto. La strategia riassicurativa perseguita dalla Compagnia è volta a diversificare quanto più possibile il panel dei riassicuratori, frammentando l'esposizione complessiva e a scegliere le controparti tra le primarie compagnie di riassicurazione, dotate di un rating Standard & Poor's (o equivalente) non inferiore a BBB-, se operanti nei paesi soggetti alla regolamentazione *Solvency II* o equivalente secondo accordi internazionali, e non inferiore a A- per tutti gli altri. Il numero di riassicuratori è tale da garantire un'adeguata ripartizione del rischio. Al fine di limitare il rischio di concentrazione è definito un limite massimo di esposizione per riassicuratore. Con periodicità almeno annuale viene effettuato il monitoraggio delle esposizioni e il controllo sul livello di rating. A mitigazione del potenziale rischio, SACE BT richiede *cash collateral*.

L'altra componente del rischio di controparte di SACE BT è associata principalmente ai crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta. Tali crediti al 31/12/2024 ammontano a c.a. € 42,8 milioni e sono valorizzati al netto delle svalutazioni, per tener conto della probabilità di realizzo.

Le esposizioni bancarie ammontano a € 103,7 milioni, di cui 78,6 milioni di disponibilità liquide e € 25,0 milioni di time deposit in aumento rispetto all'esercizio precedente (€ 87,1 milioni).

C.4 Rischio di liquidità

I premi, le commissioni, i redditi da investimenti, le entrate relative alle coperture riassicurative e all'attività di recupero sono le maggiori fonti di liquidità della compagnia a copertura dei pagamenti dei sinistri e dei costi operativi. La Compagnia effettua un monitoraggio settimanale della liquidità, attraverso un report gestionale e si assicura costantemente un congruo livello di cash attraverso i depositi bancari, che al 31 dicembre 2024 rappresentano il 23% del totale delle attività.

Gli investimenti finanziari si caratterizzano per un buon grado di liquidità. Relativamente agli immobili, la loro ubicazione e il mercato di riferimento conferiscono agli stessi un buon grado di liquidità.

C.5 Rischio operativo *Disaster Recovery e Business Continuity*

Relativamente al rischio operativo, SACE BT effettua inoltre un *self-assessment* (*Risk Self Assessment - RSA*) annuale per l'identificazione e il monitoraggio dei rischi operativi, in linea con quanto previsto dalla vigente normativa di Vigilanza.

La classificazione delle categorie di rischio segue lo schema adottato a livello internazionale e fa, dunque, riferimento alla *best practice* di mercato. SACE BT garantisce anche un processo di raccolta nel continuo degli eventi di perdita connessi ai rischi operativi (*Loss Data Collection - LDC*).

Attraverso l'*operational risk self-assessment* annuale per unità organizzativa e per processo aziendale, SACE BT rileva in modo quali-quantitativo l'esposizione ai rischi operativi sia in termini di frequenza che di impatto (economico, gestionale, di compliance, legale e reputazionale). I principali fattori di rischio vengono localizzati sui processi aziendali e sulle unità organizzative, sui quali viene effettuata la rilevazione. Le tipologie di evento, censite e oggetto di monitoraggio, fanno prevalentemente riferimento a frodi/furti interni e esterni, danneggiamento di beni materiali, inefficienza di processi e procedure, malfunzionamento dei sistemi informatici, inefficienze nella gestione del personale addetto e nei rapporti con la clientela.

L'*assessment* condotto nel corso del 2023 conferma un contenuto livello di esposizione al rischio operativo trasversalmente alle diverse Strutture aziendali.

Nel rischio operativo è compresa la gestione del rischio informatico che può generare impatti di diversa natura: impatti economici/finanziari, impatti di natura gestionale ed operativa, sanzioni da parte di Autorità di Vigilanza e reputazionali, causati dalla mancata riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni. Il processo di gestione di tale rischio è eseguito attraverso indicatori di performance e di rischio sviluppati all'interno un'apposita *dashboard*, con l'obiettivo di valutare annualmente il livello di esposizione e di efficacia dei presidi di controllo e di monitoraggio di questa tipologia di rischio. Inoltre, tale attività ha anche l'obiettivo di individuare, ove necessario, eventuali interventi di adeguamento ed efficientamento al fine di garantire il rafforzamento dei livelli di sicurezza e mitigare l'esposizione al rischio.

Ai fini del presidio dei rischi operativi la Compagnia per tramite della Funzione Tech & Innovation Solutions effettua il *Disaster Recovery* (DR) che garantisce il ripristino, con un RTO concordato con l'Azienda, delle funzionalità del sistema informativo in un sito alternativo in modo da assicurare la continuità operativa di tutte le attività a seguito di un evento che ricada nella definizione di condizione di emergenza.

In linea con quanto previsto dalla normativa, la Compagnia si è inoltre dotata di procedure che assicurano la continuità dei processi aziendali attraverso un *piano di business continuity*. La Compagnia ha definito la Policy Business Continuity, la Business Impact Analysis (BIA) e il Business Continuity Plan (Process Guide) nell'ambito del quale sono stati definiti RTO (*Recovery Time Objective*) e RPO (*Recovery Point Objective*) e gli scenari crisi da gestire.

Tale processo è riportato nel Business Continuity Plan e Piano di *Disaster Recovery* Sistemi Informativi, pubblicati sulla intranet aziendale per facilitarne l'opportuna diffusione alle funzioni interessate. Nel corso delle sessioni periodiche di test di DR sono svolte verifiche campionarie anche sull'Architettura IT *Solvency II*.

Nell'ambito della definizione dei ruoli e delle responsabilità, il Consiglio di Amministrazione ha la funzione di supervisione strategica, stabilisce i principi e gli obiettivi della gestione della Business Continuity, definisce e approva il Business Continuity Plan, assicurando la sua adeguatezza. SACE BT ha inoltre istituito il Comitato di Crisi e nominato il Responsabile del Business Continuity Plan.

C.6 Altri rischi sostanziali

C.6.1 Rischi connessi all'esposizione nei confronti del debito sovrano

Per limitare gli effetti negativi sui propri risultati d'esercizio di eventuali nuove turbolenze di mercato per timori associati alla sostenibilità del debito pubblico – in particolare italiano – SACE BT ha rivolto la scelta di investimento sui titoli governativi preferendo durate brevi.

Per valutare al meglio tale rischio, SACE BT effettua degli *stress test* su tale *asset class*, valutando l'impatto di variazioni dello *spread* governativo in termini di perdita economica. Sulla base delle risultanze e in coerenza con quanto previsto dalla politica sugli investimenti, la Compagnia agisce riequilibrando opportunamente il peso di tale componente sugli investimenti finanziari.

C.6.2 Rischi connessi all'evoluzione della regolamentazione del settore assicurativo

SACE BT opera in settori altamente regolamentati e vigilati. L'emanazione di nuove disposizioni legislative o regolamentari, anche in ambito fiscale, nonché eventuali modifiche, a livello comunitario, nazionale e/o locale, del quadro normativo e/o degli orientamenti giurisprudenziali, nonché l'eventuale insorgere di procedimenti conseguenti alla violazione di disposizioni di legge e regolamentari, potrebbero avere effetti anche rilevanti sull'organizzazione e la struttura della Compagnia oltre che sulla reputazione, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dello stesso.

La normativa *Solvency II* riguarda i requisiti di solvibilità e le metodologie di misurazione del rischio ed è divisa in tre pilastri:

- Pilastro I: Requisiti finanziari a copertura dei rischi (valutazione degli attivi, riserve tecniche, fondi propri e requisiti di capitale)
- Pilastro II: Requisiti qualitativi e regole di vigilanza (poteri e procedure di vigilanza, *corporate governance*, controllo interno e *risk management*)
- Pilastro III: Informativa e *disclosure* (obblighi di informativa ei confronti dell'Autorità di Vigilanza e verso il mercato).

La regolamentazione *Solvency II* comporta una revisione della disciplina della vigilanza prudenziale, introducendo a livello di principi generali, tra le altre cose: (i) un approccio orientato agli effettivi rischi a cui l'impresa è esposta e delle loro interrelazioni; (ii) la possibilità di determinare il proprio requisito di capitale attraverso un modello interno approvato in via preventiva dall'autorità di vigilanza nazionale; (iii) ulteriori requisiti quantitativi, qualitativi (*governance*, *internal control* e *risk management*) e di informativa nei confronti dell'Autorità di vigilanza nazionale e del pubblico; (iv) una rivisitazione dei processi di vigilanza in un'ottica di maggiore armonizzazione e convergenza a livello europeo; e (v) un rafforzamento dei presidi di vigilanza.

SACE BT ha inteso impostare sin dal 2007 il sistema di gestione dei rischi sulla base delle disposizioni normative in materia, anticipando l'adozione di molti dei principi definiti in *Solvency II* in attesa della definitiva entrata in vigore del nuovo regime di vigilanza prudenziale. Questo ha permesso il graduale avvicinamento ai nuovi *standard* e un efficace consolidamento del sistema di controllo interno. Al fine di portare a termine il percorso di allineamento alle nuove disposizioni normative introdotte da *Solvency II*, la Compagnia ha condotto specifiche attività progettuali, adeguando i processi e le procedure interne, le quali restano sottoposte a valutazione di adeguatezza nel tempo.

C.6.3 Rischi connessi all'evoluzione del settore assicurativo

SACE BT opera in un mercato altamente competitivo. Il mercato di riferimento comprende un ampio numero di partecipanti di diversa dimensione. Anche se SACE BT ritiene che il mercato in cui opera sia caratterizzato da forti barriere all'ingresso per nuovi operatori globali, non può essere esclusa la possibilità che nuovi operatori, inclusi quelli di dimensione significativa, possano cambiare la propria strategia al fine di accedere ai mercati nei quali la Compagnia opera, così incrementando la già intensa concorrenza. In alcune zone, SACE BT è soggetta anche alla concorrenza di operatori locali che sono di dimensioni inferiori ma hanno una presenza territoriale significativa.

Una fonte significativa di concorrenza deriva dalla presenza sul mercato di prodotti alternativi all'assicurazione del credito e dal fatto che altre società decidono di auto-assicurare il proprio rischio di credito e gestire internamente i propri crediti.

C.6.4 Rischio legato ai rapporti commerciali intercorrenti con le società del Gruppo di appartenenza

Al 31 dicembre 2024 SACE BT è controllata al 100% da SACE S.p.A. che, a sua volta, è controllata al 100% dal MEF. Le operazioni infragruppo non sono per SACE BT di entità significativa e sono soggette a monitoraggio periodico.

C.6.5 Rischi derivanti da procedimenti giudiziari

Per rischio derivante da procedimenti giudiziari si intende, in generale, la possibilità che esiti negativi di procedimenti giudiziari, arbitrari e/o amministrativi generino passività tali da causare una riduzione della capacità

di SACE BT di far fronte alle proprie obbligazioni.

Il contenzioso passivo della Compagnia è incentrato su sinistri dei rami credito, cauzioni, altri danni ai beni (costruzioni), adeguatamente coperti da riserve sinistri appostate, mentre residua in minima parte un contenzioso generico non riferito a sinistri.

C.7 Altre informazioni

Non si segnalano ulteriori informazioni sostanziali relative al profilo di rischio rispetto a quanto già descritto nei precedenti paragrafi.

D. VALUTAZIONE A FINI DI SOLVIBILITA'**D.1 Attività**

Come stabilito dall'articolo 75 della Direttiva 2009/138/EC la valutazione delle attività è effettuata sulla base dell'approccio *market consistant* separatamente per ogni classe di attività rilevante. Nella seguente tabella sono riportate le classi di attività rilevanti ed i relativi valori calcolati rispettivamente nella logica *Solvency II* e secondo i criteri di bilancio civilistico. I dati relativi al bilancio di esercizio sono stati approvati dal CdA in data 25 marzo 2025. Sono ancora in corso da parte della società di revisione le attività ai fini del rilascio del giudizio di revisione.

Dettaglio attivi per classe di attività

| Tabella 20 - | 31/12/2024 Statutory | 31/12/2024 Solvency II | Variazione |
|--|---------------------------------|-----------------------------------|-------------------|
| Goodwill | - | - | 0 |
| Deferred acquisition costs | - | - | 0 |
| Intangible assets | 6.515 | - | 6.515 |
| Deferred tax assets | 8.834 | - | 8.834 |
| Pension benefit surplus | - | - | 0 |
| Property, plant & equipment held for own use | - | - | 0 |
| Investments (other than assets held for index-linked and unit-linked contracts) | 263.560 | 268.508 | -4.948 |
| Property (other than for own use) | 13.270 | 15.135 | -1.865 |
| Holdings in related undertakings, including participations | 0 | - | 0 |
| Equities | - | - | 0 |
| Equities - listed | - | - | 0 |
| Equities - unlisted | - | - | 0 |
| Bonds | 224.542 | 227.625 | -3.082 |
| Government Bonds | 188.175 | 190.733 | -2.558 |
| Corporate Bonds | 36.367 | 36.892 | -524 |
| Structured notes | - | - | 0 |
| Collateralised securities | - | - | 0 |
| Collective Investments Undertakings | - | - | 0 |
| Derivatives | - | - | 0 |
| Deposits other than cash equivalents | 25.748 | 25.748 | 0 |
| Other investments | - | - | 0 |
| Assets held for index-linked and unit-linked contracts | - | - | 0 |
| Loans and mortgages | - | - | 0 |
| Loans on policies | - | - | 0 |
| Loans and mortgages to individuals | - | - | 0 |
| Other loans and mortgages | - | - | 0 |
| Reinsurance recoverables from: | 114.204 | 67.186 | 47.018 |
| Non-life and health similar to non-life | 114.204 | 67.186 | 47.018 |
| Non-life excluding health | 114.204 | 67.186 | 47.018 |
| Health similar to non-life | - | - | 0 |
| Life and health similar to life, excluding health and index-linked and unit-linked | - | - | 0 |
| Health similar to life | - | - | 0 |
| Life excluding health and index-linked and unit-linked | - | - | 0 |
| Life index-linked and unit-linked | - | - | 0 |
| Deposits to cedants | 165 | 165 | 0 |
| Insurance and intermediaries receivables | 42.858 | 42.858 | 0 |
| Reinsurance receivables | 13.817 | 13.817 | 0 |
| Receivables (trade, not insurance) | 29.456 | 29.456 | 0 |
| Own shares (held directly) | - | - | 0 |
| Amounts due in respect of own fund items or initial fund called up but not yet paid in | - | - | 0 |
| Cash and cash equivalents | 78.653 | 78.653 | 0 |
| Any other assets, not elsewhere shown | 13.141 | 13.141 | 0 |
| Totale | 571.204 | 513.784 | 57.420 |

Di seguito viene riportato il valore delle singole classi di attività, nonché la relativa descrizione delle basi, dei metodi e delle ipotesi principali utilizzati per la valutazione a fini di solvibilità seguendo le voci descritte nella tabella n.20 sopra riportata.

Intangible assets

Nel bilancio civilistico la voce accoglie principalmente le spese di *software* che sono ammortizzate sulla base della vita utile.

Nell'ambito delle valutazioni *Solvency II* l'importo degli attivi immateriali presente in bilancio viene integralmente azzerato.

Deferred tax assets

Le imposte anticipate riflesse nel bilancio civilistico sono pari a € 8.834 mila a cui si aggiungono ulteriori € 16.499 mila, conseguenti alle valutazioni effettuate ai fini *Solvency II*, riferite principalmente alle differenze emerse sulle riserve tecniche a carico dei riassicuratori e all'azzeramento degli attivi immateriali. L'importo complessivo di € 25.333 mila è stato successivamente integralmente compensato con le imposte differite passive pari a € 54.563 mila, scaturite dalle differenze emerse sulle valutazioni effettuate ai fini *Solvency II* delle riserve tecniche, degli immobili e degli investimenti. Al 31 dicembre 2024 il valore delle imposte differite attive dello stato patrimoniale di solvibilità, prima dell'applicazione dello scenario di perdita di cui all'art. 207 degli Atti delegati, risulta dunque azzerato e sono pertanto presenti imposte differite passive residue (DTL) pari a € 29.229 mila.

Non sono presenti attività fiscali differite non riflesse in bilancio.

Property (other than for own use)

In tale voce sono classificati gli immobili detenuti ad uso investimento che sono stati valutati ai fini *Solvency II* per un importo pari a € 15.135 mila. Come stabilito dall'articolo 75 della Direttiva 2009/138/EC, la valutazione degli immobili è effettuata sulla base dell'approccio *market consistent* che per tale specifica voce dell'attivo si concretizza nell'applicazione del principio contabile IAS 40. Ai fini del calcolo della solvibilità la Compagnia adotta il *fair value model* previsto dal medesimo principio contabile procedendo ad una svalutazione o rivalutazione in base ai valori di mercato. A tale scopo la Compagnia ha utilizzato una perizia effettuata da un esperto in possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento ISVAP n. 22/2008 redatta a dicembre 2024. L'esperto ha predisposto un'apposita relazione di stima contenente l'identificazione di ogni cespite, le principali caratteristiche, l'ubicazione, la destinazione urbanistica, il corrente utilizzo e la redditività in base al metodo comparativo con il mercato.

Holdings in related undertakings, including participations

Al 31 dicembre 2024 non risultano partecipazioni in bilancio a seguito della cessione del 100% delle quote di partecipazione in SACE SRV a SACE avvenuta il 30 settembre 2024, come già in precedenza descritto.

Bonds

Per la valutazione delle obbligazioni trova applicazione il criterio del *fair value* sia per il portafoglio di negoziazione che per il portafoglio immobilizzato.

Il portafoglio titoli è composto esclusivamente da titoli quotati in mercati attivi così come previsto dalla *Policy* degli investimenti della Compagnia. Il valore di mercato delle obbligazioni in portafoglio è pari a € 227.625 mila e rispetto al bilancio civilistico riporta un valore superiore di € 3.082 mila.

Equities

Il portafoglio azionario risulta pari a zero alla data del 31 dicembre 2024.

Reinsurance receivables

In tale voce sono classificati i crediti verso Compagnie riassicuratrici valutati al presumibile valore di realizzo.

Deposits to cedants

In tale voce sono classificati i depositi verso i riassicuratori valutati al valore di presumibile realizzo.

Insurance & intermediaries receivables

In tale voce sono classificati i crediti verso assicurati e intermediari per premi non ancora incassati che sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Trade not insurance receivables

In tale voce sono classificati gli altri crediti commerciali, definiti e disciplinati dall'IFRS 9, di natura non fiscale. Tali crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Cash and cash equivalents

In questa voce sono classificate le disponibilità liquide ed i depositi a vista. Tali attività sono iscritte al loro valore nominale. Le disponibilità liquide in valuta sono esposte al tasso di cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio. Al 31 dicembre 2024 non si rilevano depositi in valuta superiori alle soglie di materialità previste dalle linee guida EIOPA per la compilazione della reportistica quantitativa.

Reinsurance recoverables

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori al 31 dicembre 2024 ammontano ad € 67.186 mila, di cui € 16.768 mila relativi alla riserva premi e € 50.419 mila relativi alla riserva sinistri. La valutazione è effettuata riflettendo l'impegno dei riassicuratori e i costi della Compagnia associati ai trattati vigenti sulla miglior stima della riserva

ottenuta al lordo della riassicurazione. Le ipotesi utilizzate nel calcolo delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono coerenti con le ipotesi, i criteri e i metodi utilizzati dall'impresa per il calcolo delle riserve lorde e del requisito patrimoniale di solvibilità.

Miglior Stima Riserva Premi Ceduta ai riassicuratori per area di attività

| Tabella 21 (€/000) | 31/12/2024 | 31/12/2023 | delta | Variazione (%) |
|--------------------------------|---------------|---------------|-------------|----------------|
| Infortuni | - | - | - | 0% |
| Incendio e altri danni ai beni | 18.993 | 15.722 | 3.271 | 21% |
| R.C. Generale | 1.577 | 1.607 | -31 | -2% |
| Credito e Cauzione | - 5.038 | - 1.615 | - 3.423 | 212% |
| Corpi veicoli marittimi | 1.236 | 1.837 | -601 | -33% |
| Totale | 16.768 | 17.551 | -783 | -4% |

Miglior Stima Riserva Sinistri Ceduta ai riassicuratori per area di attività

| Tabella 22 (€/000) | 31/12/2024 | 31/12/2023 | delta | Variazione (%) |
|--------------------------------|---------------|---------------|---------------|----------------|
| Infortuni | - | - | - | 0% |
| Incendio e altri danni ai beni | 21.084 | 24.818 | -3.733 | -15% |
| R.C. Generale | 1.120 | 1.053 | 68 | 6% |
| Credito e Cauzione | 25.705 | 24.241 | 1.465 | 6% |
| Corpi veicoli marittimi | 2.509 | 1.630 | 879 | 54% |
| Totale | 50.419 | 51.741 | -1.322 | -3% |

D.2 Riserve tecniche

Il valore delle riserve tecniche *Solvency II* corrisponde all'importo attuale che la Compagnia dovrebbe pagare se dovesse trasferire le proprie obbligazioni di assicurazione immediatamente ad un'altra impresa di assicurazione o riassicurazione. La Compagnia, in relazione al proprio *business* e con riferimento alla normativa in vigore, valuta le riserve tecniche *Solvency II* adottando metodi basati sul "fair value".

In linea con le disposizioni normative (art. 77 della Direttiva *Solvency II*) il valore delle riserve tecniche *Solvency II* è dato dalla somma della "migliore stima" e del "margine di rischio".

In particolare, le riserve tecniche *Solvency II* della Compagnia sono costituite da:

- la migliore stima della riserva sinistri
- la migliore stima della riserva premi
- il margine di rischio.

Le riserve tecniche *Solvency II* sono calcolate, anche per la componente a carico dei riassicuratori, attraverso un processo strutturato nel rispetto della normativa *Solvency II*. Tale processo, a partire dalla materialità delle singole aree di *business* prevede diversi livelli di complessità dei modelli e delle procedure sottostanti le valutazioni.

Ai fini del calcolo della migliore stima, ai sensi dell'articolo 31 degli Atti delegati, SACE BT effettua la proiezione dei flussi di cassa includendo anche le spese determinate da contratti esistenti con soggetti terzi, ivi incluse le commissioni riconosciute alle reti di vendita e le spese in materia di riassicurazione. Tali spese sono incluse sulla base delle condizioni contrattuali; in particolare, l'impresa considera tali spese sulla base delle condizioni presenti nei contratti stipulati con i soggetti terzi, ivi inclusi gli agenti ed i riassicuratori. Le spese generali vengono ripartite secondo coefficienti valutati con uno specifico modello gestionale, usato anche in sede di pianificazione e di consuntivazione. I flussi di cassa relativi alle spese sono proiettati coerentemente con le scadenze temporali dei flussi delle obbligazioni assunte da SACE BT.

Nel calcolo della migliore stima, SACE BT individua i flussi di cassa per premi futuri in coerenza con i limiti previsti dal contratto alla data di valutazione e include nel calcolo delle passività i flussi di cassa per premi futuri in scadenza dopo la data di valutazione.

Relativamente al *core business* della Compagnia, per il quale la Compagnia ha sviluppato procedure interne di valutazione del fabbisogno di solvibilità, la valutazione delle riserve tecniche *Solvency II* avviene attraverso procedure coerenti per criteri, ipotesi e calibrizioni al modello interno stesso, salvaguardando in tal modo la coerenza tra i metodi stessi in linea con i requisiti di *Solvency II* per l'utilizzo dei modelli interni.

In tal senso, partendo dalle procedure interne di valutazione del fabbisogno di solvibilità con il modello interno, per la determinazione della riserva premi *Solvency II* dei portafogli Credito e Cauzioni la Compagnia: applica le medesime tecniche attuariali e statistiche; utilizza la medesima base dati e gli stessi parametri di calibrazione come *input* per i rispettivi calcoli; mantiene la coerenza nelle ipotesi sottese alle due procedure.

La Compagnia assicura che nel tempo le riserve tecniche *Solvency II* siano congrue e soddisfino le obbligazioni assunte nei confronti degli assicurati, verificando ed eventualmente rivedendo periodicamente le ipotesi, le basi di calcolo, i dati e le metodologie di stima.

I dati utilizzati per il calcolo delle riserve tecniche di SACE BT sono interni alla Compagnia e sono caratterizzati da una profondità storica che, seppur differente fra le diverse aree di attività, si basa in generale su almeno un decennio di osservazioni. Le informazioni alla base del calcolo sono disponibili ad un livello adeguatamente dettagliato, in particolar modo quelle sul costo complessivo e sul *trend* dei sinistri. Ai fini della valutazione non è stato necessario correggere alcun dato.

D.2.1 Miglior stima della riserva sinistri

Per i portafogli Credito e Cauzioni, la Compagnia determina il valore attuale medio degli oneri futuri per sinistri già avvenuti, utilizzando una metodologia di calcolo in forma chiusa applicata al singolo sinistro. In particolare, ai fini del calcolo della riserva sinistri, per ogni sinistro riservato viene stimato l'importo che verrà liquidato, le spese e gli importi recuperabili associati nonché l'istante di liquidazione. I *cashflow* così ottenuti sono opportunamente attualizzati con la struttura per scadenza dei tassi di interesse *risk-free* prevista dagli Atti Delegati della Commissione Europea. La miglior stima della riserva sinistri ceduta è ottenuta mediante lo stesso procedimento, ma tenendo in opportuna considerazione l'importo dell'indennizzo per la quota ceduta in riassicurazione.

Per ogni Ramo gestito all'interno del portafoglio Costruzioni nel calcolo della riserva sinistri l'importo lordo associato ai sinistri è identificato dalla riserva sinistri civilistica lorda. Il profilo temporale di smontamento della riserva è ottenuto applicando metodi statistico-attuariali al triangolo di *run-off* degli importi pagati. Il calcolo della miglior stima della riserva sinistri ceduta è effettuato associando ai sinistri l'importo della rispettiva riserva sinistri civilistica ceduta e utilizzando lo stesso profilo temporale di smontamento determinato per il calcolo al lordo della riassicurazione.

D.2.2 Miglior stima della riserva premi

Per i portafogli Credito e Cauzioni la Compagnia determina per singolo contratto: la frequenza di accadimento, la severità dei sinistri e la tempistica dei flussi di cassa che questi generano in base ai parametri calibrati in funzione dei dati storici del portafoglio; i premi contabilizzati futuri in base alle caratteristiche del contratto; le spese e i recuperi. La Compagnia determina quindi la miglior stima della riserva premi in forma chiusa, attualizzando i *cashflow* in entrata e in uscita con l'opportuna struttura per scadenza dei tassi di interesse *risk-free*, prevista dagli Atti Delegati della Commissione Europea. La valutazione è effettuata al lordo e al netto della riassicurazione.

Per il portafoglio Costruzioni la Compagnia utilizza un approccio basato sui dati aggregati delle riserve premi civilistiche lorde e sul *pattern* di smontamento delle stesse; in particolare tale profilo temporale di smontamento è ottenuto applicando metodi statistico-attuariali al triangolo degli importi pagati dalla Compagnia. Sono considerati i titoli contabili riferiti ai premi futuri. I *cashflow* così ottenuti vengono attualizzati con l'opportuna struttura per scadenza dei tassi di interesse *risk-free* prevista dagli Atti Delegati della Commissione Europea. La valutazione è effettuata al lordo e al netto della riassicurazione, applicando alla riserva ceduta civilistica lo stesso *pattern* di smontamento utilizzato per la riserva premi lorda.

D.2.3 Margine di rischio

La Compagnia determina il Margine di rischio, ricorrendo al Metodo 2 dell'Allegato 4 del Regolamento IVASS n. 18/2016. In particolare, la Compagnia valuta il requisito patrimoniale di solvibilità per ogni anno futuro fino al *run-off* del portafoglio assicurativo di cui all'articolo 58, lettera a) degli Atti delegati, applicando al valore del requisito patrimoniale alla data di valutazione il rapporto tra la miglior stima della riserva al netto della riassicurazione relativa all'anno futuro considerato e la miglior stima della riserva al netto della riassicurazione alla data di valutazione stessa. Il valore del requisito patrimoniale all'istante di valutazione è definito considerando in particolare le componenti di rischio relative a: rischio di sottoscrizione, rischio operativo, rischio di controparte su riassicuratori, assicurati e intermediari, in linea con quanto previsto dalla normativa.

D.2.4 Valore delle riserve tecniche *Solvency II*

Le riserve tecniche valutate ai fini della solvibilità al 31 dicembre 2024 ammontano a € 205.628 mila, di cui € 195.196 mila relativi alla componente di miglior stima e € 10.432 mila relativi al margine di rischio.

Miglior stima della riserva premi lorda per area di attività

| Tabella 23 (€/000) | 31/12/2024 | 31/12/2023 | delta | Variazione (%) |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|--------------|-----------------------|
| Infortuni | 5 | 3 | 2 | 53% |
| Incendio e altri danni ai beni | 65.280 | 50.179 | 15.100 | 30% |
| R.C. Generale | 3.066 | 2.227 | 839 | 38% |
| Credito e Cauzione | - | 14.626 | - 10.062 | 220% |
| Corpi veicoli marittimi | 4.323 | 3.884 | 439 | 11% |
| Totale | 58.048 | 51.730 | 6.318 | 12% |

Miglior stima della riserva sinistri lorda per area di attività

| Tabella 24 (€/000) | 31/12/2024 | 31/12/2023 | delta | Variazione (%) |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|---------------|-----------------------|
| Infortuni | 7 | - | 7 | 0% |
| Incendio e altri danni ai beni | 56.292 | 63.346 | - 7.054 | -11% |
| R.C. Generale | 4.781 | 4.408 | 373 | 8% |
| Credito e Cauzione | 67.010 | 65.772 | 1.238 | 2% |
| Corpi veicoli marittimi | 9.059 | 5.149 | 3.910 | 76% |
| Totale | 137.149 | 138.675 | -1.526 | -1% |

Risk Margin per area di attività

| Tabella 25 (€/000) | 31/12/2024 |
|--------------------------------|-------------------|
| Infortuni | 1 |
| Incendio e altri danni ai beni | 126 |
| R.C. Generale | 5.880 |
| Credito e Cauzione | 4.209 |
| Corpi veicoli marittimi | 216 |
| Totale | 10.432 |

D.2.5 Confronto tra le valutazioni effettuate ai fini della solvibilità e del bilancio civilistico

La differenza tra il valore delle riserve tecniche valutate ai fini della solvibilità e quello di bilancio è legata sia a elementi definatori sia a differenze metodologiche, nonché al livello di dettaglio delle informazioni utilizzate, in particolare per le principali aree di attività della Compagnia.

Al 31 dicembre 2024 le riserve valutate ai fini della solvibilità ammontano a € 205.628 mila, mentre le riserve di bilancio ammontano a € 377.178 mila.

Confronto Riserve tecniche Solvency II - Civilistiche

| Tabella 26 (€/000) | Riserve tecniche Solvency II | Riserve tecniche civilistiche | Delta | Variazione (%) |
|--------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|-----------------|-----------------------|
| Infortuni | 12 | 37 | -25 | -67% |
| Incendio e altri danni ai beni | 127.452 | 164.398 | -36.947 | -22% |
| R.C. Generale | 7.973 | 8.146 | -173 | -2% |
| Credito e Cauzione | 56.594 | 190.905 | -134.311 | -70% |
| Corpi veicoli marittimi | 13.598 | 13.681 | -83 | -1% |
| Totale | 205.628 | 377.167 | -171.539 | -45% |

Le principali differenze tra le due valutazioni, al netto della riserva di perequazione - pari a c.a. € 14.853 mila - e della riserva per partecipazioni agli utili e ristorni - pari a c.a. € 1.569 mila si riconducono in particolare a:

- la considerazione nella valutazione ai fini della solvibilità dei flussi futuri associati alle coperture assicurative emesse alla data di riferimento ma anche di quelli relativi a coperture non emesse, ma su cui la Compagnia ha un obbligo contrattuale all'emissione su richiesta di terzi (assicurato/beneficiario) senza possibilità di recesso
- l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri secondo la struttura per scadenza dei tassi di interesse fornita al mercato dall'EIOPA e non considerata ai fini del valore di bilancio civilistico
- la valutazione degli effetti prodotti dal recupero e surrogazione, che nel calcolo della riserva ai fini di solvibilità viene considerato e che per alcune aree di attività della Compagnia rappresenta un contributo rilevante
- un profilo di smontamento non lineare degli impegni della Compagnia, rappresentato nella riserva a fini di solvibilità diversamente dall'ipotesi sottesa al calcolo di una delle componenti fondamentali della riserva premi di bilancio

- la stima per le riserve ai fini della solvibilità del periodo di validità delle coperture assicurative nel caso di polizze, che prevedono il diritto unilaterale di rinnovo a favore del contraente e il conseguente allungamento del periodo di copertura in modo differenziato per ciascun prodotto.

D.3 Altre passività

Relativamente alle altre passività, diverse dalle riserve tecniche, si riporta nel seguito il valore, nonché una descrizione delle basi, dei metodi e delle principali ipotesi utilizzate per la valutazione a fini di *Solvency II* separatamente per ciascuna classe di passività. Nella seguente tabella si riporta il dettaglio delle passività valutate ai fini *Solvency II* e il confronto con il corrispondente valore di bilancio al 31 dicembre 2024:

Dettaglio passività per classe di attività

| Tabella 27 (€/000) | 31/12/2024 Statutory | 31/12/2024 Solvency II | Variazione |
|---|---------------------------------|-----------------------------------|-------------------|
| Technical provisions - non-life | 377.178 | 205.629 | 171.549 |
| Technical provisions - non-life (excluding health) | 377.166 | 205.616 | 171.549 |
| TP calculated as a whole | - | - | 0 |
| Best estimate | - | 195.185 | 0 |
| Risk margin | - | 10.431 | 0 |
| Technical provisions - health (similar to non-life) | 12 | 13 | -1 |
| TP calculated as a whole | - | - | 0 |
| Best estimate | 12 | 12 | 0 |
| Risk margin | - | 1 | 0 |
| TP - life (excluding index-linked and unit-linked) | - | - | 0 |
| Technical provisions - health (similar to life) | - | - | 0 |
| TP calculated as a whole | - | - | 0 |
| Best estimate | - | - | 0 |
| Risk margin | - | - | 0 |
| TP - life (excluding health and index-linked and unit-linked) | - | - | 0 |
| TP calculated as a whole | - | - | 0 |
| Best estimate | - | - | 0 |
| Risk margin | - | - | 0 |
| TP - index-linked and unit-linked | - | - | 0 |
| TP calculated as a whole | - | - | 0 |
| Best estimate | - | - | 0 |
| Risk margin | - | - | 0 |
| Other technical provisions | - | - | 0 |
| Contingent liabilities | - | - | 0 |
| Provisions other than technical provisions | 6.498 | 6.498 | 0 |
| Pension benefit obligations | 965 | 546 | 419 |
| Deposits from reinsurers | 19.977 | 19.977 | 0 |
| Deferred tax liabilities | - | 29.229 | -29.229 |
| Derivatives | - | - | 0 |
| Debts owed to credit institutions | - | - | 0 |
| Debts owed to credit institutions resident domestically | - | - | 0 |
| Debts owed to credit institutions resident in the euro area other than domestic | - | - | 0 |
| Debts owed to credit institutions resident in rest of the world | - | - | 0 |
| Financial liabilities other than debts owed to credit institutions | - | - | 0 |
| debts owed to non-credit institutions | - | - | 0 |
| debts owed to non-credit institutions resident domestically | - | - | 0 |
| debts owed to non-credit institutions resident in the euro area other than domestic | - | - | 0 |
| debts owed to non-credit institutions resident in rest of the world | - | - | 0 |
| other financial liabilities (debt securities issued) | - | - | 0 |
| Insurance & intermediaries payables | 3.563 | 3.563 | 0 |
| Reinsurance payables | 17.630 | 17.630 | 0 |
| Payables (trade, not insurance) | 15.043 | 15.043 | 0 |
| Subordinated liabilities | 14.500 | 12.821 | 1.679 |
| Subordinated liabilities not in BOF | - | - | 0 |
| Subordinated liabilities in BOF | 14.500 | 12.821 | 1.679 |
| Any other liabilities, not elsewhere shown | 31.504 | 31.504 | 0 |
| Total liabilities | 486.857 | 342.440 | 144.417 |
| Excess of assets over liabilities | 84.346 | 171.344 | -86.997 |
| Excess of assets over liabilities minus Subordinated Liabilities in BOF | 98.846 | 184.165 | -85.319 |
| Totale | 571.204 | 513.784 | 57.420 |

Provisions other than technical provisions

La voce comprende gli accantonamenti, le passività e le attività potenziali disciplinate dallo IAS 37 (Accantonamenti, passività e attività potenziali) e risultano pari a € 6.498 mila.

Pension benefit obligations

In tale voce rientrano inoltre i debiti nei confronti del personale dipendente per il TFR valutati secondo quanto previsto dallo IAS 19 "Benefici per i dipendenti" modificato con Regolamento (UE) n. 475/2012 ed emendato con Regolamento (UE) n. 29/20159. Il valore si discosta solo marginalmente rispetto a quanto riportato nel bilancio civilistico al 31 dicembre 2024.

Deposits from reinsurers

La voce comprende i depositi ricevuti dai riassicuratori, calcolati annualmente e remunerati in base ai trattati di riassicurazione vigenti.

Reinsurance payables, Payables (trade, not insurance)

Rientrano in questa categoria i debiti di natura commerciale derivanti principalmente da operazioni di assicurazione diretta e indiretta.

Deferred Tax liabilities

Al 31 dicembre 2024 l'importo delle differite passive ai fini *Solvency* risulta pari ad € 29.229 mila dopo la compensazione descritta nel paragrafo dedicato alle imposte differite attive. Non si rilevano perdite fiscali o i crediti di imposta per i quali nessuna passività fiscale differita non sia presente in bilancio.

Subordinated liabilities

La voce accoglie al 31 dicembre 2024 il prestito subordinato per € 12.821 mila, valutato tenendo conto dei cash-flow futuri fino alla data di scadenza prevista. Tale prestito subordinato, di tipo Tier II, è stato emesso a ottobre 2021 per l'importo di € 14,5 milioni con scadenza nel 2031 e cedola al tasso fisso del 3,25%, in sostituzione di un precedente prestito, analogo per caratteristiche e importo, con scadenza 2025 emesso nel 2017 con cedola del 5,7%.

D.4 Metodi alternativi di valutazione

Al 31 dicembre 2024 non sono stati utilizzati metodi alternativi per la valutazione delle passività ai fini *Solvency II*.

D.5 Altre informazioni

Oltre a quanto già descritto non si segnalano informazioni rilevanti che riguardano la valutazione delle attività e delle passività.

E. GESTIONE DEL CAPITALE**E.1 Fondi propri**

La Compagnia si è dotata di una politica per la gestione del capitale nella quale il Consiglio di Amministrazione, in coerenza con il Piano Industriale, delinea le direttive riguardanti la gestione del capitale che vengono poi sviluppate nel Piano di gestione del capitale. In tale Piano - della durata non inferiore a tre anni - vengono definiti: i) gli elementi del capitale e dei fondi propri (di base e accessori) necessari a garantire la corretta dotazione di capitale per far fronte a tutti i rischi dell'impresa; ii) il *Solvency ratio target* sulla base delle analisi prospettiche prodotte da *Risk Management*; iii) le valutazioni riguardanti le distribuzioni di dividendi applicabili.

Si riportano nel seguito le informazioni relative alle condizioni sostanziali dei principali elementi dei fondi propri detenuti dalla Compagnia. Il patrimonio netto a copertura del requisito di capitale si compone di fondi propri di base (Tier 1 e Tier 2), e del patrimonio supplementare (Tier 3). I fondi propri di base sono costituiti:

- per la parte relativa agli elementi di tipo *Tier 1*, dalla somma del capitale versato, dalle riserve patrimoniali, dalla riserva di riconciliazione e dell'utile di periodo, al netto della differenza tra le imposte differite attive e passive del bilancio *Solvency II*
- per la parte relativa agli elementi di tipo Tier 2, dal prestito subordinato descritto al paragrafo D.3 della presente Relazione
- il patrimonio supplementare Tier 3 al 31 dicembre 2024 risulta azzerato, come evidenziato nei paragrafi precedenti.

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio della composizione dei fondi propri nel confronto con l'esercizio precedente.

| Fondi propri | 31/12/2024 | 31/12/2023 | Variazione | Variazione (%) |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-----------------------|
| Tabella 28 (€/000) | | | | |
| Capitale sociale | 56.539 | 56.539 | 0 | 0% |
| Riserve patrimoniali e utili/perdite portati a nuovo | 10.816 | 3.707 | 7.110 | 192% |
| Riserve di riconciliazione Solvency II | 86.998 | 68.625 | 18.373 | 0% |
| Utile/Perdita del periodo | 16.991 | 7.110 | 9.881 | >100% |
| Totale Differenza tra attivo e passivo | 171.345 | 135.981 | 35.364 | 26% |
| Prestito subordinato | 12.821 | 12.488 | 334 | 0% |
| Totale Fondi propri | 184.166 | 148.469 | 35.697 | 24% |
| di cui | | | | |
| TIER 1 | 171.345 | 135.981 | 35.364 | 26% |
| TIER 2 | 12.821 | 12.488 | 334 | 3% |
| TIER 3 | - | - | 0 | 0% |
| di cui eleggibile | | | | |
| TIER 1 eleggibile | 171.345 | 135.981 | 35.364 | 26% |
| TIER 2 eleggibile | 12.821 | 12.488 | 334 | 3% |
| TIER 3 eleggibile | - | - | 0 | 0% |
| Totale Patrimonio eleggibile | 184.166 | 148.469 | 35.697 | 24% |

Come riportato nella tabella, l'importo ammissibile dei fondi propri a copertura del requisito patrimoniale di solvibilità, è pari a € 184.166 mila di cui € 171.345 mila di tipo TIER 1, € 12.821 mila di tipo TIER 2.

La componente TIER 1 cresce del 26% principalmente grazie all'incremento della riserva di riconciliazione dovuto all'utile dell'esercizio 2024, pari a € 16.991 mila e agli ulteriori benefici che si riflettono sulle riserve tecniche valutate in secondo i criteri Solvency II derivanti dal buon andamento tecnico del portafoglio.

La differenza tra il patrimonio netto indicato nel bilancio civilistico, pari a € 84.346 mila e l'eccedenza di attività rispetto alle passività calcolata a fini di solvibilità, pari a € 171.345 mila, ammonta a € 86.999 mila ed è integralmente dovuta ai diversi criteri di valutazione delle attività e delle passività effettuate ai fini *Solvency II* come già descritto nella sezione C e D della presente relazione. Tale valore è classificato ai fini *Solvency II* nella riserva di riconciliazione come elemento patrimoniale di tipo TIER 1 eleggibile ai fini della copertura del requisito di solvibilità *Solvency II*.

- a. Non sono presenti elementi dei fondi propri di base soggetti alle disposizioni transitorie di cui all'articolo 308 ter, paragrafi 9 e 10, della direttiva 2009/138/CE
- b. non sono presenti elementi di fondi propri accessori
- c. non si rilevano elementi dedotti dai fondi
- d. il prestito subordinato già descritto nella sezione D della presente relazione è computabile tra i fondi propri di base di livello 2, in conformità all'art. 44-septies e ss. del Codice delle Assicurazioni Private. La durata prevista è di 10 anni con opzione di rimborso anticipato a partire dal quinto anno conformemente all'art. 73,

paragrafo 1, lettera (c) ii) degli “Atti Delegati”. Non sono state previste forme di *step-up*. Non sono previste modifiche al tasso nel caso di rimborso anticipato conformemente all’art. 73, paragrafo 1, lettera (e) degli “Atti Delegati”

- e. non si rileva la presenza di elementi che hanno ricevuto l’approvazione dell’IVASS ai sensi dell’articolo 79 degli Atti delegati, distinguendo tra elementi di base ed accessori
- f. non si rilevano nel periodo di riferimento: i) cambiamenti sostanziali dei fondi propri ii) nuovi fondi propri emessi nel corso dell’esercizio, iii) strumenti rimborsati nel corso
- g. la valutazione ai fini di solvibilità del prestito subordinato al 31 dicembre 2024 considera i cash flow futuri fino alla scadenza nel 2031.

E.2 Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo

Il requisito patrimoniale di solvibilità di SACE BT al 31 dicembre 2024 è pari a € 71.770 mila. Il requisito patrimoniale minimo è pari a € 27.245 mila. Il *Solvency II ratio* è pari al 257%.

| Tabella 29 (€/000) | 31/12/2024 | 31/12/2023 |
|---|-------------------|-------------------|
| Rischio di sottoscrizione | 73.812 | 65.451 |
| Rischio di mercato | 6.714 | 4.774 |
| Rischio di controparte | 17.217 | 13.726 |
| Rischio operativo | 5.856 | 5.712 |
| Beneficio da diversificazione | -9.774 | -7.367 |
| Aggiustamento per la capacità di assorbimento delle imposte differite | -22.055 | -19.392 |
| Totale | 71.770 | 62.904 |

Per il calcolo dell’aggiustamento per la capacità di assorbimento delle imposte differite la Compagnia ha proceduto a calcolare tramite un approccio di tipo analitico l’importo delle imposte differite nozionali, in base alla normativa fiscale vigente, calcolato sulla perdita, di cui all’art. 207 degli Atti Delegati la Compagnia (nDTA), rilevato al 31 dicembre 2024 che risulta pari a € 22.055 mila.

La Compagnia ha successivamente proceduto a determinare proiezioni di redditi imponibili futuri per determinare l’ammissibilità delle nDTA a partire dai dati del budget 2025 e delle ulteriori proiezioni di sviluppo degli anni seguenti, tenendo conto dello scenario di perdita di cui all’art. 207 degli Atti delegati. Le proiezioni degli utili determinate sono state ponderate secondo quanto previsto dall’art 13, comma 4 per gli esercizi successivi al terzo anno (2027-2030) e non sono state utilizzate le deroghe previste dall’art.13, comma 5. Tali proiezioni riportano un utile fiscale ed un conseguente valore di imposte che, sommato all’importo di € 29.229 mila relativo alle DTL presenti nel bilancio di solvibilità, risulta superiore al valore delle imposte differite attive nozionali che sono pertanto integralmente recuperabili.

E.3 Utilizzo del sottomodulo del rischio azionario basato sulla durata nel calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità

Alla data del 31 dicembre 2024 tale fattispecie non è applicabile alla Compagnia.

E.4 Differenze tra la formula *standard* e il modello interno utilizzato

SACE BT si è dotata del Modello interno parziale (MIP) allo scopo di misurare i rischi a cui è maggiormente esposta, tenendo conto della specificità del *business* gestito nonché delle caratteristiche tecniche dei contratti e delle coperture riassicurative dei portafogli assicurativi. Il modello ha ottenuto il riconoscimento da parte dell’Autorità di Vigilanza (IVASS) per l’utilizzo a fini di quantificazione del *Solvency Capital Requirement*.

La motivazione sottostante la scelta di adottare un modello interno parziale ai fini del calcolo del *Solvency Capital Requirement* rispetto all’utilizzo della formula *standard* risiede nella capacità delle metodologie interne di cogliere con maggiore precisione il profilo di rischio delle singole posizioni e l’effetto di mitigazione delle coperture. Rispetto alla formula standard, il Modello interno parziale permette di:

- utilizzare informazioni più granulari e specifiche, definite sulla base della composizione dei portafogli gestiti da SACE BT con una rappresentazione puntuale dei contratti e delle tecniche di trasferimento del rischio
- utilizzare dati interni specifici della Compagnia che meglio rappresentano le caratteristiche del business della Compagnia

- quantificare il rischio legato agli investimenti, tenendo conto degli effettivi livelli di mercato degli indici finanziari e della loro volatilità.

La Compagnia ha sviluppato metodologie interne con riferimento al modulo del rischio di Sottoscrizione e al modulo del rischio di Mercato. In particolare, le metodologie interne si riferiscono a:

- il modulo del rischio di sottoscrizione Ramo Credito e Ramo Cauzione (LoB 9), per la componente rischio di tariffazione (*Premium risk*) e di rischio catastrofe recessivo (*Catastrophe recession risk*)
- il modulo del rischio di mercato, per le componenti di rischio di tasso di interesse, di rischio azionario, di rischio di cambio, di rischio immobiliare, di rischio spread e di rischio di inflazione. Il Modulo ricomprende, per costruzione, la sottocomponente del rischio di concentrazione.

La quantificazione del rischio all'interno del MIP per gli altri moduli e sottomoduli avviene attraverso la formula *standard*, in quanto il profilo di rischio e le caratteristiche delle esposizioni possono essere considerate coerenti con le ipotesi sottese alla stessa.

Rischio di sottoscrizione

Il rischio di sottoscrizione, oltre alla sotto-componente relativa al rischio di riservazione, contiene il c.d. rischio di assunzione per l'assicurazione danni, inteso come il rischio tecnico specifico originato dalle obbligazioni derivanti dai contratti assicurativi sottoscritti, con riferimento agli eventi coperti e alle condizioni contrattuali applicate. Seguendo la classificazione proposta per la standard formula, il rischio di assunzione può essere suddiviso in:

- rischio di tariffazione (*Premium risk*)
- rischio di eventi catastrofici (*Catastrophe risk*).

La procedura di calcolo consente di rappresentare anche *pay off* e strutture complesse, nonché di modellare al massimo livello di granularità le condizioni contrattuali delle polizze e dei trattati riassicurativi, garantendo una migliore rappresentazione del profilo di rischio del business rispetto alla formula *standard*.

Rispetto alla formula standard il MIP permette dunque di catturare le peculiarità del profilo temporale dei rischi, delle coperture assicurative e delle cessioni in riassicurazione, sulla base dei dati puntuali di ciascun rischio e di ciascun contratto. Tutti i parametri del MIP per il rischio di sottoscrizione sono determinati con procedure interne e sono basati su dati della Compagnia.

Rischio di mercato

Il MIP valuta il fabbisogno di solvibilità per il rischio di mercato sugli investimenti e sulle passività tecniche della Compagnia. Rispetto alla formula *standard* il MIP riesce a cogliere con maggiore precisione il profilo di rischio di SACE BT, potendo tener conto:

- delle caratteristiche specifiche dei prodotti finanziari in portafoglio
- del livello di concentrazione e di diversificazione sui fattori di rischio di mercato
- dell'effetto prodotto dall'allineamento tra i flussi di cassa degli investimenti e quelli associati alle riserve tecniche valutate in logica *Solvency II*, adottando nel MIP la logica di valutazione integrata tra attività e passività.

La struttura del MIP per il rischio di mercato è coerente con quella della formula standard. Il MIP valuta il fabbisogno di solvibilità per i sottomoduli relativi al rischio di tasso di interesse, al rischio azionario, al rischio immobiliare, al rischio di spread, al rischio di cambio e al rischio di inflazione, nonché per l'intera componente di rischio mercato attraverso un modello interno di aggregazione dei sottomoduli. Il MIP per costruzione copre implicitamente il rischio di concentrazione su singola sorgente di rischio.

E.5 Inosservanza del requisito patrimoniale minimo e inosservanza del requisito patrimoniale di solvibilità

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati periodi nei quali la Compagnia non abbia coperto il proprio requisito patrimoniale di solvibilità o il proprio requisito patrimoniale minimo.

E.6 Altre informazioni

Non si segnalano ulteriori informazioni rilevanti sulla gestione del capitale rispetto a quanto già descritto nei precedenti paragrafi.

Quantitative reporting template (art. 4 del Regolamento UE 2015/2452)³

| | |
|------------|---|
| S.02.01.02 | Stato patrimoniale (Balance Sheet) |
| S.04.05.21 | Premi, sinistri e spese per paese |
| S.05.01.02 | Premi, sinistri e spese per area di attività (Premiums, claims and expenses by line of business) |
| S.17.01.02 | Riserve tecniche per l'assicurazione non vita (Non - life Technical Provisions) |
| S.19.01.21 | Sinistri nell'assicurazione non vita (Non-life Insurance Claims Information) |
| S.23.01.01 | Fondi propri (Own funds) |
| S.25.05.21 | Requisito patrimoniale di solvibilità per le imprese che utilizzano un modello interno (parziale o completo) (Solvency Capital Requirement - for undertakings using an internal model (partial or full)) |
| S.28.01.01 | Requisito patrimoniale minimo - Solo attività di assicurazione o di riassicurazione vita o solo attività di assicurazione o riassicurazione non vita (Minimum Capital Requirement - Only life or only non-life insurance or reinsurance activity) |

Il QRT S.22.01.21 relativo all'Impatto delle misure di garanzia a lungo termine e delle misure transitory non viene allegato in quanto tali misure non sono applicate dalla Compagnia.

³ Le informazioni degli allegati alla presente Relazione sono espresse in unità di euro, laddove non specificato diversamente.

Balance sheet (annual solo)

Entity: S_455 - SACE BT S.P.A.
 Scenario: 2024 - Solvency 2
 Period: Annual
 Currency: EUR - Euro
 EIOPA QRT: S.02.01

Balance Sheet

| | | Solvency II value | Statutory accounts value |
|---|--------------|--------------------|--------------------------|
| | | C0010 | C0020 |
| Assets | | | |
| Goodwill | R0010 | | |
| Deferred acquisition costs | R0020 | | |
| Intangible assets | R0030 | | |
| Deferred tax assets | R0040 | | 8.834.180 |
| Pension benefit surplus | R0050 | | |
| Property, plant & equipment held for own use | R0060 | | 6.515.443 |
| Investments (other than assets held for index-linked and unit-linked contracts) | R0070 | 268.508.229 | 263.560.168 |
| Property (other than for own use) | R0080 | 15.135.300 | 13.270.060 |
| Holdings in related undertakings, including participations | R0090 | | |
| Equities | R0100 | | |
| Equities - listed | R0110 | | |
| Equities - unlisted | R0120 | | |
| Bonds | R0130 | 227.625.215 | 224.542.395 |
| Government Bonds | R0140 | 190.733.519 | 188.175.191 |
| Corporate Bonds | R0150 | 36.891.697 | 36.367.204 |
| Structured notes | R0160 | | |
| Collateralised securities | R0170 | | |
| Collective Investments Undertakings | R0180 | | |
| Derivatives | R0190 | | |
| Deposits other than cash equivalents | R0200 | 25.747.714 | 25.747.714 |
| Other investments | R0210 | | |
| Assets held for index-linked and unit-linked contracts | R0220 | | |
| Loans and mortgages | R0230 | | |
| Loans on policies | R0240 | | |
| Loans and mortgages to individuals | R0250 | | |
| Other loans and mortgages | R0260 | | |
| Reinsurance recoverables from: | R0270 | 67.186.328 | 114.204.028 |
| Non-life and health similar to non-life | R0280 | 67.186.328 | 114.204.028 |
| Non-life excluding health | R0290 | 67.186.328 | 114.204.028 |
| Health similar to non-life | R0300 | | |
| Life and health similar to life, excluding health and index-linked and unit-linked | R0310 | | |
| Health similar to life | R0320 | | |
| Life excluding health and index-linked and unit-linked | R0330 | | |
| Life index-linked and unit-linked | R0340 | | |
| Deposits to cedants | R0350 | 164.694 | 164.694 |
| Insurance and intermediaries receivables | R0360 | 42.857.658 | 42.857.658 |
| Reinsurance receivables | R0370 | 13.817.056 | 13.817.056 |
| Receivables (trade, not insurance) | R0380 | 29.455.786 | 29.455.786 |
| Own shares (held directly) | R0390 | | |
| Amounts due in respect of own fund items or initial fund called up but not yet paid in | R0400 | | |
| Cash and cash equivalents | R0410 | 78.653.371 | 78.653.371 |
| Any other assets, not elsewhere shown | R0420 | 13.140.807 | 13.140.807 |
| Total assets | R0500 | 513.783.930 | 571.203.193 |

Balance sheet (annual solo)

Entity: S_455 - SACE BT S.P.A.

Scenario: 2024 - Solvency 2

Period: Annual

Currency: EUR - Euro

EIOPA QRT: S.02.01

Balance Sheet

Liabilities

| | | | |
|---|--------------|--------------------|--------------------|
| Technical provisions - non-life | R0510 | 205.627.925 | 377.177.848 |
| Technical provisions - non-life (excluding health) | R0520 | 205.615.922 | 377.166.138 |
| Technical provisions calculated as a whole | R0530 | | |
| Best Estimate | R0540 | 195.184.682 | |
| Risk margin | R0550 | 10.431.239 | |
| Technical provisions - health (similar to non-life) | R0560 | 12.004 | 11.710 |
| Technical provisions calculated as a whole | R0570 | | |
| Best Estimate | R0580 | 11.454 | |
| Risk margin | R0590 | 550 | |
| Technical provisions - life (excluding index-linked and unit-linked) | R0600 | | |
| Technical provisions - health (similar to life) | R0610 | | |
| Technical provisions calculated as a whole | R0620 | | |
| Best estimate | R0630 | | |
| Risk margin | R0640 | | |
| Technical provisions - life (excluding health and index-linked and unit-linked) | R0650 | | |
| Technical provisions calculated as a whole | R0660 | | |
| Best Estimate | R0670 | | |
| Risk margin | R0680 | | |
| Technical provisions - index-linked and unit-linked | R0690 | | |
| Technical provisions calculated as a whole | R0700 | | |
| Best Estimate | R0710 | | |
| Risk margin | R0720 | | |
| Other technical provisions | R0730 | | |
| Contingent liabilities | R0740 | | |
| Provisions other than technical provisions | R0750 | 6.497.869 | 6.497.869 |
| Pension benefit obligations | R0760 | 546.000 | 965.082 |
| Deposits from reinsurers | R0770 | 19.976.723 | 19.976.723 |
| Deferred tax liabilities | R0780 | 29.229.476 | 0 |
| Derivatives | R0790 | | |
| Debts owed to credit institutions | R0800 | | |
| Financial liabilities other than debts owed to credit institutions | R0810 | | |
| Insurance & intermediaries payables | R0820 | 3.562.895 | 3.562.895 |
| Reinsurance payables | R0830 | 17.630.339 | 17.630.339 |
| Payables (trade, not insurance) | R0840 | 15.042.639 | 15.042.639 |
| Subordinated liabilities | R0850 | 12.821.400 | 14.500.000 |
| Subordinated liabilities not in Basic Own Funds | R0860 | | |
| Subordinated liabilities in Basic Own Funds | R0870 | 12.821.400 | 14.500.000 |
| Any other liabilities, not elsewhere shown | R0880 | 31.504.057 | 31.504.057 |
| Total liabilities | R0900 | 342.439.325 | 486.857.454 |
| Excess of assets over liabilities | R1000 | 171.344.604 | 84.345.739 |

Activity by country - location of risk

Entity: S_455 - SACE BT S.P.A.
 Scenario: 2024 - Solvency 2
 Period: Annual
 Category: Default Original Amount
 Currency: EUR - Euro
 EIOPA QRT: S.04.05

| | | Total of business written by the undertakings | Austria (AT) | Belgium (BE) | Bulgaria (BG) | Denmark (DK) | France (FR) | Germany (DE) | Greece (GR) |
|---|---------------------------|---|----------------|--------------|---------------|--------------|--------------|--------------|-------------|
| | | C0000 | C0020 | C0020 | C0020 | C0020 | C0020 | C0020 | C0020 |
| Workers' compensation insurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 5.682,11 | | | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 4.087,40 | | | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 7.000,00 | | | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 1.350,29 | | | | | | |
| Marine, aviation and transport insurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 2.684.130,50 | | | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 2.598.316,09 | | | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 1.735.325,28 | | | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 215.403,19 | | | | | | |
| Fire and other damage to property insurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 64.993.102,04 | | | | 1.162.546,25 | 462.828,49 | 809.082,03 |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 43.700.634,79 | 4.901,12 | | | 299.949,72 | 582.903,45 | 510.158,09 |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 13.802.636,55 | | | | -80.000,00 | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 10.550.125,45 | | | | 154.481,94 | 15.573,17 | 82.276,13 |
| General liability insurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 2.707.813,45 | | | 65,10 | 3.239,29 | | 533,77 |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 2.486.118,16 | | | 65,10 | 3.239,29 | | 533,77 |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 798.871,47 | | | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 494.845,13 | | | 11,72 | 583,07 | | 96,08 |
| Credit and suretyship insurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 105.743.155,60 | 41.127,36 | 61.634,66 | 9.448,93 | 57.652,43 | 58.929,55 | 2.400,00 |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 98.444.919,10 | 38.556,65 | 63.899,97 | 8.867,87 | 84.286,08 | 62.996,36 | 2.666,31 |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 26.931.775,45 | | 111.142,30 | | | 10.721,96 | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 19.112.504,18 | 5.963,48 | 7.970,36 | 552,11 | 5.854,08 | 3.538,16 | |
| Proportional marine, aviation and transport reinsurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 3.097.129,28 | | | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 2.806.920,67 | | | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 5.104.476,71 | | | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 800.107,28 | | | | | | |
| Proportional fire and other damage to property reinsurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 3.901.528,85 | | | | | 12.977,71 | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 4.531.195,57 | | | | | 41.743,80 | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 272.878,33 | 715,43 | | | | 2.106,00 | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 338.196,65 | | | | | | |
| Proportional general liability reinsurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 1.082.200,00 | | | | | 44.000,00 | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 449.501,55 | | | | | 47.521,18 | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | | | | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 181.842,00 | | | | | 9.966,00 | |
| Proportional credit and suretyship reinsurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 1.205.327,33 | | | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 1.234.888,64 | | | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | -4.259,63 | | | | | | |

Activity by country - location of risk

Entity: S_455 - SACE BT S.P.A.
 Scenario: 2024 - Solvency 2
 Period: Annual
 Category: Default Original Amount
 Currency: EUR - Euro
 EIOPA QRT: S.04.05

| | | Total of business written by the undertakings | Hungary (HU) | Ireland (IE) | Italy (IT) | Luxembourg (LU) | Malta (MT) | Netherlands (NL) | Poland (PL) |
|---|---------------------------|---|----------------|--------------|---------------|-----------------|------------|------------------|-------------|
| | | C0000 | C0020 | C0020 | C0020 | C0020 | C0020 | C0020 | C0020 |
| Workers' compensation insurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 5.682,11 | | 5.682,11 | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 4.087,40 | | 4.087,40 | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 7.000,00 | | 7.000,00 | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 1.350,29 | | 1.350,29 | | | | |
| Marine, aviation and transport insurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 2.684.130,50 | | 2.684.130,50 | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 2.598.316,09 | | 2.598.316,09 | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 1.735.325,28 | | 1.735.325,28 | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 215.403,19 | | 215.403,19 | | | | |
| Fire and other damage to property insurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 64.993.102,04 | 2,60 | 60.452.532,06 | | | 1.193.374,75 | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 43.700.634,79 | 2,60 | 40.202.906,88 | | | 1.196.614,21 | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 13.802.636,55 | | 14.042.636,62 | | | -80.000,07 | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 10.550.125,45 | 0,68 | 10.186.881,08 | | | 123.396,73 | |
| General liability insurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 2.707.813,45 | | 2.698.790,41 | | | | 335,36 |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 2.486.118,16 | | 2.467.571,73 | | | | 335,36 |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 798.871,47 | | 798.871,47 | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 494.845,13 | | 493.220,98 | | | | 60,36 |
| Credit and suretyship insurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 105.743.155,60 | 5.333,34 | 42.360,08 | 104.999.733,02 | 1.796,00 | 21.354,57 | 111.669,75 |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 98.444.919,10 | 5.333,34 | 32.377,24 | 97.678.869,77 | 1.796,00 | 20.911,34 | 115.036,45 |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 26.931.775,45 | | 26.560.891,04 | | | | 101.824,27 |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 19.112.504,18 | 933,34 | 19.057.815,16 | | 296,35 | 1.633,33 | 8.593,68 |
| Proportional marine, aviation and transport reinsurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 3.097.129,28 | | 3.097.129,28 | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 2.806.920,67 | | 2.806.920,67 | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 5.104.476,71 | | 5.104.476,71 | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 800.107,28 | | 800.107,28 | | | | |
| Proportional fire and other damage to property reinsurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 3.901.528,85 | | 188.057,32 | 113.034,16 | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 4.531.195,57 | | 187.248,45 | 113.034,16 | 197.958,72 | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 272.878,33 | | 529.301,11 | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 338.196,65 | | 32.522,66 | 28.258,54 | | | |
| Proportional general liability reinsurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 1.082.200,00 | | 1.038.200,00 | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 449.501,55 | | 178.747,15 | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | | | | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 181.842,00 | | 171.876,00 | | | | |
| Proportional credit and suretyship reinsurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 1.205.327,33 | | 210.731,96 | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 1.234.888,64 | | 206.950,60 | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | -4.259,63 | | | | | | |

Activity by country - location of risk

Entity: S_455 - SACE BT S.P.A.
 Scenario: 2024 - Solvency 2
 Period: Annual
 Category: Default Original Amount
 Currency: EUR - Euro
 EIOPA QRT: S.04.05

| | | Total of business written by the undertakings | Romania (RO) | Slovenia (SI) | Spain (ES) | Norway (NO) | Croatia (HR) | United Kingdom (After Brexit) | Turkey (TR) |
|---|---------------------------|---|----------------|---------------|------------|-------------|--------------|-------------------------------|-------------|
| | | C0000 | C0020 | C0020 | C0020 | C0020 | C0020 | C0020 | C0020 |
| Workers' compensation insurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 5.682,11 | | | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 4.087,40 | | | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 7.000,00 | | | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 1.350,29 | | | | | | |
| Marine, aviation and transport insurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 2.684.130,50 | | | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 2.598.316,09 | | | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 1.735.325,28 | | | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 215.403,19 | | | | | | |
| Fire and other damage to property insurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 64.993.102,04 | 85.171,09 | 215.261,85 | | | 599.902,30 | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 43.700.634,79 | 170.469,73 | 121.855,31 | | | 599.902,30 | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 13.802.636,55 | | | | | -80.000,00 | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 10.550.125,45 | 6.387,83 | -40.212,37 | | | 19.356,16 | |
| General liability insurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 2.707.813,45 | 3.086,65 | | 1.762,87 | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 2.486.118,16 | 12.610,04 | | 1.762,87 | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 798.871,47 | | | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 494.845,13 | 555,60 | | 317,32 | | | |
| Credit and suretyship insurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 105.743.155,60 | 112.014,78 | 154.607,39 | | 26.651,16 | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 98.444.919,10 | 104.207,16 | 497,74 | 160.512,73 | 26.076,73 | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 26.931.775,45 | 106.418,14 | 40.777,74 | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 19.112.504,18 | 9.497,82 | 4.831,52 | | 3.864,41 | | |
| Proportional marine, aviation and transport reinsurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 3.097.129,28 | | | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 2.806.920,67 | | | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 5.104.476,71 | | | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 800.107,28 | | | | | | |
| Proportional fire and other damage to property reinsurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 3.901.528,85 | | | 158.481,30 | | 49.597,39 | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 4.531.195,57 | | | 149.611,27 | | 107.339,50 | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 272.878,33 | | | -366,43 | | 342.340,02 | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 338.196,65 | | | 31.696,26 | | 7.150,51 | |
| Proportional general liability reinsurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 1.082.200,00 | | | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 449.501,55 | | 100.559,85 | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | | | | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 181.842,00 | | | | | | |
| Proportional credit and suretyship reinsurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 1.205.327,33 | | 20,33 | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 1.234.888,64 | | 20,33 | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | -4.259,63 | | -5.554,63 | | | | |

Activity by country - location of risk

Entity: S_455 - SACE BT S.P.A.
 Scenario: 2024 - Solvency 2
 Period: Annual
 Category: Default Original Amount
 Currency: EUR - Euro
 EIOPA QRT: S.04.05

| | | Total of business written by the undertakings | Switzerland (CH) | Australia (AU) | China (CN) | Algeria (DZ) | San Marino (SM) | Tajikistan (TJ) | Armenia (AM) |
|---|---------------------------|---|------------------|----------------|--------------|--------------|-----------------|-----------------|--------------|
| | | C0000 | C0020 | C0020 | C0020 | C0020 | C0020 | C0020 | C0020 |
| Workers' compensation insurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 5.682,11 | | | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 4.087,40 | | | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 7.000,00 | | | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 1.350,29 | | | | | | |
| Marine, aviation and transport insurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 2.684.130,50 | | | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 2.598.316,09 | | | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 1.735.325,28 | | | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 215.403,19 | | | | | | |
| Fire and other damage to property insurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 64.993.102,04 | | | | 12.400,62 | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 43.700.634,79 | | | | 10.971,38 | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 13.802.636,55 | | | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 10.550.125,45 | | | | 1.984,10 | | |
| General liability insurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 2.707.813,45 | | | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 2.486.118,16 | | | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 798.871,47 | | | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 494.845,13 | | | | | | |
| Credit and suretyship insurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 105.743.155,60 | | | | 36.442,58 | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 98.444.919,10 | | | | 38.027,36 | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 26.931.775,45 | | | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 19.112.504,18 | | | | 1.160,38 | | |
| Proportional marine, aviation and transport reinsurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 3.097.129,28 | | | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 2.806.920,67 | | | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 5.104.476,71 | | | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 800.107,28 | | | | | | |
| Proportional fire and other damage to property reinsurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 3.901.528,85 | | -498,96 | -0,01 | -4.554,64 | | -0,01 |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 4.531.195,57 | | 1.738.281,19 | -0,01 | 7.762,87 | | 104.732,95 |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 272.878,33 | | -332.518,07 | -2.748,16 | | | -844.556,27 |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 338.196,65 | | | -1.401,94 | | | |
| Proportional general liability reinsurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 1.082.200,00 | | | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 449.501,55 | | 107.078,63 | | | | 12.884,19 |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | | | | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 181.842,00 | | | | | | |
| Proportional credit and suretyship reinsurance | | | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 1.205.327,33 | | 994.575,04 | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 1.234.888,64 | | 1.027.917,71 | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | -4.259,63 | | 1.295,00 | | | | |

Activity by country - location of risk

Entity: S_455 - SACE BT S.P.A.
 Scenario: 2024 - Solvency 2
 Period: Annual
 Category: Default Original Amount
 Currency: EUR - Euro
 EIOPA QRT: S.04.05

| | | Total of business written by the undertakings | Ethiopia (ET) | United Arab Emirates (AE) | Saudi Arabia (SA) | Kenya (KE) | Oman (OM) |
|---|---------------------------|---|----------------|---------------------------|-------------------|--------------|-----------|
| | | C0000 | C0020 | C0020 | C0020 | C0020 | C0020 |
| Workers' compensation insurance | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 5.682,11 | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 4.087,40 | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 7.000,00 | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 1.350,29 | | | | |
| Marine, aviation and transport insurance | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 2.684.130,50 | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 2.598.316,09 | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 1.735.325,28 | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 215.403,19 | | | | |
| Fire and other damage to property insurance | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 64.993.102,04 | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 43.700.634,79 | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 13.802.636,55 | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 10.550.125,45 | | | | |
| General liability insurance | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 2.707.813,45 | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 2.486.118,16 | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 798.871,47 | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 494.845,13 | | | | |
| Credit and suretyship insurance | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 105.743.155,60 | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 98.444.919,10 | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 26.931.775,45 | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 19.112.504,18 | | | | |
| Proportional marine, aviation and transport reinsurance | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 3.097.129,28 | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 2.806.920,67 | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 5.104.476,71 | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 800.107,28 | | | | |
| Proportional fire and other damage to property reinsurance | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 3.901.528,85 | 818.681,91 | 839.788,54 | 1.687.027,04 | 31.381,00 |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 4.531.195,57 | 287.880,48 | 935.428,81 | 621.236,28 | 31.381,00 |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | 272.878,33 | | 548.154,90 | | 30.449,80 |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 338.196,65 | | 60.884,66 | 168.710,24 | 8.864,50 |
| Proportional general liability reinsurance | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 1.082.200,00 | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 449.501,55 | | 2.710,55 | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | | | | | |
| | Expenses incurred (gross) | R0050 | 181.842,00 | | | | |
| Proportional credit and suretyship reinsurance | | | | | | | |
| | Premiums written (gross) | R0020 | 1.205.327,33 | | | | |
| | Premiums earned (gross) | R0030 | 1.234.888,64 | | | | |
| | Claims incurred (gross) | R0040 | -4.259,63 | | | | |

Premiums, claims and expenses by line of business

Entity: S_455 - SACE BT S.P.A.

Scenario: 2023 - Solvency 2

Period: Annual

Category: Solvency II: Statutory Account

Currency: EUR, Euro

EIOPA QRT: S.05.01

Premiums, claims and expenses by line of business

| | | Line of Business for: non-life insurance and reinsurance obligations (direct business and accepted proportional reinsurance) | | | | | Total |
|--|--------------|--|--|---|-----------------------------|---------------------------------|--------------------|
| | | Workers' compensation insurance | Marine, aviation and transport insurance | Fire and other damage to property insurance | General liability insurance | Credit and suretyship insurance | |
| | | C0030 | C0060 | C0070 | C0080 | C0090 | |
| Premiums written | | | | | | | |
| Gross - Direct Business | R0110 | 5.682 | 2.684.131 | 64.993.102 | 2.707.813 | 105.743.156 | 176.133.884 |
| Gross - Proportional reinsurance accepted | R0120 | 0 | 3.097.129 | 3.901.529 | 1.082.200 | 1.205.327 | 9.286.185 |
| Gross - Non-proportional reinsurance accepted | R0130 | | | | | | 0 |
| Reinsurers' share | R0140 | 0 | 1.293.328 | 18.808.839 | 1.704.971 | 38.029.435 | 59.836.573 |
| Net | R0200 | 5.682 | 4.487.932 | 50.085.792 | 2.085.043 | 68.919.048 | 125.583.496 |
| Premiums earned | | | | | | | |
| Gross - Direct Business | R0210 | 4.087 | 2.598.316 | 43.700.635 | 2.486.118 | 98.444.919 | 147.234.076 |
| Gross - Proportional reinsurance accepted | R0220 | 0 | 2.806.921 | 4.531.196 | 449.502 | 1.234.889 | 9.022.506 |
| Gross - Non-proportional reinsurance accepted | R0230 | | | | | | 0 |
| Reinsurers' share | R0240 | 0 | 1.928.294 | 15.961.062 | 1.788.051 | 35.476.533 | 55.153.940 |
| Net | R0300 | 4.087 | 3.476.943 | 32.270.768 | 1.147.568 | 64.203.275 | 101.102.642 |
| Claims incurred | | | | | | | |
| Gross - Direct Business | R0310 | 7.000 | 1.735.325 | 13.802.637 | 798.871 | 26.931.775 | 43.275.609 |
| Gross - Proportional reinsurance accepted | R0320 | 0 | 5.104.477 | 272.878 | 0 | -4.260 | 5.373.095 |
| Gross - Non-proportional reinsurance accepted | R0330 | | | | | | 0 |
| Reinsurers' share | R0340 | 0 | 1.434.264 | 2.867.796 | 303.118 | 7.333.915 | 11.939.092 |
| Net | R0400 | 7.000 | 5.405.538 | 11.207.719 | 495.753 | 19.593.601 | 36.709.612 |
| Expenses incurred | | | | | | | |
| R0550 | R0550 | 1.350 | 925.312 | 14.354.993 | 510.064 | 25.115.934 | 40.907.653 |
| Claims management expenses | | | | | | | |
| Gross - Direct Business | R0810 | 0 | 43.554 | 1.358.019 | 206.999 | 1.881.278 | 3.489.850 |
| Gross - Proportional reinsurance accepted | R0820 | | | | | | 0 |
| Gross - Non-proportional reinsurance accepted | R0830 | | | | | | 0 |
| Reinsurers' share | R0840 | 0 | | | | | 0 |
| Net | R0900 | | 43.554 | 1.358.019 | 206.999 | 1.881.278 | 3.489.850 |
| Acquisition expenses | | | | | | | |
| Gross - Direct Business | R0910 | 1.350 | 215.403 | 10.550.125 | 494.845 | 19.112.504 | 30.374.228 |
| Gross - Proportional reinsurance accepted | R0920 | 0 | 800.107 | 338.197 | 181.842 | 216.809 | 1.536.955 |
| Gross - Non-proportional reinsurance accepted | R0930 | | | | | | 0 |
| Reinsurers' share | R0940 | 0 | 133.753 | 2.200.898 | 373.623 | 15.463.954 | 18.172.227 |
| Net | R1000 | 1.350 | 881.758 | 8.687.424 | 303.064 | 3.865.360 | 13.738.957 |
| Overhead expenses | | | | | | | |
| Gross - Direct Business | R1010 | | | 4.309.550 | 0 | 19.369.296 | 23.678.846 |
| Gross - Proportional reinsurance accepted | R1020 | | | | | | 0 |
| Gross - Non-proportional reinsurance accepted | R1030 | | | | | | 0 |
| Reinsurers' share | R1040 | | | | | | 0 |
| Net | R1100 | | | 4.309.550 | 0 | 19.369.296 | 23.678.846 |
| Balance - other technical expenses/income | | | | | | | |
| R1210 | R1210 | | | | | | |
| Total technical expenses | R1300 | | | | | | 40.907.653 |

Non - life Technical Provisions

Entity: S_455 - SACE BT S.P.A.

Scenario: 2024 - Solvency 2

Period: Annual

Category: Default Original Amount

Currency: EUR - Euro

EIOPA QRT: S.17.01

| | Direct business and accepted proportional reinsurance | | | | | Total Non-Life obligations | |
|--|---|--|---|-----------------------------|---------------------------------|----------------------------|--------------------|
| | Workers' compensation insurance | Marine, aviation and transport insurance | Fire and other damage to property insurance | General liability insurance | Credit and suretyship insurance | | |
| | C0040 | C0070 | C0080 | C0090 | C0100 | | |
| Premium provisions | | | | | | | |
| Gross | R0060 | 4.607 | 4.322.881 | 65.279.618 | 3.066.115 | -14.625.655 | 58.047.566 |
| Gross - direct business | R0070 | 4.607 | 3.264.071 | 59.661.094 | 927.900 | -14.690.561 | 49.167.112 |
| Gross - accepted proportional reinsurance business | R0080 | | 1.058.810 | 5.618.523 | 2.138.215 | 64.906 | 8.880.454 |
| Gross - accepted non-proportional reinsurance business | R0090 | | | | | | |
| Total recoverable from reinsurance/SPV and Finite Re before the adjustment for expected losses due to counterparty default | R0100 | | | | | | 0 |
| Recoverables from reinsurance (except SPV and Finite Reinsurance) before adjustment for expected losses | R0110 | | 1.236.015 | 18.993.438 | 1.576.608 | -5.038.397 | 16.767.663 |
| Recoverables from SPV before adjustment for expected losses | R0120 | | | | | | 0 |
| Recoverables from Finite Reinsurance before adjustment for expected losses | R0130 | | | | | | 0 |
| Total recoverable from reinsurance/SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default | R0140 | | 1.236.015 | 18.993.438 | 1.576.608 | -5.038.397 | 16.767.663 |
| Net Best Estimate of Premium Provisions | R0150 | 4.607 | 3.086.866 | 46.286.180 | 1.489.507 | -9.587.258 | 41.279.903 |
| Claims provisions | | | | | | | |
| Gross | R0160 | 6.847 | 9.058.931 | 56.291.963 | 4.780.651 | 67.010.179 | 137.148.570 |
| Gross - direct business | R0170 | 6.847 | 3.501.331 | 54.301.072 | 4.780.651 | 66.972.291 | 129.562.191 |
| Gross - accepted proportional reinsurance business | R0180 | | 5.557.600 | 1.990.891 | | 37.889 | 7.586.379 |
| Gross - accepted non-proportional reinsurance business | R0190 | | | | | | 0 |
| Total recoverable from reinsurance/SPV and Finite Re before the adjustment for expected losses due to counterparty default | R0200 | | 2.509.245 | 21.084.034 | 1.120.055 | 25.705.330 | 50.418.664 |
| Recoverables from reinsurance (except SPV and Finite Reinsurance) before adjustment for expected losses | R0210 | | 2.509.245 | 21.084.034 | 1.120.055 | 25.705.330 | 50.418.664 |
| Recoverables from SPV before adjustment for expected losses | R0220 | | | | | | 0 |
| Recoverables from Finite Reinsurance before adjustment for expected losses | R0230 | | | | | | 0 |
| Total recoverable from reinsurance/SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default | R0240 | | 2.509.245 | 21.084.034 | 1.120.055 | 25.705.330 | 50.418.664 |
| Net Best Estimate of Claims Provisions | R0250 | 6.847 | 6.549.686 | 35.207.928 | 3.660.595 | 41.304.849 | 86.729.906 |
| Total Best estimate - gross | R0260 | 11.454 | 13.381.812 | 121.571.580 | 7.846.766 | 52.384.524 | 195.196.137 |
| Total Best estimate - net | R0270 | 11.454 | 9.636.552 | 81.494.108 | 5.150.103 | 31.717.592 | 128.009.809 |
| Risk margin | R0280 | 550 | 215.909 | 5.880.272 | 125.786 | 4.209.272 | 10.431.789 |
| Amount of the transitional on Technical Provisions | | | | | | | |
| Technical Provisions calculated as a whole | R0290 | | | | | | 0 |
| Best estimate | R0300 | | | | | | 0 |
| Risk margin | R0310 | | | | | | 0 |
| Technical Provisions | | | | | | | |
| Technical provisions - total | R0320 | 12.004 | 13.597.721 | 127.451.852 | 7.972.552 | 56.593.796 | 205.627.925 |
| Recoverable from reinsurance contract/SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default - total | R0330 | | 3.745.260 | 40.077.472 | 2.696.663 | 20.666.933 | 67.186.328 |
| Technical provisions minus recoverables from reinsurance/SPV and Finite Re- total | R0340 | 12.004 | 9.852.461 | 87.374.380 | 5.275.889 | 35.926.864 | 138.441.598 |
| Line of Business (LoB): further segmentation | | | | | | | |
| Premium provisions - Total number of homogeneous risk groups | R0350 | -1 | -1 | -1 | -1 | -1 | |
| Claims provisions - Total number of homogeneous risk groups | R0360 | -1 | -1 | -1 | -1 | -1 | |
| Cash-flows of the Best estimate of Premium Provisions (Gross) | | | | | | | |
| Future benefits and claims | R0370 | 4.607 | 4.322.881 | 51.118.953 | 3.066.115 | 30.843.105 | 89.355.661 |
| Future expenses and other cash-out flows | R0380 | | | 40.021.727 | | 25.013.380 | 65.035.107 |
| Future premiums | R0390 | | | 24.676.835 | | 63.992.800 | 88.669.635 |
| Other cash-in flows (incl. Recoverable from salvages and subrogations) | R0400 | | | 1.184.227 | | 6.489.340 | 7.673.568 |
| Cash-flows of the Best estimate of Claims Provisions (Gross) | | | | | | | |
| Future benefits and claims | R0410 | 6.847 | 9.058.931 | 50.103.359 | 4.780.651 | 72.290.026 | 136.239.813 |
| Future expenses and other cash-out flows | R0420 | | | 6.410.097 | | 7.191.163 | 13.601.260 |
| Future premiums | R0430 | | | | | | 0 |
| Other cash-in flows (incl. Recoverable from salvages and subrogations) | R0440 | | | 221.493 | | 12.471.010 | 12.692.503 |
| Percentage of gross Best Estimate calculated using approximations | R0450 | | | | | | 0 |
| Best estimate subject to transitional of the interest rate | R0460 | | | | | | 0 |
| Technical provisions without transitional on interest rate | R0470 | | | | | | 0 |
| Best estimate subject to volatility adjustment | R0480 | | | | | | 0 |
| Technical provisions without others transitional measures | R0490 | | | | | 19.323.820 | 0 |
| Expected profits included in future premiums (EPIFP) | R0500 | | | | | | 19.323.820 |

Entity: S_455 - SACE BT S.P.A.
 Scenario: 2024 - Solvency 2
 Period: Annual
 Currency: EUR - Euro
 Category: Default Original Amount
 Line of Business:
 1 - Accident year
 EIOPA QRT: S.19.01

Net Claims Paid (non-cumulative)

| | | C1200 | C1210 | C1220 | C1230 | C1240 | C1250 | C1260 | C1270 | C1280 | C1290 | C1300 | C1310 | C1320 | C1330 | C1340 | C1350 | C1360 | C1370 | |
|--------------|--------------|------------|------------|-----------|-----------|-----------|---------|------------|---------|---------|-----------|--------|--------|--------|--------|-------|-------|-------------------|--------------------|-------------|
| Prior | R0500 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | -450.562,00 |
| 2010 | R0510 | | | | | | | | | | | | 18.203 | | 9.699 | 226 | | | | |
| 2011 | R0520 | | | | | | | | | | | 27.002 | -1.303 | 6.300 | 25.293 | | | | | |
| 2012 | R0530 | | | | | | | | | | -49.499 | -1.082 | -246 | 40.153 | | | | | | |
| 2013 | R0540 | | | | | | | | | 56.873 | 1.135.504 | 1.791 | 18.436 | | | | | | | |
| 2014 | R0550 | | | | | | | | 40.712 | 148.762 | 372.154 | 41.644 | | | | | | | | |
| 2015 | R0560 | | | | | | | 419.822 | 996.847 | 347.307 | 25.649 | | | | | | | | | |
| 2016 | R0570 | | | | | | 411.153 | 212.016 | 190.035 | 1.500 | | | | | | | | | | |
| 2017 | R0580 | | | | 544.510 | | 39.257 | -1.957.137 | 272.413 | | | | | | | | | | | |
| 2018 | R0590 | | | | 2.886.079 | 201.852 | 248.416 | 78.236 | | | | | | | | | | | | |
| 2019 | R0600 | | | 5.848.965 | 2.265.993 | 993.925 | 320.734 | | | | | | | | | | | | | |
| 2020 | R0610 | | 7.692.429 | 6.227.261 | 5.474.714 | 1.525.334 | | | | | | | | | | | | | | |
| 2021 | R0620 | 11.456.458 | 9.490.159 | 4.966.198 | 1.224.130 | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2022 | R0630 | 5.498.967 | 13.337.768 | 3.155.452 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2023 | R0640 | 7.522.083 | 22.954.219 | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2024 | R0650 | 6.118.222 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Total | R0660 | | | | | | | | | | | | | | | | | 35.351.079 | 122.431.024 | |

Net Undiscounted Best Estimate Claims Provisions

| | | C1400 | C1410 | C1420 | C1430 | C1440 | C1450 | C1460 | C1470 | C1480 | C1490 | C1500 | C1510 | C1520 | C1530 | C1540 | C1550 | | | |
|--------------|-------|------------|------------|------------|------------|------------|-----------|------------|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|---------|---------|-------|--------------|-------------------|------------|
| Prior | R0500 | | | | | | | | | | | | | | | | | 1,778,903.18 | R0500 | 1,689,709 |
| 2010 | R0510 | | | | | | | 3,011,543 | 3,614,568 | 2,265,844 | 1,998,630 | 922,489 | 398,005 | 311,048 | 293,362 | 313,862 | | | R0510 | 298,164 |
| 2011 | R0520 | | | | | | 3,462,571 | 3,114,287 | 3,569,885 | 1,683,798 | 1,178,481 | 423,552 | 299,502 | 220,682 | 196,282 | | | | R0520 | 186,521 |
| 2012 | R0530 | | | | | 13,245,790 | 9,549,872 | 8,313,223 | 14,968,895 | 9,362,431 | 2,846,405 | 3,585,384 | 3,126,301 | 3,443,337 | | | | | R0530 | 3,272,289 |
| 2013 | R0540 | | | | 10,210,624 | 6,949,501 | 5,618,151 | 13,633,273 | 14,126,251 | 4,573,962 | 3,969,859 | 3,282,528 | 3,202,698 | | | | | | R0540 | 3,043,391 |
| 2014 | R0550 | | | 4,554,936 | 4,116,629 | 2,768,338 | 5,851,754 | 4,620,593 | 4,140,306 | 1,653,616 | 1,135,176 | 1,026,642 | | | | | | | R0550 | 975,521 |
| 2015 | R0560 | | 6,916,475 | 7,079,455 | 5,820,619 | 11,869,120 | 8,757,263 | 2,810,300 | 2,692,172 | 872,279 | 1,066,129 | | | | | | | | R0560 | 1,013,140 |
| 2016 | R0570 | 8,457,953 | 5,723,327 | 4,249,028 | 8,263,953 | 7,382,714 | 2,760,983 | 1,951,178 | -4,235,368 | 1,560,981 | | | | | | | | | R0570 | 1,483,517 |
| 2017 | R0580 | 11,444,128 | 7,113,878 | 11,001,386 | 8,922,380 | 2,466,996 | 1,890,794 | 918,500 | -4,713,447 | | | | | | | | | | R0580 | -4,560,313 |
| 2018 | R0590 | 20,212,134 | 19,347,798 | 15,874,896 | 2,338,768 | 1,885,377 | 498,302 | 1,720,948 | | | | | | | | | | | R0590 | 1,623,899 |
| 2019 | R0600 | 58,013,433 | 18,442,278 | 6,310,636 | 5,127,355 | 4,997,899 | 8,869,290 | | | | | | | | | | | | R0600 | 8,583,367 |
| 2020 | R0610 | 53,924,559 | 13,109,032 | 12,564,721 | 4,845,044 | 3,679,878 | | | | | | | | | | | | | R0610 | 3,499,754 |
| 2021 | R0620 | 18,652,743 | 6,613,547 | 3,102,117 | 1,104,863 | | | | | | | | | | | | | | R0620 | 1,064,175 |
| 2022 | R0630 | 29,139,996 | 17,116,676 | 8,221,475 | | | | | | | | | | | | | | | R0630 | 7,884,408 |
| 2023 | R0640 | 39,581,542 | 15,578,398 | | | | | | | | | | | | | | | | R0640 | 14,949,733 |
| 2024 | R0650 | 33,328,100 | | | | | | | | | | | | | | | | | R0650 | 32,015,994 |
| Total | | | | | | | | | | | | | | | | | | R0660 | 77,023,270 | |

Net RBNS Claims

| | | C1600 | C1610 | C1620 | C1630 | C1640 | C1650 | C1660 | C1670 | C1680 | C1690 | C1700 | C1710 | C1720 | C1730 | C1740 | C1750 | | C1760 | |
|--------------|-------|------------|------------|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|---------|--------------|--------------|-------------------|--------------|
| Prior | R0500 | | | | | | | | | | | | | | | | 2,269,009.00 | | R0500 | 2,269,009.00 |
| 2010 | R0510 | | | | | | | | | | | | 253,891 | 294,438 | 285,723 | 283,677 | | | R0510 | 283,677 |
| 2011 | R0520 | | | | | | | | | | | 1,765,258 | 1,660,379 | 1,534,695 | 1,504,871 | | | | R0520 | 1,504,871 |
| 2012 | R0530 | | | | | | | | | | 1,129,252 | 1,291,485 | 1,275,250 | 1,561,339 | | | | | R0530 | 1,561,339 |
| 2013 | R0540 | | | | | | | | | 6,124,860 | 4,862,314 | 4,848,335 | 4,553,741 | | | | | | R0540 | 4,553,741 |
| 2014 | R0550 | | | | | | | | 2,716,364 | 2,614,062 | 1,793,460 | 1,707,926 | | | | | | | R0550 | 1,707,926 |
| 2015 | R0560 | | | | | | | 3,823,663 | 3,046,493 | 2,379,816 | 2,557,353 | | | | | | | | R0560 | 2,557,353 |
| 2016 | R0570 | | | | | | 3,238,545 | 2,815,227 | 2,268,039 | 2,264,135 | | | | | | | | | R0570 | 2,264,135 |
| 2017 | R0580 | | | | | 2,226,309 | 2,252,314 | 2,168,656 | 2,050,005 | | | | | | | | | | R0580 | 2,050,005 |
| 2018 | R0590 | | | | 3,093,028 | 2,612,024 | 2,243,087 | 2,903,169 | | | | | | | | | | | R0590 | 2,903,169 |
| 2019 | R0600 | | | 4,918,957 | 3,162,722 | 1,878,425 | 3,117,414 | | | | | | | | | | | | R0600 | 3,117,414 |
| 2020 | R0610 | | 20,990,092 | 14,409,348 | 7,090,285 | 5,953,005 | | | | | | | | | | | | | R0610 | 5,953,005 |
| 2021 | R0620 | 15,361,771 | 12,913,611 | 7,570,031 | 7,103,183 | | | | | | | | | | | | | | R0620 | 7,103,183 |
| 2022 | R0630 | 24,525,383 | 13,796,955 | 11,544,669 | | | | | | | | | | | | | | | R0630 | 11,544,669 |
| 2023 | R0640 | 50,047,780 | 22,544,611 | | | | | | | | | | | | | | | | R0640 | 22,544,611 |
| 2024 | R0650 | 17,889,072 | | | | | | | | | | | | | | | | | R0650 | 17,889,072 |
| Total | | | | | | | | | | | | | | | | | | R0660 | 89,807,179 | |

Own funds (solo)

Entity: S_455 - SACE BT S.P.A.
 Scenario: 2024 - Solvency 2
 Period: Annual
 Category: Default Original Amount
 Currency: EUR - Euro
 EIOPA QRT: S.23.01

| Total | Tier 1 - unrestricted | Tier 1 - restricted | Tier 2 | Tier 3 |
|-------|-----------------------|---------------------|--------|--------|
| C0010 | C0020 | C0030 | C0040 | C0050 |

| Basic own funds before deduction for participations in other financial sector as foreseen in article 68 of Delegated Regulation 2015/35 | | | | | |
|---|--------------|--------------------|--------------------|-------------------|--|
| Ordinary share capital (gross of own shares) | R0010 | 56.539.356 | 56.539.356 | | |
| Share premium account related to ordinary share capital | R0030 | | | | |
| Initial Funds, members' contributions or the equivalent basic own - fund item for mutual and mutual-type undertakings | R0040 | | | | |
| Subordinated mutual member accounts | R0050 | | | | |
| Surplus funds | R0070 | | | | |
| Preference shares | R0090 | | | | |
| Share premium account related to preference shares | R0110 | | | | |
| Reconciliation reserve | R0130 | 114.805.248 | 114.805.248 | | |
| Subordinated liabilities | R0140 | 12.821.400 | | 12.821.400 | |
| An amount equal to the value of net deferred tax assets | R0160 | | | | |
| Other own fund items approved by the supervisory authority as basic own funds not specified above | R0180 | | | | |
| Own funds from the financial statements that should not be represented by the reconciliation reserve and do not meet the criteria to be classified as Solvency II | | | | | |
| Own funds from the financial statements that should not be represented by the reconciliation reserve and do not meet the criteria to be classified as Solvency II own funds | R0220 | | | | |
| Deductions | | | | | |
| Deductions for participations in financial and credit institutions | R0230 | | | | |
| Total basic own funds after deductions | R0290 | 184.166.004 | 171.344.604 | 12.821.400 | |

| Available and eligible own funds | | | | | |
|--|--------------|--------------------|--------------------|----------|-------------------|
| Total available own funds to meet the SCR | R0500 | 184.166.004 | 171.344.604 | 0 | 12.821.400 |
| Total available own funds to meet the MCR | R0510 | 184.166.004 | 171.344.604 | 0 | 12.821.400 |
| Total eligible own funds to meet the SCR | R0540 | 184.166.004 | 171.344.604 | 0 | 12.821.400 |
| Total eligible own funds to meet the MCR | R0550 | 176.793.579 | 171.344.604 | 0 | 5.448.975 |
| SCR | R0580 | 71.770.073 | | | |
| MCR | R0600 | 27.244.875 | | | |
| Ratio of Eligible own funds to SCR | R0620 | 257% | | | |
| Ratio of Eligible own funds to MCR | R0640 | 649% | | | |

| | | Value |
|---|-------|-------------|
| | | C0060 |
| Reconciliation reserve | | |
| Excess of assets over liabilities | R0700 | 171.344.604 |
| Own shares (held directly and indirectly) | R0710 | |
| Foreseeable dividends, distributions and charges | R0720 | |
| Other basic own fund items | R0730 | 56.539.356 |
| Adjustment for restricted own fund items in respect of matching adjustment portfolios and ring-fenced funds | R0740 | |
| Reconciliation reserve | R0760 | 114.805.248 |

| Expected profits | | |
|--|-------|------------|
| Expected profits included in future premiums (EPIFP) - Life Business | R0770 | |
| Expected profits included in future premiums (EPIFP) - Non Life Business | R0780 | 19.323.820 |

| | | |
|---|--------------|-------------------|
| Total Expected profits included in future premiums (EPIFP) | R0790 | 19.323.820 |
|---|--------------|-------------------|

Solvency Capital Requirement - for undertakings using an internal model (partial or full)

Entity: S_455 - SACE BT S.P.A.
Scenario: 2024 - Solvency 2
Period: Annual

Category: Solvency II: Solo Purpose
Currency: EUR - Euro
EIOPA QRT: S.25.05

Component - specific information

| Risk type | | Solvency Capital Requirement | Allocation from adjustments due to RFF and Matching adjustments portfolios | Consideration of the future management actions regarding technical provisions and/or deferred taxes | Amount modelled |
|---|-------|------------------------------|--|---|-----------------|
| | | C0010 | C0050 | | |
| Total diversification | R0020 | -32.291.244 | | | |
| Total diversified risk before tax | R0030 | 71.770.073 | | | |
| Total diversified risk after tax | R0040 | | | | |
| Total market & credit risk | R0070 | 10.257.304 | | | 10.257.304 |
| Market & Credit risk - diversified | R0080 | 6.713.765 | | 4 - No embedded consideration of future management actions | 6.713.765 |
| Credit event risk not covered in market & credit risk | R0190 | 18.384.135 | | | - |
| Credit event risk not covered in market & credit risk - diversified | R0200 | 17.217.163 | | 4 - No embedded consideration of future management actions | - |
| Total Business risk | R0270 | | | | |
| Total Business risk - diversified | R0280 | | | | |
| Total Net Non-life underwriting risk | R0310 | 91.618.919 | | | 41.413.251 |
| Total Net Non-life underwriting risk - diversified | R0320 | 73.809.069 | | 4 - No embedded consideration of future management actions | 33.584.500 |
| Total Life & Health underwriting risk | R0400 | 3.025 | | | |
| Total Life & Health underwriting risk - diversified | R0410 | 3.025 | | | |
| Total Operational risk | R0480 | 5.855.884 | | | - |
| Total Operational risk - diversified | R0490 | 5.855.884 | | 4 - No embedded consideration of future management actions | - |
| Other risk | R0500 | | | | |

Calculation of Solvency Capital Requirement

| | | Value |
|---|--------------|------------------------|
| | | C0100 |
| Total undiversified components | R0110 | 81.543.981 |
| Diversification | R0060 | -9.773.908 |
| Adjustment due to RFF/MAP nSCR aggregation | R0120 | |
| Capital requirement for business operated in accordance with Art. 4 c | R0160 | |
| Solvency capital requirement, excluding capital add-ons | R0200 | 71.770.073 |
| Capital add-ons already set | R0210 | |
| of which, Capital add-ons already set - Article 37 (1) Type a | R0211 | |
| of which, Capital add-ons already set - Article 37 (1) Type b | R0212 | |
| of which, Capital add-ons already set - Article 37 (1) Type c | R0213 | |
| of which, Capital add-ons already set - Article 37 (1) Type d | R0214 | |
| Solvency capital requirement | R0220 | 71.770.073 |
| Other information on SCR | | |
| Amount/estimate of the overall loss-absorbing capacity of technical | R0300 | - |
| Amount/estimate of the loss absorbing capacity for deferred taxes | R0310 | -22.054.925 |
| Capital requirement for duration-based equity risk sub-module | R0400 | |
| Total amount of Notional Solvency Capital Requirements for remain | R0410 | 71.770.073 |
| Total amount of Notional Solvency Capital Requirements for ring-fe | R0420 | - |
| Total amount of Notional Solvency Capital Requirements for match | R0430 | |
| Diversification effects due to RFF nSCR aggregation for article 304 | R0440 | |
| Method used to calculate the adjustment due to RFF nSCR aggrega | R0450 | 1 - Full recalculation |
| Net future discretionary benefits | R0460 | |

Approach to tax rate

| | | Yes/No |
|------------------------------------|-------|--------|
| | | C0109 |
| Approach based on average tax rate | R0590 | 2 - No |

Calculation of loss absorbing capacity of deferred taxes

| | | Before the shock |
|---|--------------|-------------------|
| | | C0110 |
| DTA | R0600 | |
| DTA carry forward | R0610 | 8.834.180 |
| DTA due to deductible temporary differences | R0620 | -8.834.180 |
| DTL | R0630 | 29.229.476 |

Calculation of loss absorbing capacity of deferred taxes

| | | LAC DT |
|---|--------------|-------------------|
| | | C0130 |
| Amount/estimate of LAC DT | R0640 | 22.054.925 |
| Amount/estimate of LAC DT justified by reversion of deferred tax li | R0650 | 54.562.571 |
| Amount/estimate of LAC DT justified by reference to probable futu | R0660 | -23.673.466 |
| Amount/estimate of LAC DT justified by carry back, current year | R0670 | -1.635.928 |
| Amount/estimate of LAC DT justified by carry back, future years | R0680 | -7.198.252 |
| Amount/estimate of Maximum LAC DT | R0690 | 22.054.925 |

Minimum Capital Requirement- Non-Composite (Solo Annual)

Entity: S_455 - SACE BT S.P.A.

Scenario: 2024 - Solvency 2

Period: Annual

Category: Solvency II: Solo Purpose

Currency: EUR - Euro

EIOPA QRT: S.28.01

Minimum Capital Requirement - Only life or only non-life insurance or reinsurance activity

Linear formula component for non-life insurance and reinsurance obligations

| MCR calculation Non Life | | Non-life activities | |
|--|-------|---|---|
| | | Net (of reinsurance/SPV) best estimate and TP calculated as a whole | Net (of reinsurance) written premiums in the last 12 months |
| | | C0020 | C0030 |
| Medical expense insurance and proportional reinsurance | R0020 | | |
| Income protection insurance and proportional reinsurance | R0030 | | |
| Workers' compensation insurance and proportional reinsurance | R0040 | 11.454 | 5.682 |
| Motor vehicle liability insurance and proportional reinsurance | R0050 | | |
| Other motor insurance and proportional reinsurance | R0060 | | |
| Marine, aviation and transport insurance and proportional reinsurance | R0070 | 9.636.552 | 4.487.932 |
| Fire and other damage to property insurance and proportional reinsurance | R0080 | 81.494.108 | 50.085.792 |
| General liability insurance and proportional reinsurance | R0090 | 5.150.103 | 2.085.043 |
| Credit and suretyship insurance and proportional reinsurance | R0100 | 31.717.592 | 68.919.048 |
| Legal expenses insurance and proportional reinsurance | R0110 | | |
| Assistance and proportional reinsurance | R0120 | | |
| Miscellaneous financial loss insurance and proportional reinsurance | R0130 | | |
| Non-proportional health reinsurance | R0140 | | |
| Non-proportional casualty reinsurance | R0150 | | |
| Non-proportional marine, aviation and transport reinsurance | R0160 | | |
| Non-proportional property reinsurance | R0170 | | |

Linear formula component for life insurance and reinsurance obligations

| MCR calculation Life | | Life activities | |
|---|-------|---|--|
| | | Net (of reinsurance/SPV) best estimate and TP calculated as a whole | Net (of reinsurance/SPV) total capital at risk |
| | | C0050 | C0060 |
| Obligations with profit participation - guaranteed benefits | R0210 | | |
| Obligations with profit participation - future discretionary benefits | R0220 | | |
| Index-linked and unit-linked insurance obligations | R0230 | | |
| Other life (re)insurance and health (re)insurance obligations | R0240 | | |
| Total capital at risk for all life (re)insurance obligations | R0250 | | |

| | | Non-life activities | Life activities |
|--------------|-------|---------------------|-----------------|
| | | C0010 | C0040 |
| MCRNL Result | R0010 | 27.244.875 | |
| MCRL Result | R0200 | | |

| Overall MCR calculation | | Value |
|------------------------------------|--------------|-------------------|
| | | C0070 |
| Linear MCR | R0300 | 27.244.875 |
| SCR | R0310 | 71.770.073 |
| MCR cap | R0320 | 32.296.533 |
| MCR floor | R0330 | 17.942.518 |
| Combined MCR | R0340 | 27.244.875 |
| Absolute floor of the MCR | R0350 | 3.700.000 |
| Minimum Capital Requirement | R0400 | 27.244.875 |

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 47-SEPTIES, COMMA 7 DEL D. LGS. 7.9.2005, N. 209 E
DELL'ART. 4, COMMA 1, LETTERA C, DEL REGOLAMENTO IVASS N. 42 DEL 2 AGOSTO 2018**

**Al Consiglio di Amministrazione di
SACE BT S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata degli allegati modelli “S.25.05.21 Requisito patrimoniale di solvibilità per le imprese che utilizzano un modello interno (parziale o completo)” e “S.28.01.01 Requisito patrimoniale minimo - Solo attività di assicurazione o di riassicurazione vita o solo attività di assicurazione o riassicurazione non vita” (i “modelli di SCR e MCR”) e dell’informativa presentata nella sezione “E.2. Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo” (l’“informativa” o la “relativa informativa”) dell’allegata Relazione sulla Solvibilità e sulla Condizione Finanziaria (“SFCR”) di SACE BT S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, predisposta ai sensi dell’articolo 47-septies del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

I modelli di SCR e MCR e la relativa informativa sono stati redatti dagli Amministratori sulla base delle disposizioni dell’Unione Europea direttamente applicabili, della normativa nazionale di settore e del Modello Interno Parziale della Società così come descritto nell’informativa della SFCR e come approvato da parte di IVASS.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione dei modelli di SCR e MCR e della relativa informativa in conformità alle disposizioni dell’Unione Europea direttamente applicabili, alla normativa nazionale di settore e al Modello Interno Parziale della Società così come descritto nell’informativa della SFCR e come approvato da parte di IVASS e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione dei modelli di SCR e MCR e della relativa informativa che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità del Revisore

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sui modelli di SCR e MCR e sulla relativa informativa. Abbiamo svolto la revisione contabile limitata in conformità al principio internazionale sugli incarichi di revisione limitata (*ISRE* n. 2400 (*Revised*), *Incarichi per la revisione contabile limitata dell'informativa finanziaria storica*). Il principio *ISRE* 2400 (*Revised*) ci richiede di giungere a una conclusione sul fatto se siano pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che i modelli di SCR e MCR e la relativa informativa non siano redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili, alla normativa nazionale di settore e al Modello Interno Parziale della Società così come descritto nell'informativa della SFCR e come approvato da parte di IVASS. Tale principio ci richiede altresì di conformarci ai principi etici applicabili.

La revisione contabile limitata dei modelli di SCR e MCR e della relativa informativa conforme al principio *ISRE* 2400 (*Revised*) è un incarico di assurance limitata. Il revisore svolge procedure che consistono principalmente nell'effettuare indagini presso la direzione e altri soggetti nell'ambito dell'impresa, come appropriato, e procedure di analisi comparativa, e valuta le evidenze acquisite.

Le procedure svolte in una revisione contabile limitata sono sostanzialmente minori rispetto a quelle svolte in una revisione contabile completa conforme ai principi di revisione internazionali (ISAs). Pertanto, non esprimiamo un giudizio di revisione sui modelli di SCR e MCR e sulla relativa informativa.

Conclusione

Sulla base della revisione contabile limitata, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che gli allegati modelli di SCR e MCR e la relativa informativa inclusi nella SFCR di SACE BT S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, non siano stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili, alla normativa nazionale di settore e al Modello Interno Parziale della Società così come descritto nell'informativa della SFCR e come approvato da parte di IVASS.

Criteri di redazione, finalità e limitazione all'utilizzo

Senza esprimere la nostra conclusione con modifica, richiamiamo l'attenzione alla sezione "E2. Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo" della SFCR che descrive i criteri di redazione dei modelli di SCR e MCR. I modelli di SCR e MCR e la relativa informativa sono stati redatti, per le finalità di vigilanza sulla solvibilità, in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili, alla normativa nazionale di settore e al Modello Interno Parziale della Società, così come descritto nell'informativa della SFCR e come approvato da parte di IVASS, che collettivamente costituiscono un quadro normativo con scopi specifici.

Di conseguenza, come previsto dall'articolo n. 13 del Regolamento IVASS n. 42 del 2 agosto 2018, le approvazioni, deroghe o altre decisioni dell'IVASS, inclusa la struttura del modello, sono stati da noi considerati come parte degli standard di riferimento per le nostre attività e i modelli e la relativa informativa possono non essere adatti per altri scopi. In particolare, in conformità a quanto previsto dagli artt. 46-bis e 46-ter del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, il modello sinteticamente descritto nell'informativa della SFCR è stato approvato dall'IVASS nell'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza e potrebbe differire dai modelli interni approvati per altre compagnie di assicurazione.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Andrea Paiola
Socio

Roma, 8 aprile 2025

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 47-SEPTIES, COMMA 7 DEL D. LGS. 7.9.2005, N. 209 E
DELL'ART. 4, COMMA 1, LETTERE A E B, DEL REGOLAMENTO IVASS N. 42 DEL 2 AGOSTO 2018**

**Al Consiglio di Amministrazione di
SACE BT S.p.A.**

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dei seguenti elementi della Relazione sulla Solvibilità e sulla Condizione Finanziaria (la "SFCR") di SACE BT S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, predisposta ai sensi dell'articolo 47-septies del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209:

- modelli "S.02.01.02 Stato Patrimoniale" e "S.23.01.01 Fondi propri" (i "modelli");
- sezioni "D. Valutazione a fini di solvibilità" e "E.1. Fondi propri" (l'"informativa").

Le nostre attività non hanno riguardato:

- le componenti delle riserve tecniche relative al margine di rischio (voci R0550, R0590, R0640, R0680 e R0720) del modello "S.02.01.02 Stato Patrimoniale";
- il Requisito patrimoniale di solvibilità (voce R0580) e il Requisito patrimoniale minimo (voce R0600) del modello "S.23.01.01 Fondi propri",

che pertanto sono esclusi dal nostro giudizio.

I modelli e l'informativa, con le esclusioni sopra riportate, costituiscono nel loro insieme "i modelli di MVBS e OF e la relativa informativa".

A nostro giudizio, i modelli di MVBS e OF e la relativa informativa inclusi nella SFCR di SACE BT S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, sono stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e alla normativa nazionale di settore.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile dei modelli e della relativa informativa.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - Criteri di redazione, finalità e limitazione all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione alla sezione "D. Valutazione a fini di solvibilità" che descrive i criteri di redazione. I modelli di MVBS e OF e la relativa informativa sono stati redatti, per le finalità di vigilanza sulla solvibilità, in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e alla normativa nazionale di settore, che costituisce un quadro normativo con scopi specifici. Di conseguenza possono non essere adatti per altri scopi. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

La Società ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, che è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale abbiamo emesso la nostra relazione di revisione datata 7 aprile 2025.

La Società ha redatto i modelli "S.25.05.21 Requisito patrimoniale di solvibilità per le imprese che utilizzano un modello interno (parziale o completo)" e "S.28.01.01 Requisito patrimoniale minimo - Solo attività di assicurazione o di riassicurazione vita o solo attività di assicurazione o riassicurazione non vita" e la relativa informativa presentata nella sezione "E.2. Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo" dell'allegata SFCR in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili, alla normativa nazionale di settore e al Modello Interno Parziale della Società, che sono stati da noi assoggettati a revisione contabile limitata, secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 1 lett. c) del Regolamento IVASS n. 42 del 2 agosto 2018, a seguito della quale abbiamo emesso in data odierna una relazione di revisione limitata allegata alla SFCR.

Altre informazioni contenute nella SFCR

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione delle altre informazioni contenute nella SFCR in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Le altre informazioni della SFCR sono costituite da:

- i modelli "S.04.05.21 Premi, sinistri e spese per paese", "S.05.01.02 Premi, sinistri e spese per area di attività", "S.17.01.02 Riserve tecniche per l'assicurazione non vita", "S.19.01.21 Sinistri nell'assicurazione non vita", "S.22.01.21 Impatto delle misure di garanzia a lungo termine e delle misure transitorie", "S.25.05.21 Requisito patrimoniale di solvibilità per le imprese che utilizzano un modello interno (parziale o completo)" e "S.28.01.01 Requisito patrimoniale minimo - Solo attività di assicurazione o di riassicurazione vita o solo attività di assicurazione o riassicurazione non vita";

- le sezioni “A. Attività e risultati”, “B. Sistema di governance”, “C. Profilo di rischio”, “E.2. Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo”, “E.3. Utilizzo del sottomodulo del rischio azionario basato sulla durata nel calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità”, “E.4. Differenze tra la formula standard e il modello interno utilizzato”, “E.5. Inosservanza del Requisito patrimoniale minimo e inosservanza del requisito patrimoniale di solvibilità” e “E.6. Altre informazioni”.

Il nostro giudizio sui modelli di MVBS e OF e sulla relativa informativa non si estende a tali altre informazioni.

Con riferimento alla revisione contabile dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa, la nostra responsabilità è svolgere una lettura critica delle altre informazioni e, nel fare ciò, considerare se le medesime siano significativamente incoerenti con i modelli di MVBS e OF e la relativa informativa o con le nostre conoscenze acquisite durante la revisione o comunque possano essere significativamente errate. Laddove identifichiamo possibili incoerenze o errori significativi, siamo tenuti a determinare se vi sia un errore significativo nei modelli di MVBS e OF e nella relativa informativa o nelle altre informazioni. Se, in base al lavoro svolto, concludiamo che esista un errore significativo, siamo tenuti a segnalare tale circostanza. A questo riguardo, non abbiamo nulla da riportare.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per i modelli di MVBS e OF e la relativa informativa

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione dei modelli di MVBS e OF e la relativa informativa che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che i modelli di MVBS e OF e la relativa informativa, nel loro complesso, non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nei modelli di MVBS e OF e nella relativa informativa, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Andrea Paiola
Socio

Roma, 8 aprile 2025